viscount

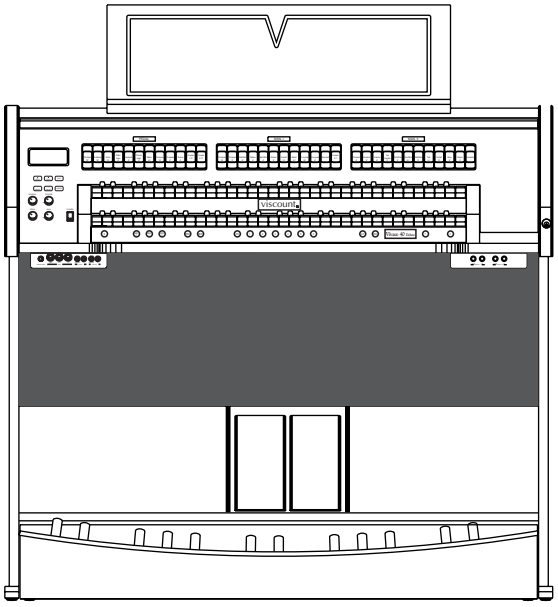
Vivace 40 Deluxe

Vivace 40

Vivace 30 Deluxe

Vivace 30

Vivace 20



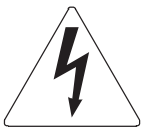
Manuale d'Uso - IT

User Manual - EN

Bedienungsanleitung - DE

Ver. EU - 2.1

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE!



Questo simbolo indica che all'interno dell'apparecchio è presente un'alta tensione non isolata, suffiecientemente alta da causare il rischio di shock elettrico alle persone

Questo simbolo indica che la documentazione acclusa all'apparecchio contiene importanti istruzioni per l'uso a la manutenzione.

ATTENZIONE
PER RIDURRE IL RISCHIO DI SHOCK ELETTRICO O FUOCO:
NON ESPORRE QUESTO APPARATO ALLA PIOGGIA O UMIDITA'
NON RIMUOVERE IL COPERCHIO (O IL PANNELLO POSTERIORE)
ALL'INTERNO NON SI TROVANO PARTI DI SERVIZIO A CURA
DELL'UTENTE. RIVOLGERSI A PERSONALE SPECIALIZZATO

"ISTRUZIONI RELATIVE AL RISCHIO DI FUOCO, SHOCK ELETTRICO O DANNI ALLE PERSONE"

IMPORTANTI ISTRUZIONI DI SICUREZZA

ATTENZIONE:

1) Leggete queste istruzioni.
2) Conservate queste istruzioni.
3) Osservate tutte le avvertenze.
4) Seguite tutte le istruzioni.
5) Non usate questo apparecchio vicino all'acqua. Non esponetelo a sgocciolamenti o spruzzi. Non collocate su di esso oggetti pieni di liquidi, come ad esempio vasi da fiori.
6) Pulite l'apparecchio solo con un panno asciutto.
7) Non ostruite nessuna apertura per l'aria di raffreddamento. Installate l'apparecchio seguendo le istruzioni del produttore.
8) Non installate l'apparecchio accanto a fonti di calore, come radiatori, aperture per l'efflusso di aria calda, forni o altri apparecchi (compresi amplificatori) che generano calore.
9) Non modificate la spina con spinotto di protezione in modo da non dover usare quest'ultimo; esso ha lo scopo di tutelare la vostra incolumità. Se la spina in dotazione non è adatta alla presa di corrente, rivolgetevi a un elettricista per fare eseguire le modifiche necessarie.
10) La presa di corrente deve essere installata vicino all'apparecchio e deve essere facilmente accessibile.
11) Evitate che si cammini sul cavo di alimentazione o che esso sia compresso, specialmente in corrispondenza della spina, della presa di corrente e del punto di uscita dall'apparecchio.
12) Usate solo i dispositivi di collegamento e gli accessori specificati dal produttore
13) Usate l'apparecchio con carrelli, sostegni, treppiedi, staffe o tavoli specificati dal produttore o venduti insieme all'apparecchio stesso. Se usate un carrello, fate attenzione durante gli spostamenti per prevenire che si ribalti.

14) Durante i temporali o se non userete l'apparecchio per un lungo periodo, scollegatelo dalla presa di corrente.
15) Per qualsiasi intervento, rivolgetevi a personale di assistenza qualificato. E' necessario intervenire sull'apparecchio ogniqualvolta venga danneggiato, in qualsiasi modo; per esempio se la spina o il cavo di alimentazione sono danneggiati, si è versato liquido sull'apparecchio o sono caduti oggetti su di esso, l'apparecchio è stato esposto alla pioggia o all'umidità, non funziona normalmente o è caduto.

CONSERVARE QUESTE ISTRUZIONI

INDICE

1. Note importanti 3
1.1 Cura del prodotto 3
1.2 Note riguardanti il manuale 3

2. Comandi e connessioni 5
2.1 Il pannello frontale 5
2.2 I comandi sui divisori dei manuali 6
2.3 I comandi sulla pedaliera 8
2.4 Le connessioni poste sotto i manuali 9

3. Unità centrale di controllo 11
3.1 Accensione e videata principale 11
3.2 Una panoramica sulle funzioni di configurazione dell'organo 12

4. Organ Style 14

5. Sostituzione e regolazione dei volumi delle voci 15
5.1 Regolazione dei volumi delle voci 15
5.2 Sostituzione delle voci 16
5.3 Verifica delle placchette 18

6. Temperamenti 19

7. Impostazioni generali dello strumento 20
7.1 Regolazione dei tremoli 21
7.2 Selezione del tipo di riverbero 21
7.3 Regolazione degli equalizzatori 22
7.4 Canalizzazione dei segnali sulle uscite audio 24
7.5 Regolazione dei volumi delle uscite audio 24
7.6 Impostazioni generali dei manuali 25
7.7 Modalità di funzionamento dei pistoncini [PREV] e [NEXT] 26
7.8 Impostazioni sul fissaggio delle combinazioni 26

8. MIDI 27
8.1 Selezione dei canali 29
8.2 Trasmissione dei messaggi di Program Change 29
8.3 Impostazione dei filtri 30

9. Funzioni di utilità 31
9.1 Factory Setting 31

10. Appendice 33
10.1 Brani dimostrativi 33
10.2 Local Off delle voci 33
10.3 Aggiornamento del sistema operativo 34

1. NOTE IMPORTANTI

1.1 CURA DEL PRODOTTO

- Non applicate eccessiva forza alle strutture ed ai comandi dell'organo (manopole, registri, pulsanti, ecc…).
- Non collocare, quando possibile, lo strumento in prossimità di unità che producano forti interferenze come apparecchi radio – TV, monitor, ecc...
- Evitate di posizionare l'organo in prossimità di fonti di calore, in luoghi umidi o polverosi o nelle vicinanze di forti campi magnetici.
- Evitate di esporre lo strumento all'irradiazione solare diretta.
- Non introdurre per nessuna ragione oggetti estranei o liquidi di qualsiasi genere all'interno dello strumento.
- Per la pulizia usate solo un pennello morbido od aria compressa, non usate mai detergenti, solventi od alcool.
- Per il collegamento con impianti di amplificazione e diffusione utilizzate sempre cavi schermati di buona qualità. Quando scollegate i cavi dalle prese abbiate cura di afferrarli per il connettore e non per il cavo stesso; avvolgendoli, inoltre, evitate nodi e torsioni.
- Prima di effettuare i collegamenti accertatevi che le altre unità (in particolar modo sistemi di amplificazione e di diffusione) che state per collegare siano spente. Eviterete rumorosi se non pericolosi picchi di segnale.
- Collegate il cavo di alimentazione ad una presa di corrente provvista di contatto di terra.
- Accertatevi che la tensione di rete corrisponda a quella indicata sulla targhetta matricola dell'apparato.
- In caso di lunghi periodi di inutilizzo dell'organo scollegate la spina della presa di corrente.

1.2 NOTE RIGUARDANTI IL MANUALE

- Conservate con cura questo manuale.
- Il presente manuale costituisce parte integrante dello strumento. Le descrizioni e le illustrazioni contenute nella presente pubblicazione si intendono non impegnative.
- Ferme restando le caratteristiche essenziali dello strumento, il costruttore si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche di parti, dettagli ed accessori che riterrà opportune per il miglioramento del prodotto o per esigenze di carattere costruttivo o commerciale, in qualunque momento e senza impegnarsi ad aggiornare tempestivamente questa pubblicazione.

- Tutti i diritti sono riservati, è vietata la riproduzione di qualsiasi parte di questo manuale, in qualsiasi forma, senza l'esplicito permesso scritto del costruttore.

- Tutti i marchi citati all'interno del manuale sono di proprietà delle rispettive case produttrici.

- Leggete attentamente tutte le informazioni descritte. Eviterete inutili perdite di tempo ed otterrete le migliori prestazioni dallo strumento.

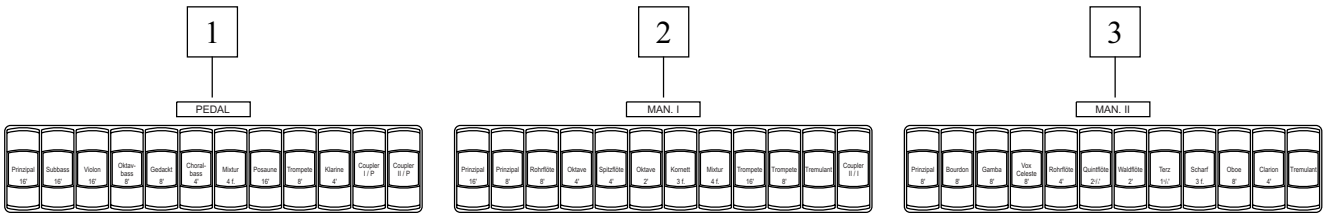
- Le sigle od i numeri riportati tra parentesi quadre ([]) stanno ad indicare i nomi dei pulsanti, sliders, potenziometri e connettori presenti sullo strumento.
  Per esempio la scritta [ENTER] indica il pulsante ENTER.

- Le illustrazioni e le videate del display sono puramente a scopo informativo e possono differire da quelle che vengono realmente visualizzate sul display.

2. COMANDI E CONNESSIONI

2.1 IL PANNELLO FRONTALE

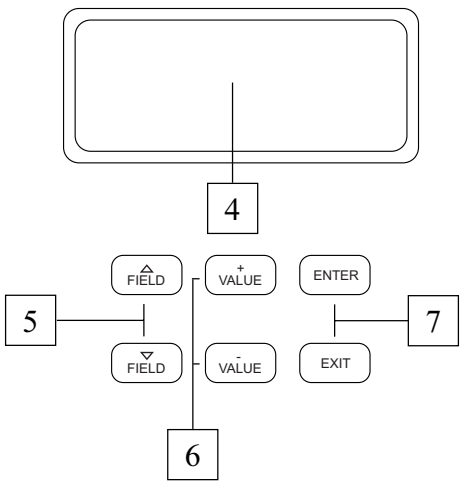
Nel pannello frontale dell'organo sopra i due manuali sono presenti le placchette, raggruppate per sezione, per l'inserimento dei registri.



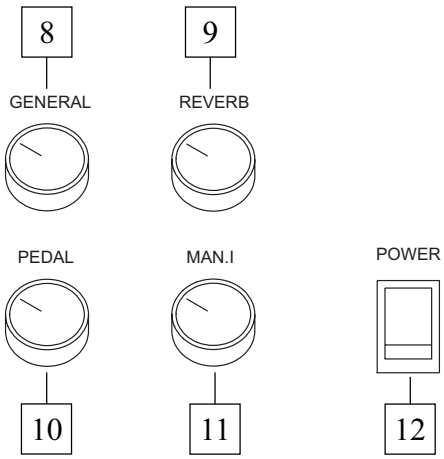
1. **Sezione [PEDAL]:** in questa sezione sono raccolte le placchette dei registri della pedaliera. Sono altresì presenti le unioni:
   - **[I/P]:** i registri del primo manuale suonano anche sulla pedaliera.
   - **[II/P]:** i registri del secondo manuale suonano anche sulla pedaliera.
2. **Sezione [MAN. I]:** qui sono presenti i registri ed il tremolo del primo manuale e l'unione:
   - **[II/I]:** i registri del secondo manuale suonano anche sul primo manuale.
3. **Sezione [MAN. II]:** registri e tremolo del secondo manuale.

Nella parte sinistra del pannello frontale, comodamente accessibili da parte del musicista, sono posizionati altri controlli dell'organo quali i volumi, la regolazione del riverbero ed il display in cui vengono visualizzate tutte le importanti funzioni di regolazione e configurazione dello strumento.

4. **Display:** display alfanumerico da 20 caratteri su 4 righe per la visualizzazione di tutte le videate inerenti le funzioni dell'organo.
5. **Pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼]:** tramite questi pulsanti è possibile muovere il cursore all'interno delle videate a display. Il pulsante [FIELD ▲] porta il cursore sul campo superiore (a quello attualmente selezionato) mentre [FIELD ▼] seleziona il campo sottostante.
6. **Pulsanti [VALUE +] e [VALUE -]:** pulsanti per la regolazione dei parametri. [VALUE +] incrementa il valore, [VALUE -] lo decrementa.



7. **Pulsanti [EXIT] ed [ENTER]:** pulsanti per l'accesso o l'abbandono delle pagine dei menu. [ENTER] permette di entrare nel menu o funzione visualizzata a display o di confermare eventuali richieste fatte dal sistema. [EXIT] permette di abbandonare la videata visualizzata e tornare a quella precedente o annullare eventuali richieste fatte dal sistema.



8. **Potenziometro [GENERAL]:** regola il volume generale dell'organo.

9. **Potenziometro [REVERB]:** regola il livello dell'effetto digitale di riverbero.

10. **Potenziometro [PEDAL]:** volume della pedaliera.

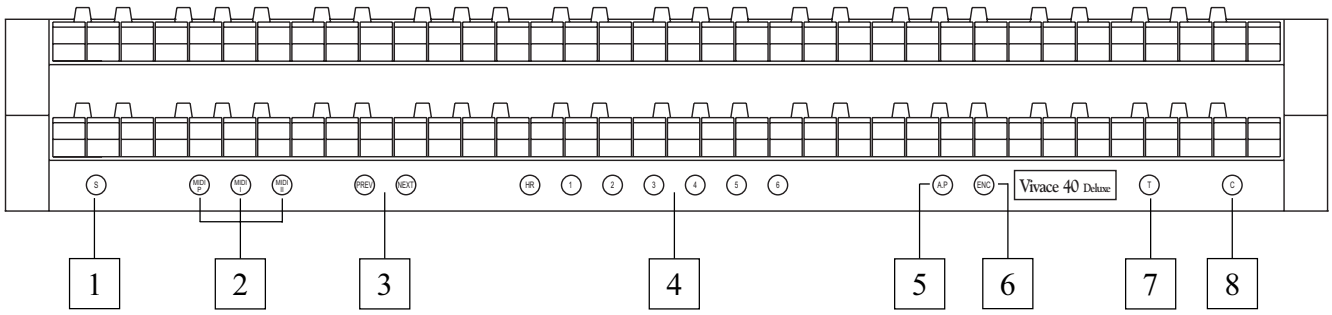
11. **Potenziometro [MAN. I]:** volume del primo manuale.

12. **Interruttore [POWER]:** interruttore per l'accensione e spegnimento dell'organo.

ATTENZIONE!
Evitare ripetute e veloci accensioni e spegnimenti dell'organo. Dopo aver spento lo strumento attendere almeno 10 secondi prima di una successiva riaccensione.

2.2 I COMANDI SUI DIVISORI DEI MANUALI

Nei divisori dei manuali sono presenti i pistoncini delle combinazioni aggiustabili, Tutti, unioni e altre funzioni accessorie.



1. **Pistoncino [S]:** "Set" (o fissatore) da utilizzare per fissare le combinazioni. Per fare ciò è sufficiente premere il pistoncino [S] e, mantenendolo premuto, la combinazione che si desidera fissare.

2. **Pistoncini [MIDI I], [MIDI II] e [MIDI P]:** in questa sezione sono raggruppati i pistoncini tramite i quali attivare la trasmissione dei codici MIDI di nota sulla porta [MIDI OUT] (posizionata nella vaschetta sotto il primo manuale) in base alle note suonate sui manuali.
   Il Led di ogni pistoncino visualizza lo stato dela trasmissione sul relativo canale MIDI secondo la regola:

   - Pistoncino acceso: trasmissione dei codici di nota abilitata
   - Pistoncino spento: trasmissione dei codici di nota disabilitata

   Il [MIDI I] controlla la trasmissione delle note suonate sul primo manuale, il [MIDI II] controlla le note suonate sul secondo manuale, il [MIDI P] le note suonate sulla pedaliera.

NOTA
- *Questi pistoncini attivano o meno la trasmissione esclusivamente dei codici MIDI di nota (Note On e Note Off). Tutti i restanti messaggi MIDI previsti dall'organo vengono sempre trasmessi indipendentemente dallo stato della funzione in oggetto.*
- *Questi pistoncini controllano la sola trasmissione delle note MIDI. La ricezione è sempre abilitata.*

3. **Pistoncini [NEXT] e [PREV.]:** sequenziatori delle combinazioni generali. [NEXT] seleziona le combinazioni in ordine crescente, [PREV.] in ordine decrescente.

4. **Combinazioni generali:** questa sezione raccoglie le combinazioni aggiustabili generali dello strumento. Il richiamo di una combinazione viene confermato dall'accensione del relativo pistoncino.
   E' inoltre possibile utilizzare il pistoncino [NEXT] per la selezione singola delle combinazioni in ordine crescente e [PREV.] per il richiamo in ordine decrescente (sequenziatori delle combinazioni).

   A fianco dei pistoncini delle combinazioni generali è inoltre presente l'[HR] (Handle Registers) conosciuto anche con il nome di 0 che, quando acceso, memorizza automaticamente lo stato dei registri.
   La funzione principale di questo pistoncino è quella di ripristinare, durante l'utilizzo delle combinazioni, la configurazione di registri "preparata a mano" quando il pistoncino [HR] era acceso.
   Si ricorda che la configurazione dell'HR non viene modificata accendendo / spegnendo manualmente i registri quando è selezionata una combinazione (e quindi con l'HR spento).

NOTA
Il contenuto dell'HR non rimane memorizzato spegnendo l'organo.

In ogni combinazione (compreso l'HR ed il Tutti) è possibile memorizzare:

- lo stato (acceso / spento) dei registri
- lo stato delle unioni
- lo stato dei tremoli (anche con velocità e profondità di modulazione diverse attivando l'apposita funzione del menu SET-UP descritta nel par. 7.9)
- lo stile (Organ Style)
- i controlli MIDI (punto 2) e i Program Change impostati tramite le funzione SEND PROGRAM CHANGE (par. 8.2)
- Enclosed e Automatic Pedal (attivando l'apposita funzione, vedi par. 7.9)

Per il fissaggio delle combinazioni fate riferimento al punto 1.

5. **Pistoncino [A.P.]:** questo pistoncino controlla lo stato della funzione Automatic Pedal, tramite il quale suonare i registri di pedaliera con le prime 32 note del Man.I.
   In questo caso la pedaliera dell'organo viene disattivata e i registri diventano monofonici con priorità sulla nota più grave.

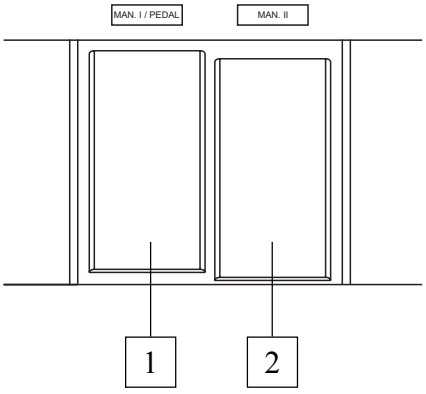
6. **Pistoncino [ENC]:** premendo questo pistoncino viene attivata la funzione Enclosed tramite la quale controllare il volume generale dell'organo agendo sulla staffa d'espressione [MAN. II].

NOTA
Quando l'Enclosed viene attivato, i volumi del primo manuale e della pedaliera vengono immediatamente impostati in base alla posizione della staffa [MAN. II]. Disinserendo l'Enclosed i volumi delle sezioni di cui sopra vengono immediatamente reimpostati in base alla posizione della staffa [MAN. I / PEDAL] (nel Vivace 20 vengono portati al valore dei potenziometri di sezione).

7. **Pistoncino [T]:** pulsante per l'accensione e spegnimento del Tutti.
   La composizione fonica del Tutti è programmabile. Per fissare una nuova configurazione attivare i registri e le unioni desiderate, quindi premere [S] e, mantenendolo premuto, il pistoncino [T].

8. **Pistoncino [C]:** annullatore (o Cancel) il quale spegne tutti i registri, tremoli, unioni e i pistoncini sui divisori dei manuali eventualmente accesi, quindi cancella e riaccende l'HR.

2.3 I COMANDI SULLA PEDALIERA



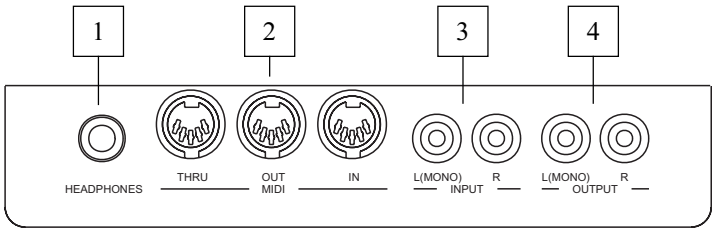
1. **Staffa [MAN. I / PEDAL]** (non presente nel *Vivace* 20)**:** staffa espressiva tramite la quale regolare il volume del primo manuale e della pedaliera.

2. **Staffa [MAN. II]:** questa staffa espressiva permette di regolare il volume del secondo manuale.

NOTA
I controlli dei volumi a potenziometro posizionati sulla sinistra dei manuali permettono il bilanciamento delle sezioni ed una volta stabiliti i livelli più adatti per il giusto e desiderato equilibrio sonoro non sarà necessario agire frequentemente su di essi.
Le staffe espressive invece permettono un controllo continuo dei volumi, così da ottenere tutti gli effetti dinamici desiderati. Oltre a regolare il volume inoltre, le staffe espressive simulano la variazione della timbrica dei registri in analogia con quanto accade nelle casse espressive degli organi a canne.

2.4 LE CONNESSIONI POSTE SOTTO I MANUALI

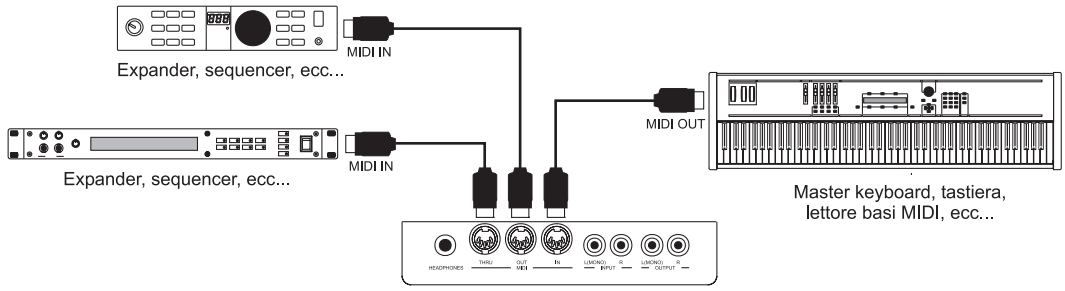
Nella parte sinistra dell'organo, sotto il ripiano in cui sono posizionati i manuali ed i pannelli laterali, è posizionata una piccola vaschetta in cui trovare diversi connettori per il collegamento dell'organo con dispositivi audio e MIDI esterni.



1. **Connettore [HEADPHONES]:** presa Jack a cui collegare un set di cuffie. A cuffia inserita l'amplificazione interna dell'organo viene disabilitata.

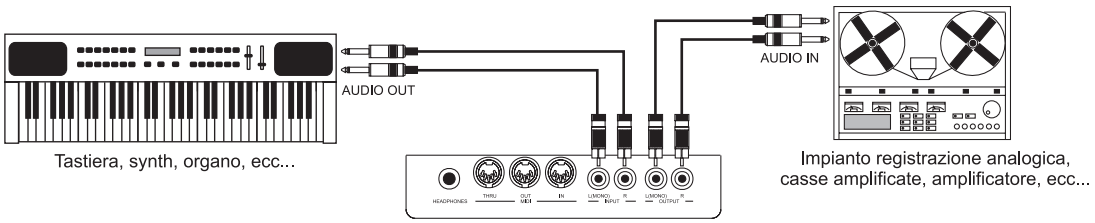
> ***NOTA***
> *Per una resa ottimale dell'uscita [HEADPHONES] si consiglia di utilizzare cuffie con un'impedenza minima di 16Ω.*

2. **Connettori [MIDI]:** connettori pentapolari DIN tramite i quali collegare strumenti dotati di interfaccia MIDI. Tramite la presa [IN] è possibile ricevere i dati MIDI generati da sorgenti MIDI esterne, la presa [OUT] trasmette i messaggi MIDI generati dal *Vivace*, la presa [THRU] trasmette gli stessi dati MIDI ricevuti dalla presa [IN].



3. **Connettori [INPUT]:** ingressi RCA di linea tramite i quali suonare altri strumenti con l'amplificazione interna dell'organo. In caso di sorgente monofonica utilizzare esclusivamente la presa [L(MONO)].

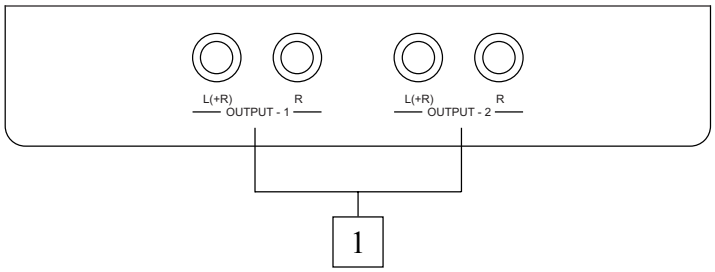
4. **Connettori [OUTPUT]:** uscite RCA di linea del segnale non amplificato alle quali collegare casse amplificate opzionali, impianti di amplificazione esterni o impianti di registrazione. Qualora si desideri utilizzare un segnale monofonico collegare esclusivamente la presa [L(MONO)].



Nella parte destra dell'organo, sempre sotto i manuali, è presente un'altra vaschetta in cui sono raggruppate due ulteriori uscite stereo di linea.

La differenza sostanziale tra queste uscite e quelle presenti nella vaschetta sinistra è data dal fatto che in queste ultime è presente il segnale generale dell'organo mentre in quelle di destra i segnali dei singoli manuali e pedaliera vengono canalizzati sulle singole uscite stereo in base alla funzione EXTERNAL OUT ROUTER (per maggiori informazioni consultare il par. 7.5).

Queste uscite inoltre dispongono di controlli dedicati dei livelli dei segnali (vedi par. 7.6).



1. **Connettori [OUTPUT 1] e [OUTPUT 2]:** uscite Jack di linea in cui è presente il segnale dell'organo in base alle regolazioni a display.
   In condizioni di Factory Setting (impostazioni di fabbrica) i segnali sono così distribuiti:

   - [OUTPUT 1]: segnale generale
   - [OUTPUT 2]: solo riverbero

3. UNITA' CENTRALE DI CONTROLLO

Come descritto nel capitolo precedente, nella parte sinistra del pannello frontale a fianco dei manuali è presente l'unità centrale di controllo di tutte le funzioni interne del *Vivace*.
L'organo, infatti, dispone di un ampio set di funzioni di controllo tramite le quali personalizzare al meglio ed in base alle proprie esigenze lo strumento. Non si tratta di semplici impostazioni generali, ma di regolazioni atte a configurare l'organo in ogni sua parte: per quanto concerne la configurazione sonora infatti, è possibile selezionare lo stile musicale dello strumento, nonché sostituire i registri assegnati alle placchette e quindi regolarne i singoli volumi. Altre regolazioni riguardano le uscite esterne per quanto riguarda i livelli, l'equalizzazione e la canalizzazione dei segnali. L'organo inoltre permette una libera e completa configurazione dell'interfaccia MIDI e le regolazioni dei tremoli, l'effetto digitale di riverbero, i manuali e la pedaliera, l'equalizzatore grafico interno e le funzionalità dei pistoncini.

3.1 ACCENSIONE E VIDEATA PRINCIPALE

Accendendo l'organo tramite l'interruttore [POWER] posto sul pannello sinistro lo strumento diventa operativo dopo qualche secondo durante il quale vengono attivati tutti i circuiti di amplificazione e configurati tutti i sistemi interni. In questi istanti il display visualizza la videata di presentazione:

tramite la quale è sempre possibile controllare la versione del firmware installato nello strumento (O.S. VERSION). Terminata la procedura di accensione viene visualizzata la videata principale:

in cui sono presenti i seguenti campi a display:

- **MEMORY BANK:** tramite questo parametro è possibile selezionare uno degli otto banchi di memoria nel quale si desiderano salvare le combinazioni generali. Oltre, quindi, a disporre di un totale di 48 combinazioni generali, questa funzione risulta particolarmente utile in caso di utilizzo dello strumento da parte di più musicisti: ognuno potrà memorizzare le proprie programmazioni in un diverso Memory Bank.

- **TRANSPOSER:** trasposítore di tonalità con range di +5 / -6 semitoni (regolazione per semitoni).

- **ENSEMBLE:** tramite questo parametro è possibile impostare sei livelli di naturali microstonature tra una canna ed un'altra così da simulare le non perfette intonazioni delle canne dell'organo a causa dell'usura con il tempo e la temperatura. Qualora si desideri utilizzare registri perfettamente intonati selezionare il valore **-**.

- **MENU:** campo di selezione per l'accesso a tutte le funzioni interne di configurazione dell'organo.

COME MUOVERSI NELLE VIDEATE

Il cursore delle videate è rappresentato dal campo lampeggiante. Come descritto nel par. 2.1, per muovere il cursore utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼]. [FIELD ▲] sposta il cursore sul campo superiore, [FIELD ▼] lo posiziona su quello inferiore. Qualora un menu sia formato da più videate, in alto a destra viene visualizzato un simbolo a freccia che indica la presenza di pagine precedenti e/o successive.

sono presenti pagine successive

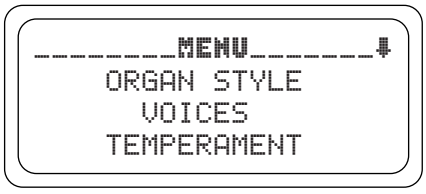
sono presenti pagine precedenti

sono presenti pagine precedenti e successive

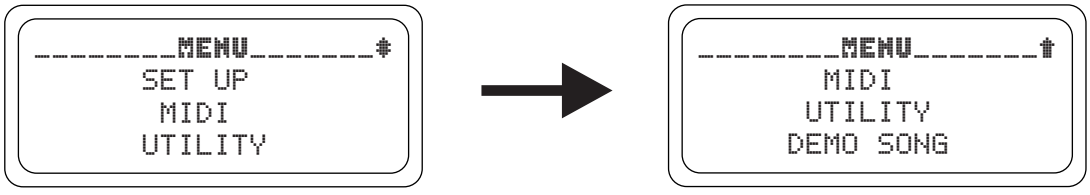
Per entrare in un sotto-menu o in una funzione premere il tasto [ENTER], mentre per abbandonare la videata corrente utilizzare il pulsante [EXIT]. Per la regolazione dei parametri o la selezione delle varie impostazioni / opzioni utilizzare i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -].

3.2 UNA PANORAMICA SULLE FUNZIONI DI CONFIGURAZIONE DELLO STRUMENTO

Selezionando il campo a display MENU presente nella videata principale, viene visualizzato il menu in cui sono presenti tutte le impostazioni dell'organo. La prima videata visualizzata è la seguente:



scorrendo con il cursore verso il basso tramite il pulsante [FIELD ▼] vengono visualizzate la seconda e terza parte del menu:



Di seguito una breve descrizione delle voci a display:

- **ORGAN STYLE:** selezione dello stile musicale dell'organo.

- **VOICES:** funzioni di configurazione di tutte le voci dell'organo, quali il caricamento delle voci alternative, la regolazione dei volumi e la verifica delle placchette dei registri.

- **TEMPERAMENT:** selezione del temperamento desiderato.

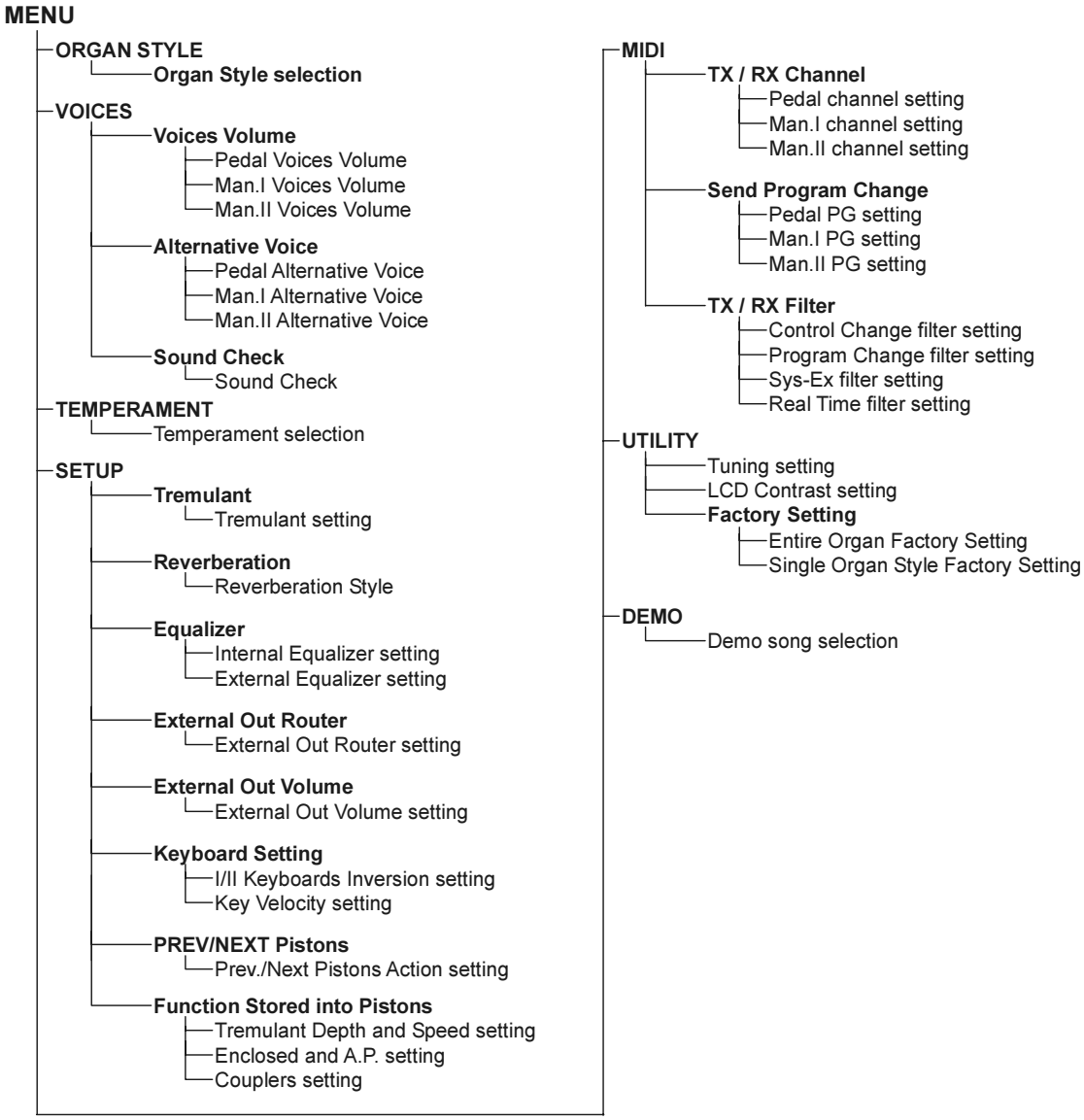
- **SET UP:** in questo sotto-menu sono raccolte tutte le impostazioni generali dell'organo, come la regolazione dei tremoli e degli equalizzatori, la selezione del tipo di riverbero, la regolazione dei segnali sulle uscite posteriori, la configurazione dei manuali e dei pistoncini sui divisionali.

- **MIDI:** configurazione dell'interfaccia MIDI dell'organo.

- **UTILITY:** funzioni di utilità quali la regolazione dell'intonazione fine dello strumento, del contrasto del display e richiamo dei Factory Setting.

- **DEMO SONG:** raccolta di alcuni brani dimostrativi.

Per entrare nel sotto-menu desiderato selezionare il relativo campo a display tramite i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] e premere [ENTER]. Tramite il pulsante [EXIT] è invece possibile tornare alla videata principale. Per meglio comprendere e localizzare i vari sotto-menu, di seguito è riportata una tabella riassuntiva su come sono organizzate tutte le funzioni dell'organo.



4. ORGAN STYLE

Importante caratteristica della serie *Vivace* è data dal fatto di disporre di tre differenti stili d'organo, *Barocco*, *Romantico* e *Sinfonico* così da poter scegliere una fonica perfettamente adeguata alla letteratura che si intende eseguire. E' presente inoltre una variazione per ogni stile (ad eccezione del Sinfonico), si hanno così un totale di 5 stili d'organo.
Ogni stile memorizza automaticamente le variazioni apportate alla configurazione sonora tramite le funzioni di sostituzione delle voci e di regolazione dei volumi delle stesse. Ciò sta a significare che ogni stile è modificabile e personalizzabile a piacere e l'organo risulta così di una flessibilità estrema.

La videata di selezione dello stile d'organo desiderato è visualizzabile selezionando la voce a display ORGAN STYLE presente nel MENU:

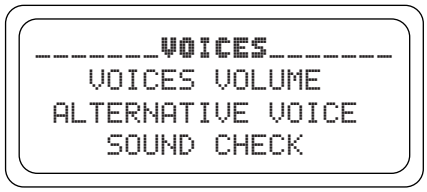
Dopo aver selezionato uno stile è necessario controllare se la corrispondenza tra placchetta del pannello frontale e registro è ancora valida dato che la maggior parte delle voci saranno cambiate (soprattutto selezionando stili di diversi periodi storici, modifiche minori si avranno caricando la variazione dello stile già presente, Baroque 2 con Baroque 1 per esempio).
Per verificare le voci assegnate a ciascuna placchetta è necessario richiamare la funzione SOUND CHECK descritta nel par. 5.3.

Come descritto nell'introduzione di questo paragrafo, è importante ricordare che gli Organ Style memorizzano lo stato delle funzioni:

- ALTERNATIVE VOICE (voci assegnate per ogni placchetta)
- VOICES VOLUME (volumi delle voci)
- REVERBERATION (tipo di effetto di riverbero)
- INTERNAL EQUALIZER (equalizzatore per l'amplificazione interna)
- EXTERNAL EQUALIZER (equalizzatore per le uscite audio posteriori)

5. SOSTITUZIONE E REGOLAZIONE DEI VOLUMI DELLE VOCI

Importante innovazione della serie *Vivace* è data dalla possibilità di poter sostituire le voci inizialmente associate alle placchette del pannello frontale con altre presenti nella memoria interna dell'organo.
In pratica si tratta di una semplice e veloce sostituzione di una o più voci in grado però di modificare liberamente ed in qualsiasi momento tutta la configurazione sonora dell'organo con notevoli vantaggi sulla personalizzazione dello strumento e la condivisione dello stesso da parte di più organisti (i quali, quindi, potranno disporre del proprio set di voci).
Un'ulteriore configurazione dei registri è data poi dalla regolazione del volume di ogni singola voce.
Tutte le funzioni di gestione delle voci sono richiamabili selezionando il campo VOICES del MENU.
La videata visualizzata è la seguente:



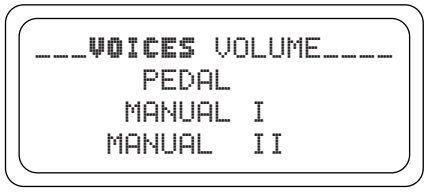
in cui sono presenti le funzioni:

- **VOICES VOLUME:** regolazione del volume delle voci.
- **ALTERNATIVE VOICE:** sostituzione delle voci.
- **SOUND CHECK:** verifica e controllo delle voci associate alle placchette.

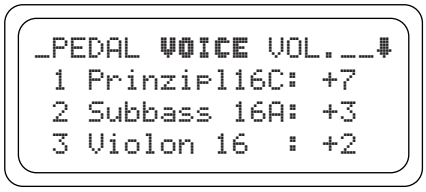
Per visualizzare la funzione desiderata selezionare il relativo campo a display tramite i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] e premere [ENTER]. Tramite il pulsante [EXIT] è invece possibile abbandonare il menu VOICES.

5.1 REGOLAZIONE DEI VOLUMI DELLE VOCI

La funzione VOICES VOLUME permette di regolare il volume di ogni singola voce in un range da -9 dB a +9 dB. Ogni modifica apportata viene immediatamente memorizzata ed è udibile in tempo reale al fine di agevolare l'utente nella regolazione desiderata. E' importante sottolineare che i volumi delle voci sono parametri associati agli stili dell'organo che quindi li memorizzano. Selezionando un altro stile anche i volumi verranno riconfigurati in base allo stile selezionato. Le modifiche apportate ai volumi comunque non vengono perse richiamando stili differenti e rimangono memorizzati all'interno dello stile.
Per richiamare la funzione in oggetto selezionare la voce VOICES VOLUME nel menu VOICES, il display visualizza la videata:



in cui vengono riportate le tre sezioni dell'organo. Selezionare quindi la divisione in cui è presente la voce di cui si desidera regolare il volume o premere la placchetta del pannello frontale.



Il display visualizza le prime tre voci della sezione richiamata (ed il numero della placchetta), utilizzare quindi i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per selezionare la voce desiderata.
Qualora invece si sia utilizzata la placchetta, la voce ed il relativo volume verranno immediatamente visualizzati.

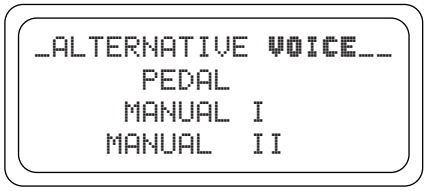
Per la regolazione utilizzare i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -]. Il nuovo valore viene immediatamente reso udibile e memorizzato, premere quindi [EXIT] per tornare alla videata precedente.

NOTE IMPORTANTI
- *I volumi delle singole voci vengono automaticamente memorizzati nello stile (Organ Style) corrente (vedi anche cap.4). Ciò sta a significare che richiamando un altro stile i volumi verranno reimpostati in base ai valori descritti nello stile ultimo richiamato. Ricaricando poi lo stile in cui si erano modificati i volumi delle voci questi verranno riconfigurati in base alle ultime modifiche.*
- *Per ripristinare i volumi originali di tutti gli stili o di uno in particolare è necessario richiamare la funzione FACTORY SETTING descritta nel par. 9.1.*

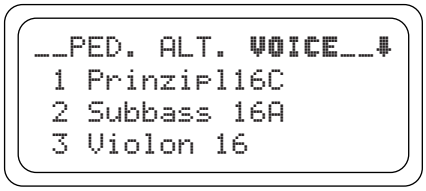
5.2 SOSTITUZIONE DELLE VOCI

Come descritto all'inizio di questo capitolo, il *Vivace* è dotato di un interessante e utile funzione di sostituzione delle voci. L'organo è infatti dotato di una vasta libreria interna di voci, comprendente diverse variazioni delle voci originali.

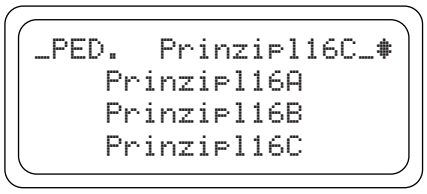
Per richiamare la funzione in oggetto selezionare il campo ALTERNATIVE VOICE nel sotto-menu VOICES, il display visualizza la prima videata:



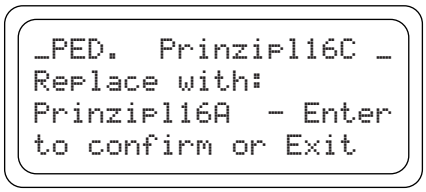
in cui è necessario selezionare la divisione dell'organo in cui è presente la placchetta della voce da sostituire o premere (come per accendere) la placchetta stessa del pannello frontale. Nel primo caso il display visualizza le prime tre voci della sezione selezionata:



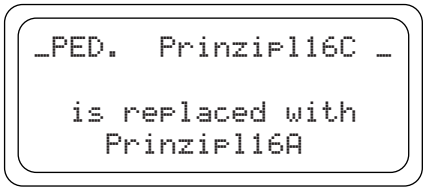
mentre agendo direttamente sulla placchetta il display visualizza la videata riportata successivamente. Utilizzando ora i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] è possibile selezionare la voce che si desidera sostituire.
Dopo aver portato il cursore sulla voce in oggetto premere [ENTER]:



In questa videata il sistema informa, nella parte superiore del display, circa la voce che si sta per sostituire, mentre nella parte centrale vengono riportati i possibili registri sostitutivi per quella data placchetta. Anche in questo caso agendo sui pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] è possibile scorrere tutte le voci sostitutive, che vengono inoltre rese immediatamente udibili per una più veloce programmazione semplicemente muovendo il cursore sui campi delle voci visualizzate.
Trovata la voce desiderata premere [ENTER]:



il sistema ora informa circa la voce che verrà sostituita (nella parte superiore del display), la nuova voce (nella parte centrale) e una richiesta di conferma a procedere in quanto il nuovo registro non è ancora stato definitivamente caricato ma solamente reso udibile per la valutazione. Come illustrato dal display premere [ENTER] per confermare la sostituzione o [EXIT] per annullare. Procedendo quindi con l'operazione il sistema sostituirà definitivamente la vecchia voce indicandone il buon esito con la videata:



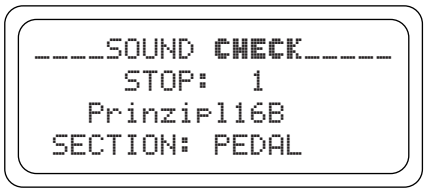
Terminata la sostituzione della voce o delle voci diventa necessario controllare le etichette presenti sulle placchette del pannello frontale e se queste corrispondono ancora con i registri che vengono ora attivati. Per fare ciò è necessario eseguire la funzione SOUND CHECK descritta nel prossimo paragrafo.
Premere infine [EXIT] per abbandonare la funzione in oggetto.

NOTE IMPORTANTI

- *Le voci caricate per ogni placchetta vengono automaticamente memorizzate nello stile (Organ Style) corrente (vedi anche cap. 4). Ciò sta a significare che richiamando un altro stile le voci verranno reimpostate in base allo stile ultimo richiamato. Ricaricando poi lo stile in cui si erano modificate le voci queste verranno riconfigurate in base alle ultime modifiche.*
- *Quando viene caricata una voce sostitutiva a questa verrà assegnato il valore di volume impostato per la voce presente in quella placchetta prima della sostituzione.*
- *Per ripristinare le voci originali di tutti gli stili o di uno in particolare è necessario richiamare la funzione FACTORY SETTING descritta nel par. 9.1.*

5.3 VERIFICA DELLE PLACCHETTE

Dopo aver selezionato un differente stile o caricato voci alternative, può verificarsi la condizione per cui le etichette poste placchette non corrispondano più alla voce che viene richiamata. E' quindi necessario verificare la corrispondenza tra voce e placchetta e, qualora questa non sia più corretta, sostituire l'etichetta. A tal fine è disponibile la funzione SOUND CHECK. Per richiamare la funzione in oggetto, selezionare il campo SOUND CHECK presente nel menu VOICES tramite i pulsanti di selezione ormai noti. La videata visualizzata è la seguente:



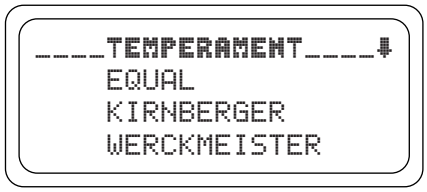
Il campo **STOP** riporta il numero della placchetta che si stà controllando (che sarà accesa sul pannello) e, nella riga inferiore, la voce che è attualmente associata alla placchetta in questione. **SECTION** indica la divisione di appartenenza. Utilizzando i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -] o agendo direttamente sulle placchette è possibile scorrere tutti i registri. Dopo aver controllato le etichette di tutti i registri premere [EXIT] per tornare a visualizzare il menu VOICES.

SOSTITUZIONE DELLE ETICHETTE

Come abbiamo visto, dopo aver selezionato uno stile o caricato voci sostitutive può essere necessario sostituire le etichette dei registri, in quanto diverse voci saranno cambiate e non ci sarà più la corrispondenza tra nome del registro e voce caricata in memoria. La sostituzione delle etichette, comunque, si rivela alquanto facile dato che le stesse sono semplicemente inserite a pressione nel registro.
Estrarre quindi l'etichetta tramite le dita o utilizzando un piccolo cacciavite (come riportato in figura) e inserire quella corretta. Per l'acquisto delle nuove etichette contattare il proprio rivenditore di fiducia.

6. TEMPERAMENTI

Selezionando la voce TEMPERAMENT nel MENU viene visualizzata la videata che permette la selezione di una serie di temperamenti storici di varie epoche e di varia origine nazionale.
E' possibile selezionare un temperamento perfettamente intonato **EQUAL** od i classici **KIRNBERGER, WERCKMEISTER, PYTHAGOREAN, MEANTONE, VALLOTTI.**



UN BREVE ACCENNO SUI TEMPERAMENTI

Nel sistema "naturale" di accordatura, basato sul fenomeno acustico dei suoni armonici, non è possibile far coesistere allo stato "puro" (cioè senza battimenti) due importanti intervalli musicali: la terza maggiore e la quinta giusta. Pertanto nel corso dei secoli sono state proposte e realizzate numerose soluzioni di compromesso che vengono chiamate TEMPERAMENTI. Essi privilegiano di volta in volta questo o quell'intervallo, modificandoli variamente. Nell'antichità e nel Medioevo, sino agli ultimi decenni del XV secolo, era in uso il sistema di accordatura "pitagorico" in cui le quinte erano conservate perfettamente pure. L'intervallo di terza maggiore che ne derivava era particolarmente sgradevole e pertanto veniva considerato dissonante. La musica dell'epoca era tuttavia prevalentemente monodica e le prime forme polifoniche vocali e strumentali usavano largamente l'intervallo di quinta. Col primo Rinascimento e l'inizio della grande fioritura polifonica vocale, l'intervallo di terza maggiore venne progressivamente sentito come consonante. Gli strumenti ad accordatura fissa, come l'organo ed il cembalo, si adeguarono a tale situazione, adottando un sistema di temperamento detto "mesotonico" che privilegiava l'intervallo di terza maggiore rispetto a quello di quinta. Questo temperamento riveste un'importanza particolare, in quanto usato normalmente in Europa nei secoli XVI e XVII, fino ai primi del '700. Ecco quindi i sei temperamenti di cui dispone il Vivace, primo fra tutti il "mesotonico" o MEANTONE.

MEANTONE
- *N. 8 terze maggiori pure: MIb – SOL / SIb – RE / FA – LA / DO – MI / SOL – SI / RE – FA# / LA – DO# / MI – SOL#.*
- *N. 4 terze maggiori inutilizzabili (quarte diminuite): SI – RE# / FA# - LA# / DO# - MI# / LAb – DO.*
- *N. 1 quinta cosiddetta "del lupo" (quinta crescente, fortemente dissonante): LAb - MIb.*
- *Scala cromatica molto irregolare (di conseguenza le composizioni cromatiche risultano estremamente caratterizzate).*
- *Tonalità utilizzabili con questo temperamento: DO magg. / RE magg. / SOL magg. / LA magg. / SIb magg. e i relativi minori.*

I temperamenti che seguono consentono invece di usare tutte le tonalità maggiori e minori, anche se quelle con più alterazioni, contrariamente a quanto avviene con l'attuale temperamento equabile, risultano variamente caratterizzate.

WERCKMEISTER
Questo temperamento, proposto dall'organista e teorico musicale Andreas Werckmeister, risulta indicato nell'esecuzione del repertorio musicale tedesco di fine 1600.

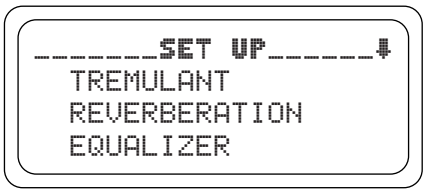
KIRNBERGER
Il temperamento elaborato da Johann Philipp Kirnberger, allievo di J.S. Bach, si presta ugualmente all'esecuzione degli autori barocchi tedeschi e delle opere bachiane.

PYTHAGOREAN
Questo temperamento ha la caratteristica di avere tutti gli intervalli di V naturali fatta eccezione per la "quinta del lupo" nell'intervallo LAb-MIb che è invece fortemente calante. Risale al periodo del Medioevo sino al 1400, per cui può essere utilizzato per composizioni di quel periodo.

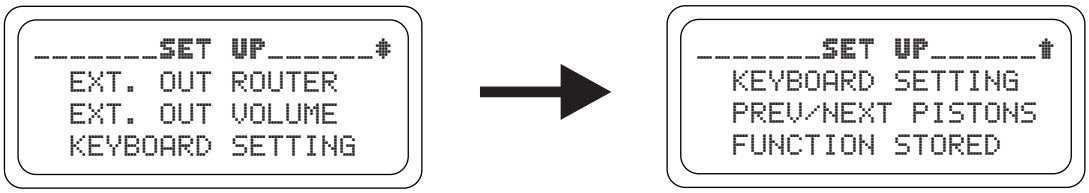
VALLOTTI
Questo temperamento italiano di Francescantonio Vallotti fu ripreso più tardi in Inghilterra da Thomas Young. Può essere efficacemente utilizzato per il repertorio settecentesco italiano, ma anche per quello inglese dello stesso periodo.

7. IMPOSTAZIONI GENERALI DELLO STRUMENTO

Tutte le funzioni generali di configurazione dell'organo, quindi non strettamente legate alle voci o all'interfaccia MIDI, sono raccolte nel sottomenu SET UP richiamabile selezionando l'omonimo campo a display presente nel MENU. La prima videata visualizzata è la seguente:



Data la notevole quantità di impostazioni, il menu è visualizzato su tre videate. Scorrendo il cursore in basso vengono pertanto visualizzate le restanti funzioni:



Di seguito una breve descrizione delle varie impostazioni:

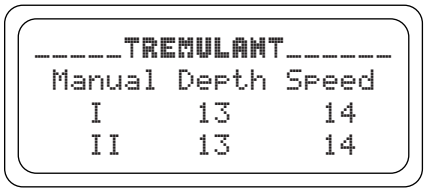
- **TREMULANT:** regolazione dei Tremoli per ogni manuale.
- **REVERBERATION:** selezione del tipo di riverbero desiderato.
- **EQUALIZER:** regolazione degli equalizzatori.
- **EXT. OUT ROUTER:** canalizzazione dei manuali e pedaliera sulle uscite audio [OUTPUT 1] e [OUTPUT 2].
- **EXT. OUT VOLUME:** regolazione dei volumi delle uscite audio.
- **KEYBOARD SETTING:** impostazioni di funzionamento dei manuali.
- **PREV/NEXT PISTONS:** funzionamento dei pistoncini [PREV] e [NEXT].
- **FUNCTION STORED:** impostazioni sul fissaggio delle combinazioni.

Come al solito utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per muovere il cursore e [ENTER] per visualizzare le videate della funzione desiderata. Premendo [EXIT] invece è possibile tornare al MENU SETTING.

7.1 REGOLAZIONE DEI TREMOLI

Nell'organo a canne è di fondamentale importanza che la pressione dell'aria sia costante per ottenere un suono regolare e "sostenuto", tuttavia alcuni dispositivi meccanici vennero introdotti per generare variazioni periodiche più o meno marcate nel flusso dell'aria.
Queste variazioni permettevano di ottenere un effetto "tremolante" sul suono il quale rendeva più gradevoli alcuni timbri solisti (quali la Vox Humana) e più espressive le timbriche delle ance.
Utilizzando le placchette [TREMULANT] è possibile abilitare e disabilitare l'effetto in questione.

Tramite la funzione TREMULANT è possibile regolare la velocità e la profondità di modulazione dei Tremoli di ogni manuale.
Dopo aver quindi selezionato il campo TREMULANT nel menu SET UP il display visualizza la videata:



in cui sono riportati i valori attuali di **DEPTH** (profondità di modulazione) e **SPEED** (velocità di modulazione) dei tremoli dei due manuali.

Premere quindi [EXIT] per tornare a visualizzare il menu SET UP e salvare le nuove impostazioni.

NOTA
I parametri Depth e Speed possono essere salvati con valori differenti in ogni combinazione generale e nel Tutti. Per fare ciò è necessario abilitarne la memorizzazione tramite la funzione Function Stored descritta nel par. 7.9.

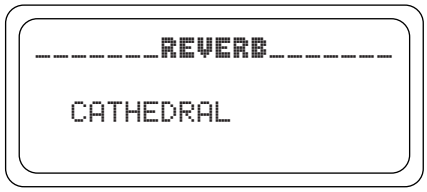
7.2 SELEZIONE DEL TIPO DI RIVERBERO

Il riverbero è il risultato di una serie di riflessioni sonore che si propagano all'interno di un ambiente chiuso.
L'ordine ed il valore di ciascuna riflessione è fortemente condizionata dai molti fattori che agiscono all'interno dello stesso ambiente, ad esempio le dimensioni del luogo dove si verifica il fenomeno, la natura dei materiali che lo compongono e gli oggetti che vi si trovano all'interno, la posizione stessa dell'ascoltatore, ecc...
I processori digitali di segnale presenti negli organi *Vivace* permettono di ricreare artificialmente le complesse situazioni di riverberazione che si verificano naturalmente negli ambienti tipici dell'organo a canne e di generare, quindi, il giusto effetto di riverbero a completamento della eccellente qualità timbrica.

Scopo della funzione REVERBERATION presente nel menu SET UP è proprio la selezione del tipo di effetto di riverbero, che va dalla grande chiesa molto riverberante e densa di riflessioni acustiche a piccole stanze con riverbero breve ed ovattato.
Tramite questa funzione è possibile selezionare otto differenti effetti di riverbero.

Utilizzando inoltre il potenziometro [REVERB] presente nel pannello di sinistra è possibile regolare il livello desiderato dell'effetto.

Per impostare il riverbero desiderato selezionare il campo REVERBERATION nel menu SET UP e premere [ENTER]:



Le tipologie disponibili sono:

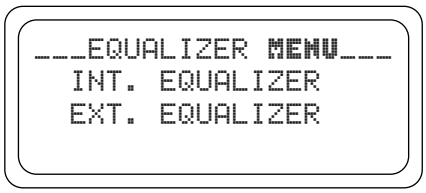
- **CATHEDRAL:** riverbero tipico di una cattedrale
- **BASILICA:** riverbero tipico di una basilica
- **GOTHIC CHURCH:** riverbero tipico di una chiesa gotica
- **BAROQUE CHURCH:** riverbero tipico di una chiesa barocca
- **ROMANIC CHURCH:** riverbero tipico di una chiesa romanica
- **MODERN CHURCH:** riverbero tipico di una chiesa moderna
- **PARISH:** riverbero tipico di una parrocchia
- **CAPPELLA:** riverbero tipico di una cappella

Utilizzare i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -] per selezionare il tipo di riverbero e premere [EXIT] per memorizzare la selezione e tornare a visualizzare il menu SET UP.

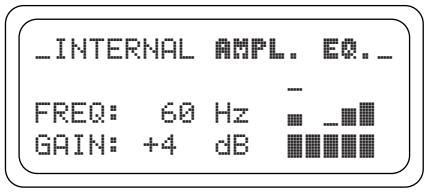
NOTE
- *Il riverbero interno dell'organo ha effetto anche sui segnali in ingresso alle prese [INPUT] presenti sotto i manuali.*
- *Gli Organ Style memorizzano il tipo di riverbero. Ciò sta a significare che è possibile disporre di stili d'organo con diversi tipi di riverberazione e che, richiamando un altro stile, il riverbero potrebbe subire variazioni.*

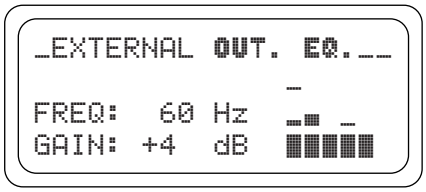
7.3 REGOLAZIONE DEGLI EQUALIZZATORI

Il *Vivace* è dotato di due equalizzatori grafici a cinque bande, tramite il quale controllare la timbrica del suono generato dall'organo. Un equalizzatore è applicato al segnale che viene poi amplificato internamente e quindi udibile dagli altoparlanti dell'organo. Un altro equalizzatore è dedicato ai segnali inviati alle uscite audio [OUTPUT 1] e [OUTPUT 2].
Per visualizzare le videate di regolazione, selezionare il campo EQUALIZER e premere [ENTER]:



INT. EQUALIZER visualizza la videata relativa l'equalizzatore interno, **EXT. EQUALIZER** quella dell'equalizzatore per le uscite audio. Di seguito come vengono visualizzate le videate in oggetto:





Come è possibile notare la videata riporta sulla destra i parametri:

- **FREQ:** frequenza centrale di intervento.

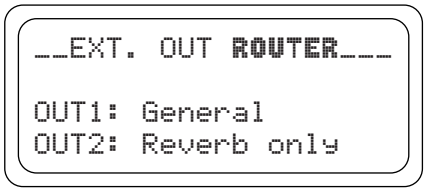
- **GAIN:** guadagno dei segnali con frequenze vicine a quella riportata dal parametro FREQ.

Tramite i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] è possibile selezionare la frequenza di intervento, utilizzare quindi i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -] per regolare l'attenuazione (valori negativi) o l'esaltazione (valori positivi) del segnale in un range di ± 8 dB.
Sulla destra della videata viene inoltre visualizzata, in tempo reale, la rappresentazione grafica dell'equalizzatore.
Anche in questo caso, dopo aver eseguito le regolazioni desiderate, premere il pulsante [EXIT] per memorizzare le modifiche e tornare a visualizzare il menu SET UP.

NOTE
- *Negli Organ Style viene memorizzata la regolazione degli equalizzatori. Ciò sta a significare che è possibile disporre di stili d'organo con diverse equalizzazioni e che le stesse potrebbero subire variazioni richiamando stili diversi.*
- *Le regolazioni dell'equalizzatore esterno hanno effetto anche sui segnali presenti sulle uscite RCA [OUTPUT] presenti nella vaschetta sotto i manuali.*

7.4 CANALIZZAZIONE DEI SEGNALI SULLE USCITE AUDIO

Un'altra interessante impostazione offerta dal *Vivace* è data dalla possibilità di inviare i segnali dei singoli manuali e pedaliera ad un'uscita audio o ad entrambe. Così facendo, sarà possibile simulare il posizionamento in posti differenti dei somieri allocando i diffusori esterni nella maniera desiderata. Per richiamare la videata di impostazione, selezionare il campo EXT. OUT ROUTER del menu SET UP:



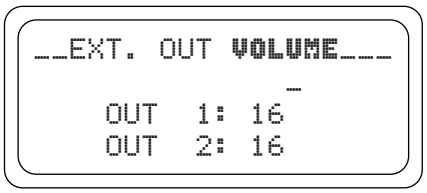
Nella videata vengono visualizzate le due uscite audio, **OUT1** ([OUTPUT 1]) e **OUT2** ([OUTPUT 2]). Per ogni uscita è possibile impostare la sezione sorgente del segnale, ovvero:

- **PEDAL:** solo la pedaliera.
- **MAN.I:** solo il primo manuale.
- **MAN.II:** solo il secondo manuale.
- **PEDAL + MAN.I:** pedaliera e primo manuale.
- **PEDAL + MAN.II:** pedaliera e secondo manuale.
- **MAN.I + MAN.II:** primo e secondo manuale.
- **GENERAL:** segnale generale
- **REVERB ONLY:** solo segnale riverberato

Come al solito utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per muovere il cursore e [VALUE +] e [VALUE -] per regolare i valori.
Premere infine [EXIT] per memorizzare le nuove impostazioni e tornare al menu SET UP.

7.5 REGOLAZIONE DEI VOLUMI DELLE USCITE AUDIO

Un ulteriore configurazione per le uscite audio è quella di poter impostare regolare i volumi delle singole uscite. Per fare ciò, selezionare il campo EXT. OUT VOLUME del menu SETUP, il display visualizza la videata:



i cui sono presenti i parametri:

- **OUT 1:** volume dell'uscita [OUTPUT 1].

- **OUT 2:** volume dell'uscita [OUTPUT 2].

Tutti i livelli possono essere impostati in un range di valori da 1 a 32 con il seguente rapporto in dB:

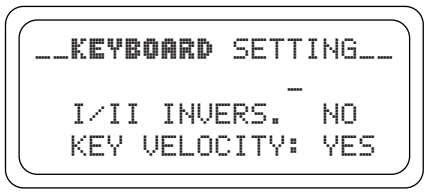
- 32: 0 dB
- 20: -12 dB
- 16: -16 dB
- 10: -22 dB
- 1: -31 dB

Naturalmente a valori intermedi visualizzati a display corrispondo valori intermedi del livello del segnale.

NOTA
Le regolazioni sui volumi delle uscite posteriori hanno effetto anche sui segnali presenti sulle uscite RCA [OUTPUT] presenti nella vaschetta sotto i manuali.

7.6 IMPOSTAZIONI GENERALI DEI MANUALI

La funzione KEYBOARD SETTING, richiamabile selezionando l'omonima voce del menu SET-UP, raccoglie due diversi parametri relativi al funzionamento dei manuali dell'organo. La videata visualizzata è la seguente:



in cui sono presenti le voci a display:

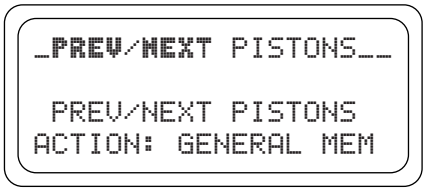
- **I/II INVERS.:** inversione dei manuali in modo che i registri del Man.I suonino con il secondo manuale e viceversa.

- **KEY VELOCITY:** attivazione della dinamica dei tasti dei manuali. A funzione attiva, è possibile suonare le voci Orchestrali e trasmettere le note MIDI in base alla dinamica con cui vengono premuti i tasti dei manuali.
  A funzione disabilitata le note vengono sempre suonate con dinamica fissa pari al valore MIDI 100.

Per attivare le due funzioni selezionare tramite i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -] il valore **YES**, selezionare invece **NO** per disattivarle.
Utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per muovere il cursore e [EXIT] per memorizzare le nuove impostazioni e tornare al menu SET UP.

7.7 MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEI PISTONCINI [PREV] e [NEXT]

Il setup del *Vivace* permette di stabilire la funzione dei pistoncini per il richiamo sequenziale delle combinazioni generali [PREV] e [NEXT].
Per impostare questa funzione selezionare il campo PREV/NEXT PISTONS del menu SET UP, il display visualizza la videata:

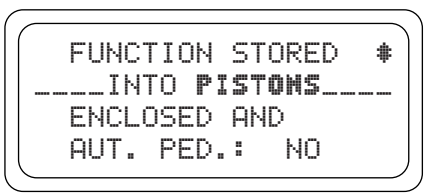


Selezionando **GENERAL MEMORY** i pistoncini lavorano come normali sequenziatori, richiamando le singole combinazioni generali in ordine crescente o decrescente.
Impostando invece **MEMORY BANK** la selezione sequenziale non avviene più sulle combinazioni ma sui banchi di memoria (voce MEMORY BANK della videata principali). Per cui [NEXT] richiama i banchi di memoria in ordine crescente, [PREV] in ordine decrescente.
Premere [EXIT] per tornare a visualizzare il menu SET UP.

7.8 IMPOSTAZIONI SUL FISSAGGIO DELLE COMBINAZIONI

La funzione FUNCTION STORED INTO PISTONS del menu SET UP permette di scegliere cosa memorizzare o meno nelle combinazioni generali, particolari e nel Tutti così da personalizzare ulteriormente le funzionalità dell'organo.
Selezionando pertanto il campo FUNCTION STORED del menu SET UP il display visualizza:

In questa videata è possibile abilitare o meno il salvataggio dei valori di Depth e Speed dei Tremoli così da poter disporre di Tremoli diversi per profondità e velocità di modulazione richiamando le varie combinazioni. Selezionare tramite i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -] **YES** per abilitare il salvataggio, **NO** non per disabilitarlo.
Premendo ora il pulsante [FIELD ▼] viene visualizzata la seconda impostazione relativa al salvataggio:



tramite la quale è possibile memorizzare o meno lo stato dell'Enclosed e dell'Automatic Pedal. Anche in questo caso impostare **YES** per abilitare il salvataggio, **NO** non per disabilitarlo.
Premere infine [EXIT] per salvare le modifiche apportate e tornare a visualizzare il menu SET UP.

8. MIDI

COSA E' IL MIDI

L'interfaccia MIDI (Musical Instrument Digital Interface, Interfaccia Digitale per Strumenti Musicali) permette a strumenti di marca e genere diverso di comunicare tra loro tramite questo ben specifico protocollo di codici. Ciò rende possibile creare sistemi di strumenti MIDI che offrono una versatilità ed un controllo molto migliore di quanto sia possibile con strumenti isolati. Per rendere possibile questa comunicazione, tutti gli strumenti MIDI sono dotati di due o tre connettori DIN 5 poli denominati:

- **MIDI IN:** Tramite questa presa la macchina riceve i dati MIDI trasmessi da altre unità.
- **MIDI OUT:** Tramite questa presa la macchina invia i dati MIDI da lei generati, ad altre unità.
- **MIDI THRU:** Questa presa, non sempre presente sugli strumenti, viene utilizzata per il collegamento in serie di più unità dato che trasmette i dati MIDI tali e quali vengono ricevuti dalla rispettiva porta MIDI IN.

Gli strumenti dotati di interfaccia MIDI trasmettono messaggi MIDI che specificano, per esempio, quale nota è stata suonata e con quale dinamica attraverso il connettore MIDI OUT. Se questo connettore è collegato al MIDI IN di un altro strumento MIDI, come un expander, quest'ultimo risponderà precisamente alle note suonate sullo strumento trasmittente.
Lo stesso tipo di trasferimento di informazioni è utilizzato per la registrazione di sequenze MIDI. Un computer od un sequencer possono essere usati per registrare i dati MIDI generati dallo strumento trasmittente. Quando tali dati registrati vengono reinviati allo strumento, automaticamente esso esegue la "performance" registrata.
Il MIDI è in grado di trasmettere una moltitudine di dati digitali tramite un singolo cavo e quindi un singolo connettore: questo grazie ai canali MIDI. Esistono 16 canali MIDI e, analogamente a quanto succede nella radiofonia per cui due stazioni possono comunicare solo se sintonizzate sulla stessa frequenza (o canale), due strumenti MIDI collegati fra loro sono in grado di comunicare solo se il canale dello strumento trasmittente coincide con il canale del ricevente.

I messaggi MIDI sono suddivisi in messaggi di canale e messaggi di sistema. Di seguito una breve descrizione di questi messaggi:

MESSAGGI DI CANALE

NOTE ON
Questo messaggio viene trasmesso quando si preme una nota sulla tastiera. Ogni messaggio di Note On contiene le informazioni di:
Note On: quando è stato premuto un tasto;
Note Number: il tasto e quindi relativa nota che è stata suonata;
Velocity: dinamica (con quanta forza è stato premuto il tasto) della nota.
I messaggi di nota sono espressi come un numero da 0 a 127, con il DO centrale rappresentato dal numero 60.

NOTE OFF
Questo messaggio viene trasmesso al rilascio di un tasto della tastiera premuto precedentemente.
Quando viene ricevuto, il suono della nota di quel tasto viene spento. Ogni messaggio di Note On contiene le informazioni di:
Note Off: un tasto è stato rilasciato;
Note Number: quale tasto è stato rilasciato;
Velocity: dinamica (con quanta forza) è stato rilasciato.

N.B.:
Il messaggio di Note On con Velocity=0 viene equiparato ad un messaggio di Note Off. Il Vivace invia il messaggio Note On con Velocity=0.

PROGRAM CHANGE
Questo messaggio viene usato per la selezione dei programmi o dei suoni sullo strumento ricevente.
Esiste inoltre uno specifico standard chiamato General MIDI che descrive quale suono richiamare per ogni Program Change che viene ricevuto. Questa associazione viene di solito descritta tramite una tabella riportata nel manuale d'uso dello strumento che si attiene a questo standard.
Questo messaggio contiene le informazioni di:
Program Change: cambio voce o programma;
Program Change Number: il numero del programma o timbro da attivare;

CONTROL CHANGE
Si tratta di messaggi di controllo (associati spesso ai potenziometri o ai pedali) che vengono utilizzati per aggiungere espressività alla "performance" permettendo di definire (ed eventualmente controllare in tempo reale) i parametri della timbrica tra cui ad esempio il volume (CC n.7) o la posizione dei pedali di espressione (CC n.11), ecc...
Questo messaggio contiene le informazioni di:
Control Change: un controllo è stato regolato
Controller Number: quale controllo è stato regolato
Controller Position: la posizione del controllo

MESSAGGI DI SISTEMA

SYSTEM EXCLUSIVE
Si tratta di messaggi che possono essere interpretati solamente da uno strumento dello stesso produttore del trasmittente (in alcuni casi solo da un modello analogo) e riguardano principalmente i parametri di generazione sonora e di programmazione dello strumento. Il *Vivace* utilizza questi messaggi per controllare tutti i parametri interni e per l'accensione / spegnimento delle voci.

REAL TIME
Questi messaggi vengono utilizzati per il controllo in tempo reale di determinati moduli o funzioni di uno strumento collegato. Fanno parte di questi messaggi i comandi di Start, Stop, Pause/Continue, Clock.
START: il sequencer ha iniziato a registrare o riprodurre una sequenza MIDI
STOP: il sequencer è stato arrestato
PAUSE / *CONTINUE*: il sequencer è stato posizionato in pausa
CLOCK: la velocità del sequencer

NOTA
I messaggi sopra descritti non vengono trasmessi / ricevuti dal Vivace. La descrizione è puramente a scopo informativo.

I messaggi di Real Time comprendono inoltre il codice di Active Sensing il quale viene inviato per mantenere attivo il dialogo tra due strumenti MIDI. Quando lo strumento ricevente non riceve più nessun dato MIDI o il codice di Active Sensing in un intervallo di tempo di 300 millisecondi circa considera il collegamento MIDI disattivato per cui spegne eventuali note ancora accese.
Si ricorda che la trasmissione e ricezione di questo messaggio è opzionale, quindi non tutti gli strumenti sono predisposti per gestirlo.

Per accedere a tutte le impostazioni MIDI di cui dispone il *Vivace*, selezionare la voce MIDI nel MENU e premere [ENTER]:

Le funzioni richiamabili sono le seguenti:

- **TX/RX CHANNEL:** selezione dei canali MIDI di trasmissione e ricezione.

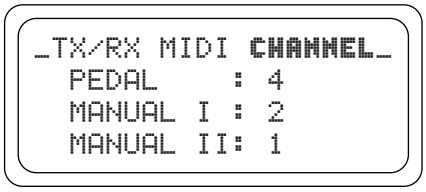
- **SEND PROG. CHANGE:** trasmissione dei messaggi di Program Change.

- **TX/RX FILTER:** impostazione dei filtri MIDI.

Utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] ed [ENTER] per selezionare la funzione desiderata. Premere invece [EXIT] per abbandonare il sotto-menu MIDI e tornare a visualizzare il MENU.

8.1 SELEZIONE DEI CANALI

Per impostare i canali MIDI di trasmissione e ricezione, selezionare nel sotto-menu MIDI la voce TX/RX CHANNEL:

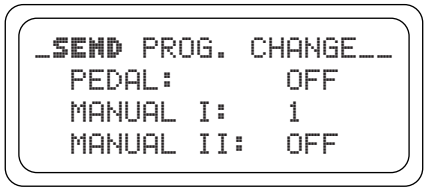


I tre campi visualizzati corrispondono alle tre sezioni dell'organo. Il numero a fianco indica il canale di trasmissione e ricezione per quella data sezione. Come al solito utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per posizionare il cursore sui campi a display e [VALUE +] e [VALUE -] per selezionare il canale desiderato. Premere ora [EXIT] per tornare al menu MIDI e memorizzare le regolazioni effettuate.

NOTA
- *Non è possibile impostare canali di ricezione e trasmissione diversi per la stessa sezione.*
- *Il canale MIDI 16 non è selezionabile in quanto canale di sistema utilizzato per lo scambio di codici interni tra strumenti Viscount.*

8.2 TRASMISSIONE DEI MESSAGGI DI PROGRAM CHANGE

Il messaggio MIDI di Program Change (PG) permette di richiamare, in un'unità collegata, un particolare suono od un determinato programma (patch). Tramite questa funzione pertanto potrete selezionare in un modulo esterno (un expander per esempio) collegato alla porta [MIDI OUT] il timbro desiderato agendo direttamente sull'organo. Per visualizzare la videata in oggetto, selezionare nel menu MIDI la voce SEND PROG. CHANGE e premere [ENTER]:



Per trasmettere un PG, posizionare il cursore sulla sezione cui è associato il canale MIDI desiderato ed utilizzare i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -] per impostare il numero del PG desiderato.

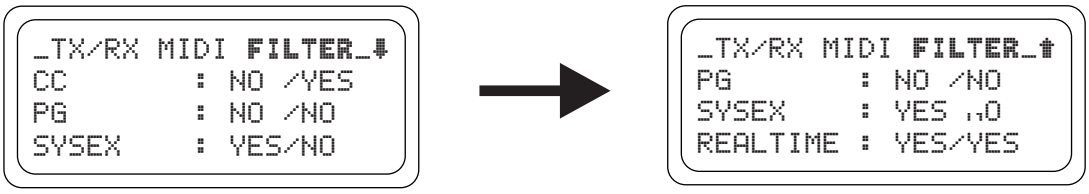
Ad ogni valore selezionato sarà automaticamente trasmesso il relativo PG.
Se, per esempio, il canale MIDI A della pedaliera è il 3, selezionando 20 a fianco del campo "PEDAL" verrà trasmesso il Program Change n.° 20 sul canale MIDI 3.

E' importante sottolineare che i Program Change impostati in questa videata **vengono memorizzati nelle combinazioni generali**. A tal fine è sufficiente selezionare i PG nella videata sopra descritta e fissare la combinazione desiderata.
Tutto ciò risulta essere particolarmente utile qualora, utilizzando per esempio un expander esterno, si desidera disporre di un determinato timbro in combinazione con i registri accesi tramite la combinazione.
Qualora la trasmissione del PG non sia necessaria è possibile annullarne il salvataggio selezionando il valore **OFF**.

8.3 IMPOSTAZIONE DEI FILTRI

Un filtro MIDI è una particolare funzione che permette di bloccare, in trasmissione e/o ricezione, un particolare messaggio **su tutti i canali MIDI** (in caso di messaggio canalizzato).
Il filtro in trasmissione per i Control Change, per esempio, permette di non trasmettere questi messaggi MIDI sulla porta [MIDI OUT] su tutti i canali MIDI gestiti dall'organo.
Analogamente, il filtro in ricezione blocca su tutti i canali i CC (che quindi non vengono applicati) ricevuti dall'organo tramite la porta [MIDI IN].

Per configurare i filtri MIDI selezionare la voce TX/RX FILTERS nel sotto-menu MIDI, vengono visualizzate le videate:



E' possibile attivare o meno i filtri per i seguenti messaggi (riportati nella parte sinistra del display):

- **CC:** Control Change (messaggi di controllo)
- **PG:** Program Change (messaggi per la selezione di programmi / timbri)
- **SYSEX:** System Exclusive (messaggi di sistema esclusivo)
- **REALTIME:** messaggi Real Time (Active Sensing).

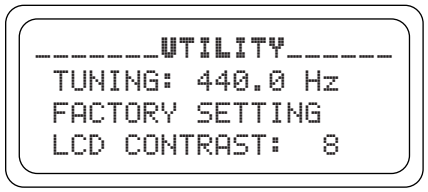
Nella parte destra del display sono presenti i campi di impostazione dei filtri per ogni tipo di messaggio. Per cui si avrà:

- **NO/NO:** entrambi i filtri disattivati
- **YES/NO:** filtro attivo solo sui messaggi trasmessi
- **NO/YES:** filtro attivo solo sui messaggi ricevuti
- **YES/YES:** filtro attivo sia sui messaggi ricevuti, sia su quelli trasmessi.

Quando un filtro è attivato il relativo messaggio MIDI non viene trasmesso / ricevuto.
Premere [EXIT] per tornare al menu MIDI e memorizzare le nuove impostazioni.

9. FUNZIONI DI UTILITA'

Il sotto-menu UTILITY presente nel MENU raccoglie tre funzioni di utilità generale dell'organo quali l'intonazione dello strumento, il contrasto del display ed il Factory Setting.
Per visualizzare il menu in oggetto selezionare la voce UTILITY nel MENU e premere [ENTER]:



Questi i campi visualizzati:

- **TUNING:** intonazione fino dello strumento con range da 415,3 Hz a 466,2 Hz (regolazione per decimi di Hz). Il valore di frequenza si riferisce al terzo LA.

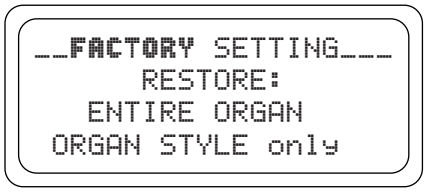
- **FACTORY SETTING:** ripristino delle impostazioni di fabbrica.

- **LCD CONTRAST:** contrasto del display.

9.1 FACTORY SETTING

La procedura di Factory Setting permette di ripristinare le impostazioni di fabbrica di tutte le funzioni interne dello strumento, annullando così le modifiche apportate dall'utente.
L'organo *Vivace* permette inoltre di scegliere cosa si desidera reinizializzare, ovvero se tutte le impostazioni dell'organo o solo i singoli stili.

Per richiamare la funzione in oggetto selezionare tramite i pulsanti ormai noti la voce FACTORY SETTING presente nel sotto-menu UTILITY, il display visualizza la videata:



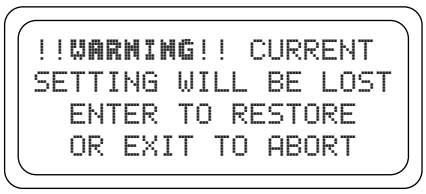
Tramite questa videata è necessario informare il sistema circa la sezione dell'organo di cui si desidera ripristinare le impostazioni di fabbrica, ovvero:

- **ENTIRE ORGAN:** tutte le combinazioni e le funzioni dell'organo (traspositore, temperamento, Ensemble, stili, voci, volumi delle voci, funzioni SET UP, impostazioni MIDI, parametri UTILITY).

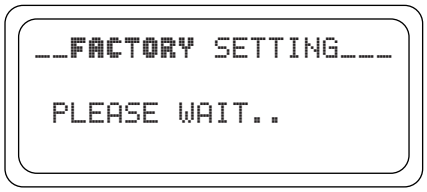
- **ORGAN STYLE ONLY:** solo uno stile (funzioni salvate nello stile selezionato).

FACTORY SETTING GENERALE DELL'ORGANO

Qualora sia necessario ripristinare tutte le impostazioni dell'organo, quindi, selezionare tramite i tasti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] la voce ENTIRE ORGAN: il sistema ora richiede una conferma a procedere indicando che tutte le impostazioni regolate dell'utente verranno definitivamente perse:



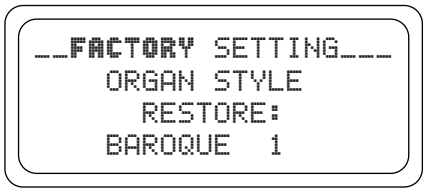
Per confermare il Factory Setting premere il tasto [ENTER] mentre se si desidera annullare l'operazione è sufficiente premere [EXIT]. Avviato quindi il Factory Setting il display visualizza una videata di attesa per il tempo necessario a ricaricare i dati di fabbrica:



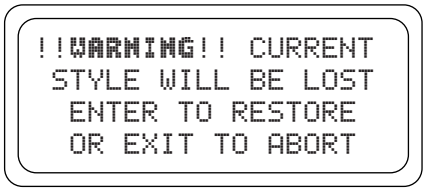
dopodichè verrà effettuata una auto-riaccensione dello strumento.

FACTORY SETTING DEL SINGOLO STILE

Desiderando ripristinare solo uno singolo stile come programmato da Viscount, nella videata di Factory Setting selezionare la voce ORGAN STYLE ONLY, il display visualizza la videata:

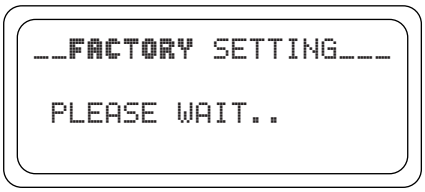


Utilizzando ora i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -] impostare lo stile che si desidera reinizializzare e premere [ENTER]:



Il sistema ora informa che si stanno per perdere tutte le modifiche apportate dall'utente per ciò che concerne le voci, i relativi volumi, il riverbero e le regolazioni degli equalizzatori nello stile selezionato. Premere quindi [ENTER] per continuare con l'operazione o [EXIT] per annullare.

Avviato quindi il Factory Setting il display visualizza una videata di attesa per il tempo necessario a ricaricare i dati di fabbrica:



dopodichè verrà effettuata una auto-riaccensione dello strumento.

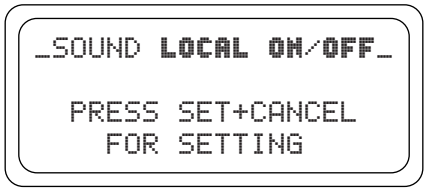
10. APPENDICE

10.1 BRANI DIMOSTRATIVI

L'organo è provvisto di alcuni brani dimostrativi (demo) per valutare al meglio le qualità timbriche dello strumento e/o le modifiche apportate dall'utente.
Per richiamare l'esecuzione dei brani dimostrativi selezionare la voce DEMO SONG nel MENU.
Utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per selezionare il brano desiderato. [ENTER] avvia e arresta ciclicamente la riproduzione. Per uscire dalla funzione DEMO SONG premere [EXIT].

10.2 LOCAL OFF DELLE VOCI

Impostare una voce in Local Off significa fare in modo che questa non suoni tramite la generazione interna dell'organo ma che ne venga trasmesso il relativo messaggio MIDI (codice di Sistema Esclusivo) così da poter essere accesa e suonata su uno strumento collegato.
Per impostare il Local Off delle voci è necessario premere il pulsante [S] (Set) e, mantenendolo premuto, [C] (Cancel). Tutti i tiranti verranno accesi ed il display visualizzerà la videata:



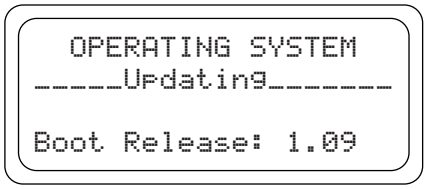
Per posizionare una voce in Local Off agire sul tirante o registro in modo da spegnerne la luce.
Dopo aver impostato la configurazione desiderata premere contemporaneamente [S] e [C] per memorizzarla.
Successivi accessi al settaggio del Local Off visualizzeranno lo stato delle voci secondo la regola:

- Luce accesa: voce in Local On (suona con la generazione interna)
- Luce spenta: voce in Local Off

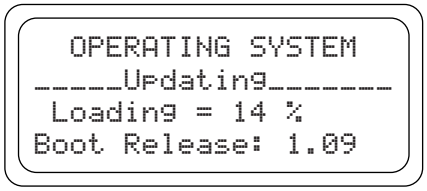
Nel normale funzionamento, quando una voce in Local Off viene accesa, il tirante lampeggia tre volte quindi si accende a luce fissa.

10.3 AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA OPERATIVO

Per aggiornare il sistema operativo dell'organo è necessario utilizzare un lettore di file MIDI (estensione .MID) tramite il quale trasmettere all'organo i dati contenuti nel file di aggiornamento. A tal fine è possibile utilizzare un dispositivo hardware adibito al sequencing MIDI oppure un applicativo per computer in grado di gestire questo tipo di file. E' quindi necessario collegare la porta di uscita dei dati MIDI del dispositivo trasmittente (che può essere il connettore MIDI OUT di un modulo hardware oppure di un interfaccia seriale o USB / MIDI o della Joyport in caso di utilizzo di un computer) alla presa [MIDI IN] del *Vivace*. Avviare quindi la riproduzione del file di aggiornamento; quando l'organo inizia a ricevere i dati viene visualizzata la videata:



dopodichè viene visualizzata la percentuale dei dati caricati in memoria:



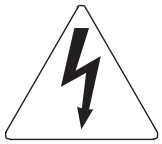
Al termine dell'operazione viene visualizzata la videata:

Qualora alla successiva riaccensione venisse visualizzata una delle seguenti videate:

ciò sta a significare che il precedente aggiornamento non è andato a buon fine. Nel caso della videata raffigurata a sinistra, è necessario riaccendere l'organo tenendo premuti i pulsanti [FIELD ▲], [FIELD ▼] e [EXIT] e ripetere la procedura di aggiornamento. Nel caso la videata visualizzata sia quella riportata di destra è invece possibile ritrasmettere immediatamente i file midi senza la necessità di richiamare manualmente l'aggiornamento.

IMPORTANT SAFETY INSTRUCTIONS

WARNING: READ THIS FIRST!



This symbol is intended to alert the user to the presence of uninsulated “dangerous voltage” within the product’s enclosure that may be of sufficient magnitude to constitute a risk of electric shok to persons.

This symbol is intended to alert the user to the presence of important operating and maintenance (servicing) instructions in the literature accompanying the appliance.

WARNING:

TO REDUCE THE RISK OF FIRE OR ELECTRIC SHOCK:
DO NOT EXPOSE THIS APPARATUS TO RAIN OR MOISTURE
AND OBJECTS FILLED WITH LIQUIDS, SUCH AS VASES,
SHOULD NOT BE PLACED ON THIS APPARATUS.
DO NOT REMOVE COVER (OR BACK)
NO USER-SERVICEABLE PARTS INSIDE
REFER SERVICING TO QUALIFIED SERVICE PERSONNEL

"INSTRUCTIONS PERTAINING TO A RISK OF FIRE, ELECTRIC SHOCK OR INJURY TO PERSONS"

WARNING:

1) Read these instructions.
2) Keep these instructions.
3) Heed all warnings.
4) Follow all instructions.
5) Do not use this apparatus near water.
6) Clean only with dry cloth.
7) Do not block any ventilation openings. Install in accordance with the manufacturer’s instructions.
8) Do not install near any heat sources such as radiators, heat registers, stoves or other apparatus (including amplifiers) that produces heat.
9) Do not defeat the safety purpose of the polarized or grounding-type plug. A polarized plug has two blades with one wider than the other. A grounding type plug has two blades and a third grounding prong. The wider blade or the third prong are provided for your safety. If the provided plug does not fit in to your outlet, consult an electrician for replacement of the obsolete outlet.
10) Protect the power cord from being walked on or pinched, particularly at plugs, convenience receptacles, and the point where they exit from the apparatus.
11) Only use attachments/accessories specified by the manufacturer.
12) Use only with the cart, stand, tripod, bracket, or table specified by the manufacturer, or sold, with the apparatus. When a cart is used, use caution when moving the cart/apparatus combination to avoid injury from tip-over..

13) Unplug this apparatus during lightning storms or when unused for long periods of time.
14) Refer all servicing to qualified service personnel. Servicing is required when the apparatus has been damaged in any way, such as power-supply cord or plug is damaged, liquid has been spilled or objects have fallen into the apparatus, the apparatus has been exposed to rain or moisture, does not operate normally, or has been dropped.

NOTE: The socket-outlet shall be installed near the equipment and shall be easily accessible.

SAVE THESE INSTRUCTIONS

INDEX

1. Important notes 39
1.1 Looking after the product 39
1.2 Notes about the manual 39

2. Controls and connection 41
2.1 The front panel 41
2.2 The manual splitter controls 42
2.3 Pedal board controls 44
2.4 The connections underneath the manuals 45

3. Main control unit 47
3.1 Switching on and main video page 47
3.2 An introduction to the instrument's setup functions 48

4. Organ Style 50

5. Replacing voices and regulating voices volumes 51
5.1 Regulating the voices volumes 51
5.2 Replacing voices 52
5.3 Checking the stop labels 54

6. Temperament 55

7. Instrument general settings 56
7.1 Setting the tremulants 57
7.2 Selecting the type of reverb 57
7.3 Equalizers adjustment 59
7.4 Signal routing on the audio outputs 60
7.5 Regulating the audio output volumes 60
7.6 General manual settings 61
7.7 [PREV] and [NEXT] pistons settings 62
7.8 Combination saving settings 62

8. MIDI 63
8.1 Selecting the channels 65
8.2 Program Change message transmission 65
8.3 Setting the filters 66

9. Utility functions 67
9.1 Factory Setting 67

10. Appendix 69
10.1 Demonstration songs 69
10.2 Voice Local Off 69
10.3 Upgrading the operating system 70

1. IMPORTANT NOTES

1.1 LOOKING AFTER THE PRODUCT

- Do not apply excessive force to the organ's structures or the controls (knobs, stops, push-buttons, etc.).
- When possible, do not place the instrument close to units which generate strong interference, such as radios, TVs, computer videos, etc.
- Do not place the organ close to heat sources, in damp or dusty places or in the vicinity of strong magnetic fields.
- Do not expose the instrument to direct sunlight.
- Never insert foreign bodies inside the instrument or pour liquids of any kind into it.
- For cleaning, use only a soft brush or compressed air; never use detergents, solvents or alcohol.
- Always use good quality screened cables for connection to amplification or diffusion systems. When disconnecting cables from sockets, always take hold of the connector and not the cable itself; when winding cables, do not knot or twist them.
- Before making the connections ensure that the other units (especially amplification and diffusion systems) you are about to connect are switched off. This will prevent noisy or even dangerous signal peaks.
- Connect the net cable to an earthed socket.
- Check that the voltage corresponds to the voltage shown on the serial number plate of the organ.
- If the organ is to be out of use for lengthy periods, disconnect the plug from the power socket.

1.2 NOTES ABOUT THE MANUAL

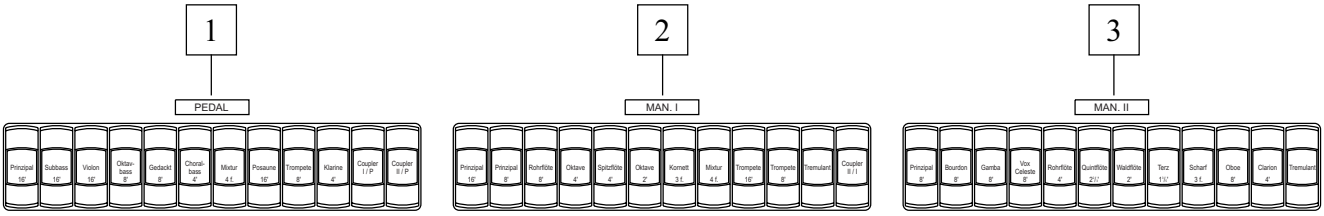
- Take good care of this manual.
- This manual is an integral part of the instrument. The descriptions and illustrations in this publication are not binding.
- While the instrument's essential characteristics remain the same, the manufacturer reserves the right to make any modifications to parts, details or accessories considered appropriate to improve the product or for requirements of a constructional or commercial nature, at any time and without undertaking to update this publication immediately.
- All rights reserved; the reproduction of any part of this manual, in any form, without the manufacturer's specific written permission is forbidden.

- All the trademarks referred to in this manual are the property of the respective manufacturers.
- Please read all the information carefully, sothat you obtain the best performance and will from your instrument.
- The codes or numbers in square brackets ([]) indicate the names of the buttons, sliders, trimmers and connectors on the instrument. For example, [ENTER] refers to the ENTER button.
- The illustrations and display pages are purely guideline and may differ from those actually shown on the display.

2. CONTROLS AND CONNECTIONS

2.1 THE FRONT PANEL

The front panel above the two manuals contains the stops, arranged section by section, used to activate the organ's registers.



1. **[PEDAL] section:** this section contains the pedal board register stops. The following couplers are also provided:

   - **[I/P]:** the stops of the first manual will also play on the pedal board.
   - **[II/P]:** the stops of the second manual will also play on the pedal board.

2. **[MAN. I] section:** contains the stops and tremulant of the first manual and the coupler:

   - **[II/I]:** the stops of the second manual will also play on the first manual.

3. **[MAN. II] section:** second manual stops and tremulant.

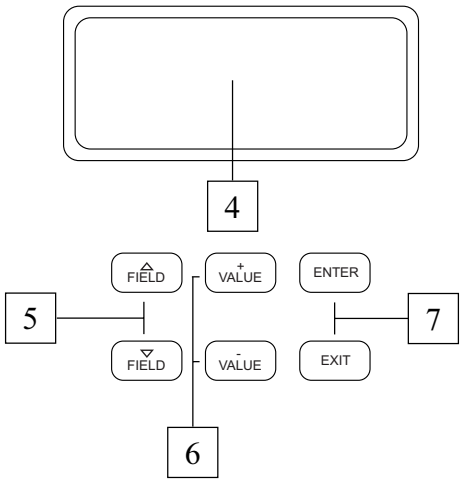
On the left of the front display panel are located the other organ controls such as volumes, reverb adjustment and display adjustment (only when the adjustment and configuration functions are displayed).

4. **Display:** alphanumeric display with 20 characters on 4 lines for display of all the screens relating to the organ's functions.

5. **[FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons:** buttons used to move the cursor around within the display screens. The [FIELD ▲] button moves the cursor to the field above (the one currently selected) while [FIELD ▼] selects the field below.

6. **[VALUE +] and [VALUE -] buttons:** buttons for adjusting parameters. [VALUE +] increases the value, [VALUE -] decreases it.

7. **[EXIT] and [ENTER] buttons:** buttons for accessing or exiting menu screens. [ENTER] is used to enter the menu or function shown on the display or confirm any prompts from the system. [EXIT] is used to exit the screen on the display and return to the previous one, or abort any prompts from the system.



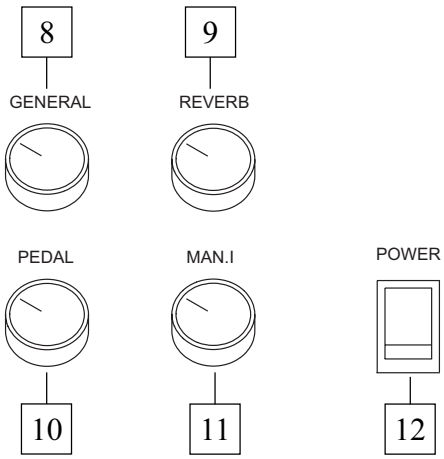
8. [GENERAL] trimmer: regulates the organ's general volume.

9. [REVERB] trimmer: regulates the level of the reverb digital effects.

10. [PEDAL] trimmer: pedal board volume.

11. [MAN. I] trimmer: first manual volume.

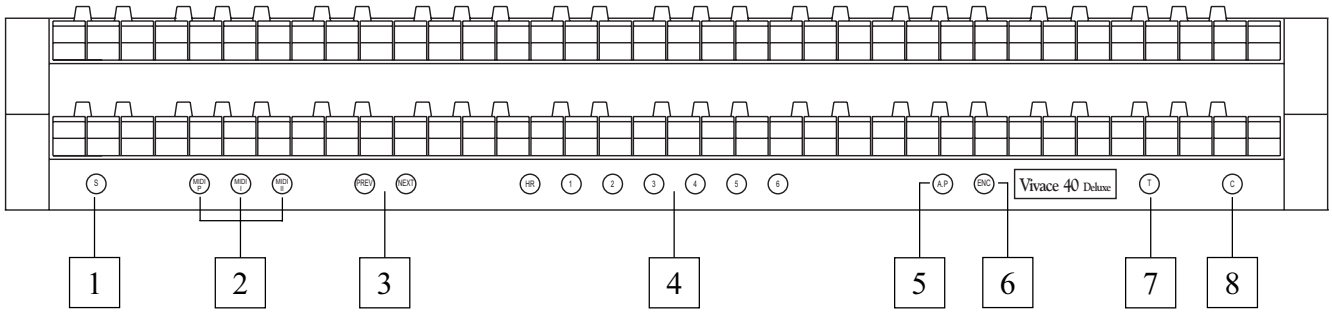
12. [POWER] Switch: the switch used to switch the organ on and off.



WARNING!
Do not switch the organ on and off in rapid succession. After the instrument is switched off, wait at least 10 seconds before switching it back on.

2.2 THE MANUAL SPLITTER CONTROLS

The pistons of the adjustable combinations, Tutti, couplers and other accessory functions are placed in the areas between the manuals.



1. [S] piston: "Set" (or fix) function used for fixing combinations. To fix a combination, simply press the [S] piston, keep it pressed and then press the combination you wish to fix.

2. [MIDI I], [MIDI II] and [MIDI P] buttons: this section contains the pistons used to activate the transmission of MIDI note codes on the [MIDI OUT] port (in the recess underneath the first manual) in response to the notes played on the manuals.

The LED of each piston displays the status of transmission on the relative MIDI channel as follows:

- Piston illuminated: note code transmission enabled
- Piston off: note code transmission disabled

[MIDI I] controls transmission of the notes played on the first manual, [MIDI II] controls the notes played on the second manual, and [MIDI P] the notes played on the pedal board.

N.B.
- *These pistons activate or deactivate the transmission of MIDI note codes (Note On and Note Off) only, unlike all the other MIDI messages the organ is able to process, which are always transmitted regardless of the status of this function.*
- *These pistons control transmission of MIDI notes only. Reception is always enabled.*

3. **[NEXT] and [PREV.] stops:** general combination sequencers. [NEXT] selects combinations in ascending order, [PREV.] in descending order.

4. **General combinations:** this section contains the instrument's general adjustable combinations. When a combination is recalled, the light of the relative stop illuminates to confirm its activation. The [NEXT] pistons can also be used to select combinations one by one in an upward direction and [PREV.] for the same function in a downward direction (combination sequencers).

   There is also a piston marked [HR] (Handle Registers) beside the general combinations; also known as 0, when it is on it automatically memorises the register status. This piston's main function is to restore, during use of the combinations, the "hand-made" stop setup created when the [HR] button was on.
   Remember that an HR setup is not modified if the stops are switched on and off by hand when a combination on the same section is selected (i.e. with the HR off).

N.B.
The contents of the HR are not retained when the organ is switched off.

Each combination (including HR and Tutti) is able to store:

- the status (on/off) of the stops
- the status of the couplers
- the status of the tremulants (even with different modulation depths and speeds, if the specific SET-UP menu function described in par. 7.9 is activated)
- the style (Organ Style)
- the MIDI controls (point 2) and the Program Changes set using the SEND PROGRAM CHANGE function (par. 8.2)
- Enclosed and Automatic Pedal (activating the specific function, see par. 7.9).

For the fixing combinations procedure, see point 1.

5. **[A.P.] piston:** this piston controls the status of the Automatic Pedal function used to play the stops of the pedal board using the first 32 notes of Man.I.
   In this case, the organ's pedal board is deactivated and the stops become monophonic, with priority to the lowest note.

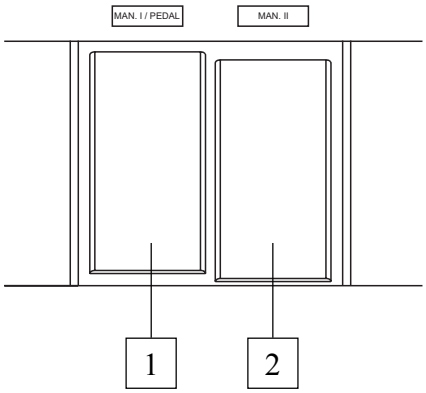
6. **[ENC] piston:** pressing this piston activates the Enclosed function used to control the organ's general volume using the swell pedal [MAN. II].

N.B.
When the Enclosed function is activated, the volumes of the first manual and pedal board are immediately set in relation to the position of the [MAN. II] swell pedal. When the Enclosed function is deactivated, the volumes of the above sections are immediately reset in relation to the position of the [MAN. I / PEDAL] swell pedal.

7. **[T] piston:** piston used for switching the Tutti on and off.
   The voice composition of the Tutti function is programmable. To set a new configuration, switch on the stops and couplers of your choice, press [S], keep it pressed and then press the [T] piston.

8. **[C] piston:** Cancel piston, which switches off all the stops, tremulants, couplers and pistons on any manual divisions active, then resets the HR.

2.3 PEDAL BOARD CONTROLS



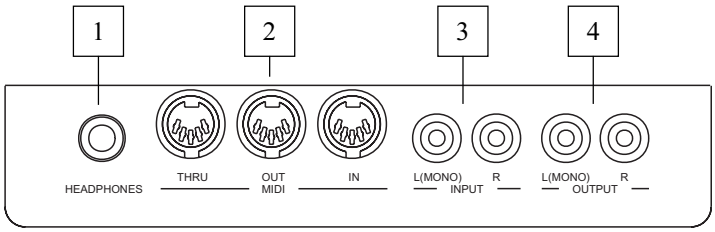
1. **[MAN. I / PEDAL] pedal** (not present on Vivace 20)**:** swell pedal used to control the volume of the first manual and pedal board.

2. **[MAN. II] pedal:** you can use this swell pedal to control the volume of the second manual.

N.B.
The trimmer volume controls on the left of the manuals allow balancing of the sections; once you have set the levels best suited to your taste and the sound balance you require, they will not require frequent adjustment.
The swell pedals, on the other hand, allow continuous control of the volumes, enabling you to obtain all the dynamic effects you wish. Apart from regulating the volume, the swell pedals also simulate the variation in timbre of the stops which would occur in the swell boxes of pipe organs.

2.4 THE CONNECTIONS UNDERNEATH THE MANUALS

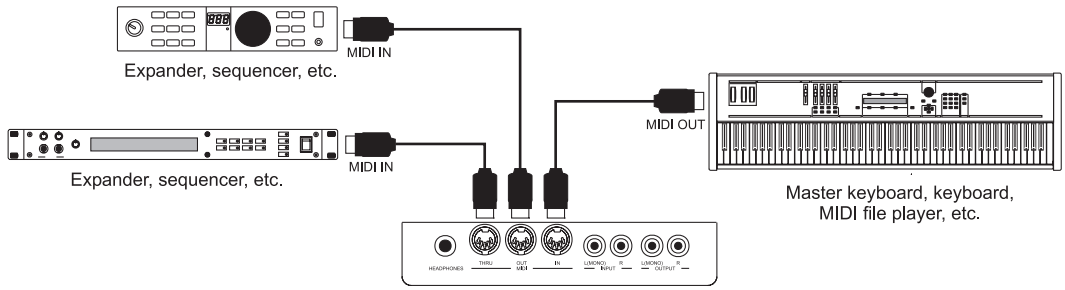
In the left of the organ, under the surface which contains the manuals and side panels, there is a small recess containing various connectors for connecting the organ to remote sound and MIDI devices.



1. **[HEADPHONES] connector:** Jack socket to which a headphone set can be connected. With headphones connected, the organ's internal amplification is cut off.

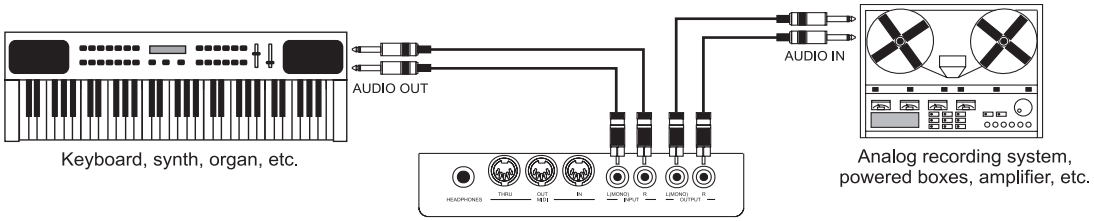
> ***N.B.***
> *To obtain the best results from the [HEADPHONES] output, phones with impedance of at least 16Ω should be used.*

2. **[MIDI] connectors:** five-pin DIN connectors for connection of instruments with MIDI interface. The [IN] connector allows receipt of MIDI data generated by remote MIDI sources, the [OUT] connector transmits the MIDI messages generated by the *Vivace*, and the [THRU] connector transmits the MIDI data exactly as received at the [IN] connector.



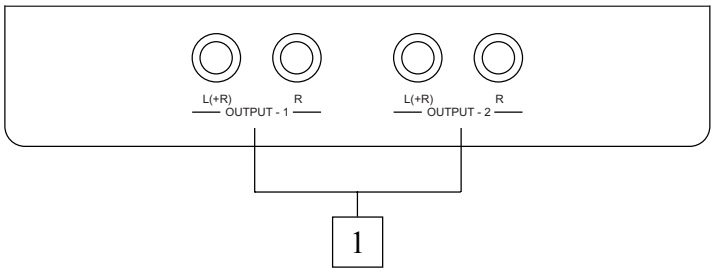
3. **[INPUT] connectors:** RCA line inputs which allow other instruments to be played using the organ's internal amplification. If the source is monophonic use the L(MONO) connector only.

4. **[OUTPUT] connectors:** RCA line outputs for the unamplified signal, for connection of optional amplified speakers, remote amplification systems or recording systems. To use a monophonic signal, connect to the [L/(MONO)] connector only.



Under the keyboards on the right side you will find the stereo line in and line out sockets.

In the bottom of the rear panel there are two more pairs of line audio outputs.
The main difference between these outputs and the ones on the left is that the latter contain the signal generated by the organ, while on the right connectors, the signals of the individual manuals and pedal board are routed to and adjusted on the individual outputs in accordance with the relative settings on the display (for more information see points 7.5 and 7.6).



1. **[OUTPUT 1] and [OUTPUT 2] connectors:** Jack line outputs carrying the organ signal in accordance with the routing set by means of the function on display. With the Factory Settings active, the signals are distributed as follows:

   - [OUTPUT 1]: General signal
   - [OUTPUT 2]: Reverb only

3. MAIN CONTROL UNIT

As described in the previous section, the left-hand panel contains the main control unit for all the *Vivace*'s internal functions. The organ features a large set of control functions allowing the user to customise the instrument in the most suitable way, adapting it to his or her own requirements. These are not mere general settings, but setup functions that configure every part of the organ: for the sound setup, for example, the user can select the instrument's musical style, or change the registers assigned to the stops and then regulate their individual volumes. The levels, equalisation and channel routing of the remote outputs can also be adjusted. The organ also allows complete, unrestricted configuration of the MIDI interface, as well as the familiar settings of the tremulant and reverb effects, the manuals and the pedal board, the internal graphic equalizer and the piston functions.

3.1 SWITCHING ON AND MAIN VIDEO PAGE

When the organ is switched on using the [POWER] switch on the left-hand panel, the instrument becomes operational after a few seconds, during which time all the amplification circuits are activated and the internal systems are configured. While this is taking place, the display shows the introductory screen:

on which the release of the firmware installed on the instrument (O.S. VERSION) can always be checked. After the switch-on procedure is complete, the main video page will be displayed:

containing the following display fields:

- **MEMORY BANK:** this parameter can be used to select one of the eight memory banks for saving the general and/or specific combinations.
  Therefore, as well as providing a total of 48 general, this function is especially useful if the instrument is used by more than one organist, since each of them will be able to save his or her own programming settings in a different Memory Bank.

- **TRANSPOSER:** key transposer with a range of +5 / -6 semitones (adjustments in steps of one semitone).

- **ENSEMBLE:** this parameter can be used to set six levels of natural tiny differences in pitch between one organ pipe and another, in order to simulate the tuning errors that occur in the organ's pipes due to wear over time and variations in temperature. If you wish to use the registers perfectly tuned, select the – value.

- **MENU:** selection field for access to all the organ's internal setup functions.

HOW TO MOVE AROUND INSIDE THE SCREENS

The screen cursor is in the form of the flashing field.
As explained in point 2.1, to move the cursor use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons.
[FIELD ▲] moves the cursor to the field above, [FIELD ▼] locates it on the one below.
If a menu consists of more than one screen, an arrow symbol indicating that previous and/or subsequent pages are available will appear in the top right-hand corner.

there are pages after the one currently displayed

there are pages before the one currently displayed

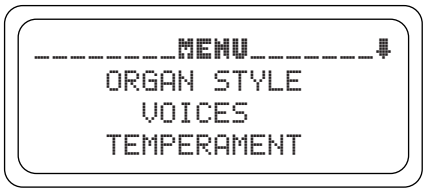
there are pages before and after the one currently displayed

To access a submenu or a function, press the [ENTER] key; to exit the current screen use the [EXIT] button.

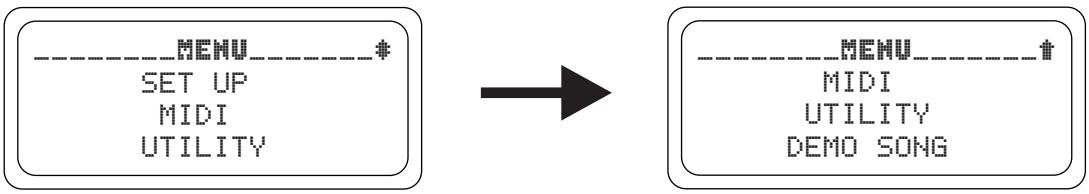
To adjust parameters or select the various settings / options, use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons.

3.2 AN INTRODUCTION TO THE INSTRUMENT'S SETUP FUNCTIONS

Selecting the MENU display field in the main screen accesses the menu containing all the organ's setup functions. The first video page displayed is as follows:



scroll the cursor downwards using the [FIELD ▼] button to display the second and third part of the menu:



The display options are:

- **ORGAN STYLE:** selection of the organ's musical style.

- **VOICES:** setup functions for all the organ's voices, such as loading of alternative voices, volume adjustment and checking of the register stops.

- **TEMPERAMENT:** selecting the temperament.

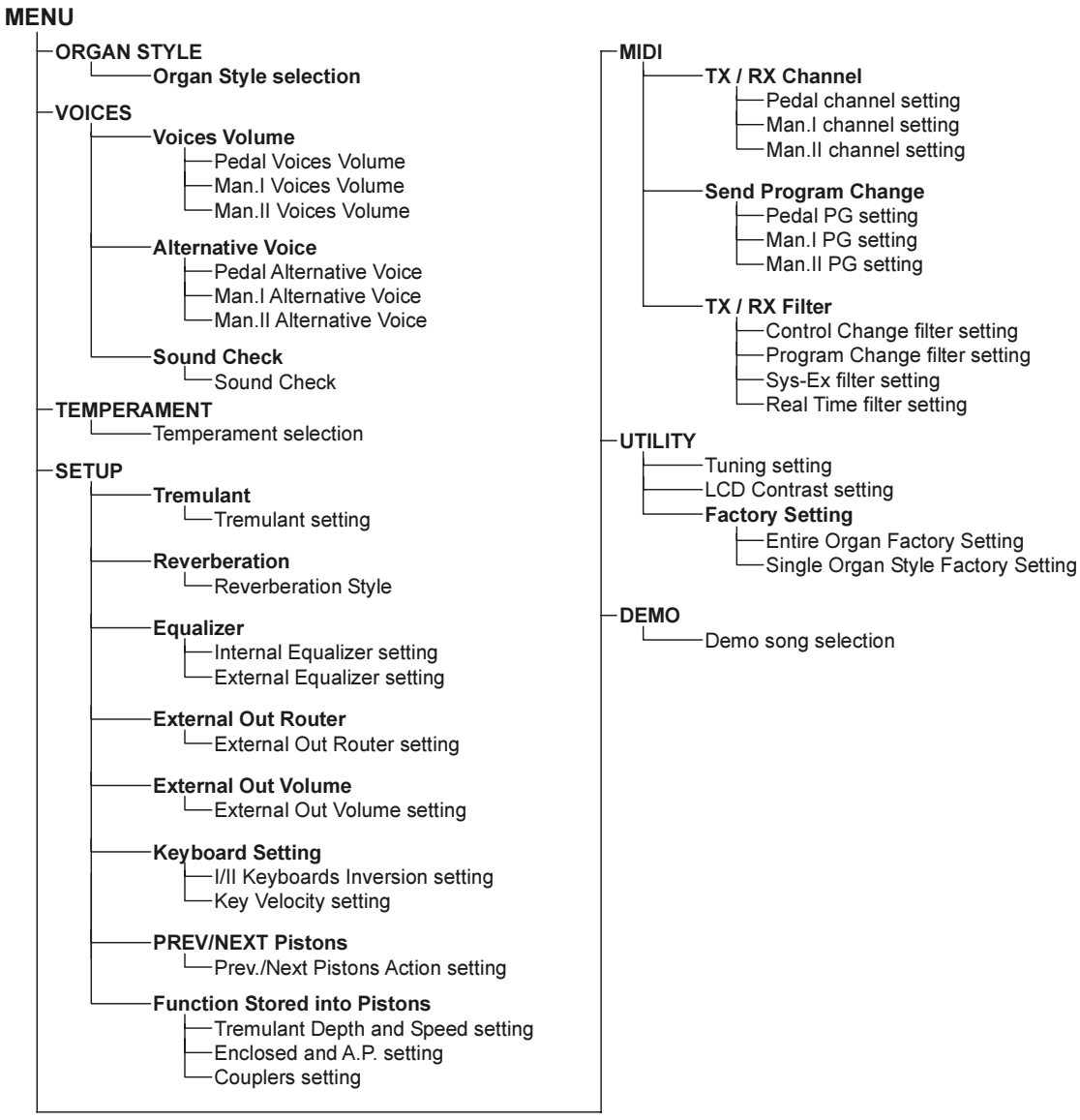
- **SET UP:** this submenu contains all the organ's general settings, such as adjustment of the tremulants and equalisers, selection of the type of reverb, adjustment of the real output signals, and setup of the manuals and the pistons on the section control boards.

- **MIDI:** setup of the organ's MIDI interface.

- **UTILITY:** utility functions such as adjustment of the instrument's fine tuning, and display contrast and recall of the Factory Settings.

- **DEMO SONG:** collection of a number of demonstration tracks.

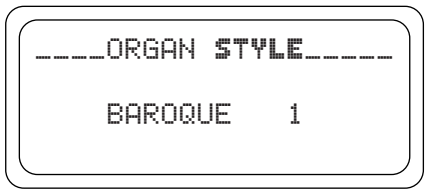
To access the submenu of your choice, select the relative display field using the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons and press [ENTER]. Use the [EXIT] button to return to the main video page.
For a clearer view of the various submenus, the table below summarises the way in which all the organ's functions are organised.



4. ORGAN STYLE

One important feature of the *Vivace* series is the availability of three different organ styles, *Baroque, Romantic and Symphonic,* which allow you to set the sound configuration perfectly suited to the literature you intend to perform. There is also a variation for each style (except Symphonic style), giving a total of 5 organ styles.
Moreover, each style automatically saves the modifications made to the sound setup using the voice replacement functions and voice volume adjustments. This means that each style can be modified and customised to personal taste, making the organ extremely flexible.

The screen used to select the organ style required can be accessed by selecting the ORGAN STYLE option in the MENU:



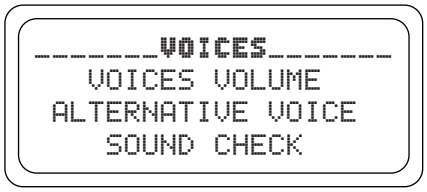
After selecting a style, you will need to check whether the front panel stops and registers still correspond, since most of the voices will have changed (especially when you select styles from different historic periods; the changes will be fewer if you load the variation of the style already in use, e.g. by replacing Baroque 2 with Baroque 1).
To check the voice - stop correspondence, recall the SOUND CHECK function described in point 5.3.

As described in the instruction to this section, it is important to remember that the Organ Styles save the status of the following functions:

- ALTERNATIVE VOICE (voices assigned to each stop)
- VOICE VOLUME (volumes of the voices)
- REVERBERATION (type of reverb effect)
- INTERNAL EQUALIZER (equalizer for the internal amplification system)
- EXTERNAL EQUALIZER (equalizer for the rear audio outputs)

5. REPLACING VOICES AND REGULATING VOICE VOLUMES

One important new feature of the *Vivace* series is the capability for replacing the voices initially associated to the front panel stops with other voices already provided in the organ's internal memory. In practice, this gives quick, easy voice replacement, which however enables you to set your organ's entire sound setup exactly as you wish and at any time, with considerable advantages for the customisation of the instrument, and for its use by more than one organist (each of them will be able to have their own set of voices). The register setup can be further adjusted to individual requirements through regulation of the volume of each individual voice.
All voice management functions can be recalled by selecting the VOICES field in the MENU. The video page displayed is as follows:



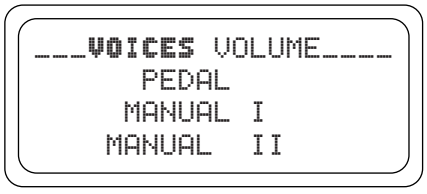
containing the following functions:

- **VOICES VOLUME:** regulates the volume of the voices.
- **ALTERNATIVE VOICE:** used to replace voices.
- **SOUND CHECK:** checks the voices associated to the stops.

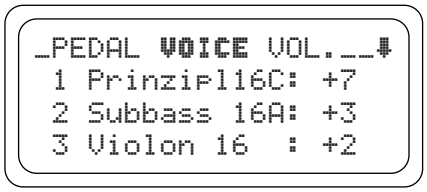
To display the function required, select the relative display field using the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons and press [ENTER]. Use the [EXIT] button to return to the MENU.

5.1 REGULATING THE VOICE VOLUMES

The VOICES VOLUME function allows you to adjust the volume of each individual voice in a range from -9 dB to +9 dB. Each modification is saved immediately and is audible in real time, making it easier for the user to obtain the setting required. You must also remember that the voice volumes are saved by the organ styles, so when a style change is made, apart from possible replacements of the stop voices, the volumes will also be reconfigured to suit the selected style.
However, changes made to the volumes are not lost when different styles are recalled and they are retained in the memory within the style.
To recall this function, select the VOICES VOLUME option from the VOICES menu; the display will show:



containing the organ's three sections. Select the section containing the voice the volume of which you wish to adjust or press its stop on the front panel.



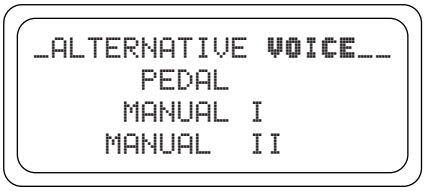
The display shows the first three voices in the section recalled (and the stop number); now use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to select the voice required.
If you have recalled the voice using the stop, the voice and its volume will be displayed immediately.
To regulate the volume, use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons. The new value is rendered audible immediately and saved; press [EXIT] to return to the previous screen.

IMPORTANT NOTES

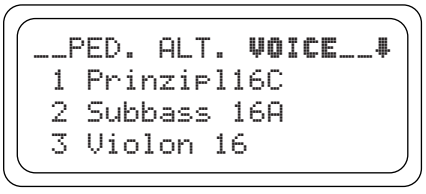
- *The volumes of the individual voices are automatically saved in the current Organ Style (see also section 4). This means that when another style is recalled, the volumes will be reset to the values described in the last style recalled. When the style in which the voice volumes were changed is reloaded, the volumes will be reset to the latest adjustments.*
- *To restore the original volumes of all the styles or one in particular, recall the FACTORY SETTING function described in point 8.1.*

5.2 REPLACING VOICES

As described at the start of this section, the *Vivace* has an interesting, useful voice replacement function. The organ has a vast internal library of voices, comprising various variations on the original voices.
To recall this function, select the ALTERNATIVE VOICE option from the VOICES submenu; the display will show the first screen:

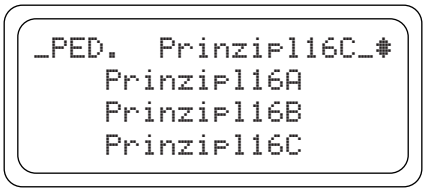


in which you have to select the section of the organ containing the stop of the voice to be replaced, or press the stop itself on the front panel (as if to switch it on). In the first case the display shows the first three voices in the section selected.



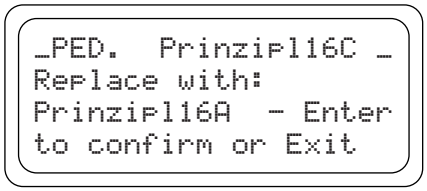
while if you press the stop the display shows the screen shown below.

Now use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to select the voice you wish to replace. After locating the cursor on the voice concerned, press [ENTER].



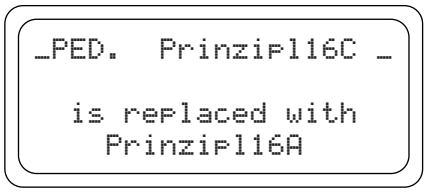
The top of the display contains information concerning the voice you are about to replace, while the central part of the screen shows the possible replacement registers for that specific stop.
Here again, you can use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to scroll through all the replacement voices, which are rendered audible immediately for quicker programming by just moving the cursor over the fields of the voices displayed.

Once you have found the voice you require, press [ENTER]:



the system now provides information about the voice to be replaced (in the top of the screen) and the new voice (in the middle), and a prompt for confirmation to proceed, since the new register has not yet been definitively loaded, but has simply been rendered audible for evaluation. As the display shows, press [ENTER] to confirm the replacement or [EXIT] to abort.

If you now go ahead with the operation, the system will definitively replace the old voice and give confirmation with the following screen:



Once replacement of the voice or voices is complete, you need to check the labels on the front panel stops and whether they still correspond to the registers which the stops now activate. To do this, run the SOUND CHECK function described below.

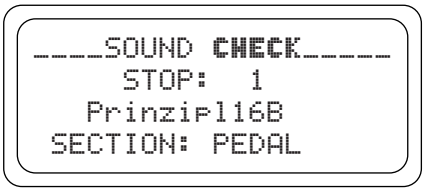
Finally, press [EXIT] to exit the function.

IMPORTANT NOTES

- *The voices for loaded for each stop are automatically saved in the current Organ Style (see also section 4). This means that when another style is recalled, the voices will be reset to the last style recalled. When the style in which the voices were changed is reloaded, the voices will be reset to the latest adjustments.*
- *When a replacement voice is loaded, it will be assigned the volume value set for the voice present on the relative stop before the change was made.*
- *To restore the original voices of all the styles or one in particular, recall the FACTORY SETTING function described in point 8.1.*

5.3 CHECKING THE STOP LABELS

After a different style has been selected or alternative voices have been loaded, there is the risk that the labels on the stops no longer correspond to the voices which they recall. You will therefore need to check the correspondence between the voice and the label, and replace the label if it is no longer correct.
The SOUND CHECK function is available for this purpose. To activate this function, select the SOUND CHECK field in the VOICES menu with the aid of the usual selection buttons. The video page displayed is as follows:



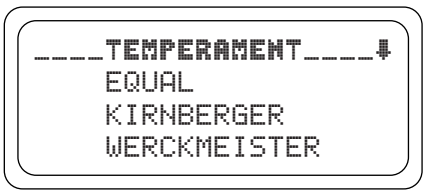
The **STOP** field contains the number of the stop being checked (which will be illuminated on the panel), while the bottom line contains the voice currently associated to the stop concerned.
SECTION indicates the section to which the stop belongs.
You can scroll through all the registers using the [VALUE +] and [VALUE -] buttons or by pressing the stops themselves.
Once you have checked the labels of all the stops, press [EXIT] to return to display of the VOICES menu.

CHANGING LABELS

As we have seen, once you have selected a style or loaded replacement voices it may be necessary to change the labels of the stops, since several voices will have changed and the name of the stop will no longer correspond to the name of the register and voice loaded in the memory. However, it is very easy to change the labels because they are just pressed into the stop. Remove the label with your fingers or using a small screwdriver (as shown below) and fit the correct one. In order to buy new register name plates, please get in touch with your dealer.

6. TEMPERAMENTS

Selecting the voice TEMPERAMENT in the MENU, the display will list historical temperaments. You can choose from **EQUAL**, a temperament with perfect tuning, or the classical **KIRNBERGER, WERCKMEISTER, PYTHAGOREAN, MEANTONE** and **VALLOTTI** temperaments**.**



A BRIEF NOTE ON TEMPERAMENTS

In the "natural" tuning system, based on the acoustic phenomenon of harmonic sounds, two important musical intervals, the major third and the perfect fifth, cannot be made to coexist in the "pure" state (i.e. beat-free). Therefore, over the centuries a variety of compromise solutions known as TEMPERAMENTS have been invented and realised. These give priority to one or the other interval by modifying them in various ways. In the ancient world and the Middle Ages, until the last few decades of the 17th Century, the "Pythagorean" tuning system, in which the fifths were retained perfectly pure, was in use. The resulting major third was particularly unattractive in sound, and was therefore treated as a dissonance. However, the music of the time was mainly monodic, and the early forms of vocal and instrumental polyphony made a great deal of use of the interval of a fifth. With the early Renaissance, and the start of the great flowering of vocal polyphony, the interval of a major third gradually came to be heard as consonant and not dissonant. The instruments with fixed tuning, such as the organ and harpsichord, gradually adapted to this situation by adopting a system of temperament known as "Meantone", which gave the major third priority over the fifth. This temperament is particularly important because it was the temperament in normal use in Europe in the 16th and 17th Centuries, until the early 18th Century. Here are the six temperaments available on the Vivace, first and foremost the MEANTONE.

MEANTONE

- *8 pure major thirds: E flat - G / B flat - D / F - A / C - E / G - B / D - F # / A - C# / E - G.*
- *4 unusable major thirds (diminished fourths): B - D# / F# - A# / C# - E# / A flat - C.*
- *1 fifth known as the "wolf" (very dissonant extended fifth): A flat - E flat.*
- *Highly irregular chromatic scale (meaning that chromatic compositions are given a very distinctive voice)*
- *Keys usable with this temperament: C maj. / D maj. / G maj. / A maj. / B flat maj. and the relative minors.*

The temperaments which follow allow all the major and minor keys to be used, although those with the most alterations have a highly distinctive voice, in contrast with the modern equal temperament.

WERCKMEISTER

This temperament, invented by the organist and musical theorist Andreas Werckmeister, is recommended for performing the German musical repertoire of the late 1600s.

KIRNBERGER

This temperament, developed by Johann Philipp Kirnberger, pupil of J.S. Bach, is also suitable for playing the German baroque composers and the works of Bach.

PYTHAGOREAN

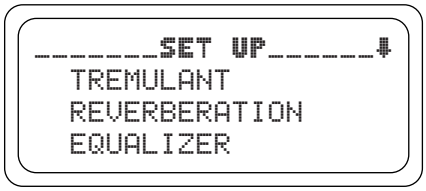
In this temperament, all the fifths are natural except for the "wolf" fifth, in the interval A flat - E flat, which is greatly diminished.
It dates from the Middle Ages up to the 15th century, and can therefore be used for compositions of that period.

VALLOTTI

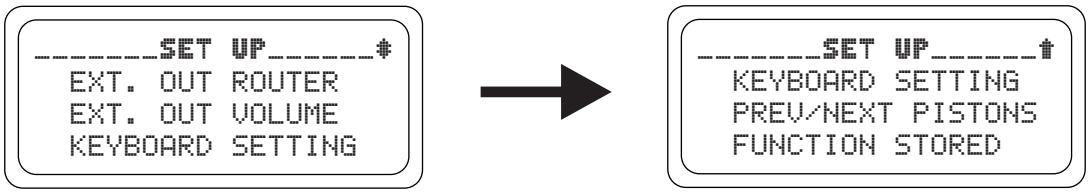
This Italian temperament invented by Francescantonio Vallotti was later taken up in England by Thomas Young. It can be used effectively for the Italian 18th Century repertoire, and also for the English repertoire of the same period.

7. INSTRUMENT GENERAL SETTINGS

All the organ's general setup functions, i.e. the settings not strictly linked to the voices or the MIDI interface, are found in the SET UP submenu recalled by selecting the field of the same name on the display in the SETTING MENU. The first video page displayed is as follows:



Since there are a large number of settings, the menu is displayed on three screens. Scroll the cursor downwards to display the other functions in the list:



The following is a short description of the various settings:

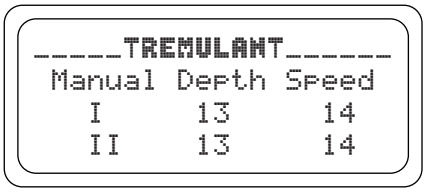
- **TREMULANT:** setting of the Tremulants for each manual.
- **REVERBERATION:** selection of the type of reverb required.
- **EQUALIZER:** for the equalizers adjustment.
- **EXT. OUT ROUTER:** routing of the manuals and pedal board on the audio outputs [OUTPUT 1] and [OUTPUT 2].
- **EXT. OUT VOLUME:** regulates the volume of the audio outputs.
- **KEYBOARD SETTING:** manual operation settings.
- **PREV/NEXT PISTONS:** operation of the [PREV] and [NEXT] pistons.
- **FUNCTION STORED:** combination fixing settings.

As usual, use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to move the cursor and [ENTER] to display the screens of the functions required. Press [EXIT] to return to the SETTING MENU.

7.1 SETTING THE TREMULANTS

In pipe organs, it is of fundamental importance for the air pressure to be constant in order to obtain an even, "sustained" sound. However, a number of mechanical devices were introduced to generate a number of periodic variations of varying intensity in the air flow.
These variations produced a "tremulous" effect on the sound, which made a number of solo stops (such as the Vox Humana) more pleasant on the ear, and gave added expression to the reed stops.
This effect can be enabled and disabled using the [TREMULANT] stops.

The TREMULANT function can be used to set the speed and modulation depth of the tremulants for each manual.
After the TREMULANT field is selected in the SET UP menu, the display will show the video page:



containing the current values of the **DEPTH** (modulation depth) and **SPEED** (modulation speed) parameters of the tremulants of the two manuals.

Then press [EXIT] to return to display of the SET UP menu and save the new settings.

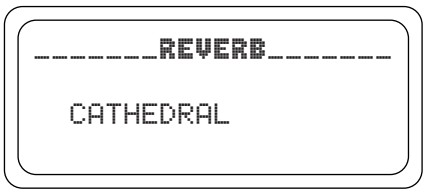
N.B.
The Depth and Speed parameters can be saved with different values in each general combination and in the Tutti. To do this, saving must be enabled using the Function Stored function described in point 7.9.

7.2 SELECTING THE TYPE OF REVERB

Reverberation is the result of a series of sound reflections propagated inside an enclosed environment. The order and value of each reflection depend to a very great extent on an a large number of factors which come into play within any one room, such as the size of the room in which the phenomenon takes place, the nature of the materials of which it is made and the objects it contains, the listener's position, etc.
The digital signal processors incorporated in the *Vivace* organs are able to artificially re-create the complex reverberations that naturally occur in the types of building where pipe organs are normally installed, and thus generate the right reverb effect to complete the instruments' excellent timbre qualities.

The purpose of the REVERBERATION function in the SET UP menu is to allow you to select the type of reverb effect, ranging from a large church with strong reverb and many sound reflections to a small room with short, muffled reverb.
You may use this function to select eight different types of reverb effect.
You can then use the [REVERB] trimmer in the left-hand control panel to regulate the level of reverb effect required.

To select the reverb required, select the REVERBERATION field in the SET UP menu and press [ENTER]:



The types available are:

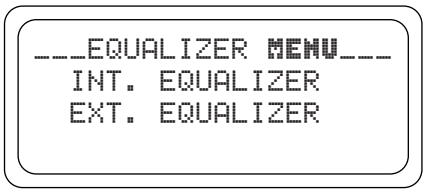
- **CATHEDRAL:** reverb typical of a cathedral
- **BASILICA:** reverb typical of a basilica
- **GOTHIC CHURCH:** reverb typical of a Gothic church
- **BAROQUE CHURCH:** reverb typical of a Baroque church
- **ROMANIC CHURCH:** reverb typical of a Romanesque church
- **MODERN CHURCH:** reverb typical of a modern church
- **PARISH:** reverb typical of a church hall
- **CAPPELLA:** reverb typical of a chapel

Use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons to select the type of reverb and press [EXIT] to save the selection and return to display of the SET UP menu.

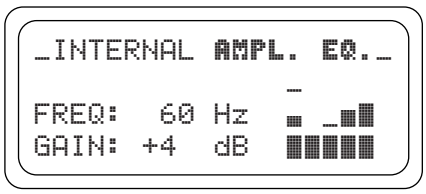
N.B.
- *The organ's internal reverb also affects the input signals reaching the [INPUT] connectors underneath the manuals.*
- *The Organ Styles save the type of reverb. This means that organ styles with different types of reverb may be available, and that when a different style is recalled the reverb may be modified.*

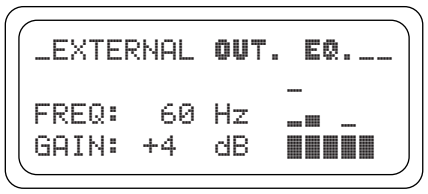
7.3 EQUALIZERS ADJUSTMENT

Your Vivace organ is equipped with two 5-band graphic equalizers for the sound control. There is one equalizer for controlling the signal to the internal loudspeakers and a second for the signal to the audio outputs ([OUTPUT 1] and [OUTPUT 2]). In order to display these adjustments, select EQUALIZER and press [ENTER].



- **INT. EQUALIZER:** this displays the internal equalizer
- **EXT. EQUALIZER:** this displays the audio outputs equalizer





As you can see the following parameters appear on the right of the screen:

- **FREQ:** central trigger frequency.
- **GAIN:** gain of the signals with frequencies close to that stated in the FREQ parameter.

The [FIELD ▲] e [FIELD ▼] buttons can be used to select the trigger frequency; then use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons to regulate the attenuation (negative values) or enhancement (positive values) of the signal in a range of +/- 8 dB.

A graphic indication of the equalizer is also displayed on the right of the screen, in real time.

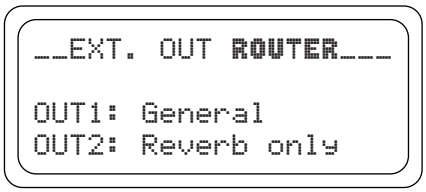
Here again, after making the settings you require, press the [EXIT] button to save the modifications and return to display of the SET UP menu.

NOTES

- *The external equalizer settings also affect the signals supplied to the RCA [OUTPUT] outputs in the recess underneath the manuals.*
- *The equalizers adjustment settings are also stored in the Organ Style. This means that organ styles with different types of external equalization may be available, and that when a different style is recalled the equalizer may be modified.*

7.4 SIGNAL ROUTING ON THE AUDIO OUTPUTS

Another useful setting available on the *Vivace* is the option of sending the signals of the individual manuals and pedal board to one audio output or both. This allows you to simulate location of the windchests in different positions by allocating the external speakers as required.
To display the setting video page, select the EXT. OUT ROUTER field in the SET UP menu:



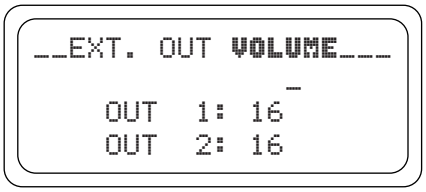
The screen shows the two audio outputs, **OUT1** ([OUTPUT 1]) and **OUT2** ([OUTPUT 2]). You can set the signal source section for each output, as follows:

- **PEDAL:** pedal board only.
- **MAN.I:** first manual only.
- **MAN.II:** second manual only.
- **PEDAL + MAN.I:** pedal board and first manual.
- **PEDAL + MAN.II:** pedal board and second manual.
- **MAN.I + MAN.II:** first and second manual.
- **GENERAL:** whole organ.
- **REVERB ONLY:** reverb effect signal only.

As usual, use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to move the cursor and [VALUE +] and [VALUE -] to adjust the values.
To conclude, press [EXIT] to save the new settings and return to the SET UP menu.

7.5 REGULATING THE AUDIO OUTPUT VOLUMES

Another setting function available for the audio outputs is adjustment of the volumes of the individual outputs. To make the settings, select the EXT. OUT VOLUME field in the SETUP menu; the display shows the screen:



containing the following parameters:

- **OUT 1:** volume of output [OUTPUT 1].

- **OUT 2:** volume of output [OUTPUT 2].

All the levels can be set in a range of values from 1 to 32, with the following relative dB:

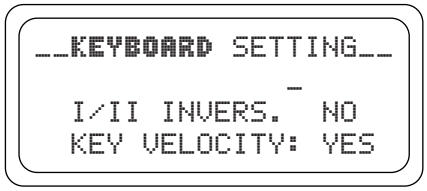
- 32: 0 dB
- 20: -12 dB
- 16: -16 dB
- 10: -22 dB
- 1: -31 dB

Naturally, intermediate signal level values will be obtained when values between these settings are shown on the display.

NOTE
- *The rear output volume settings also affect the signals supplied to the RCA [OUTPUT] outputs in the recess underneath the manuals.*

7.6 GENERAL MANUAL SETTINGS

The KEYBOARD SETTING function, recalled using the option of the same name in the SET UP menu, contains two different parameter relating to operation of the organ manuals. The video page displayed is as follows:



containing the following display options:

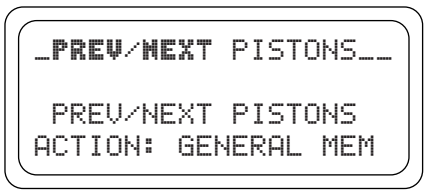
- **I/II INVERS.:** inversion of the manuals, so that the Man.I registers are played with the second manual and vice-versa.

- **KEY VELOCITY:** activates the manual key dynamics. When this function is active, you can play the Orchestral voices and transmit the MIDI notes in response to the speed at which the manual keys are pressed.
  If the function is turned off, the notes are always played with fixed dynamic equal to the MIDI value 100.

To activate the two functions, use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons to select the value **YES**, or select **NO** to deactivate them. Use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to move the cursor and [EXIT] to save the new settings and return to the SET UP menu.

7.7 [PREV] AND [NEXT] PISTONS SETTINGS

The *Vivace* setup procedure allows you to set the function of the pistons used for sequential recall of the general combinations [PREV] and [NEXT].
To set this function, select the PREV/NEXT PISTONS field in the SET UP menu; the display shows the screen:

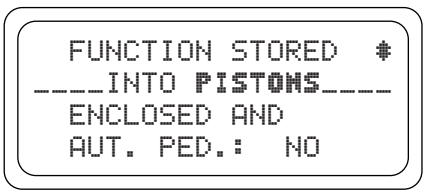


If **GENERAL MEMORY** is selected the pistons operate like ordinary sequencers, recalling the individual general combinations in ascending or descending order.
If **MEMORY BANK** is set, sequential selection no longer occurs on the combinations but on the memory banks (MEMORY BANK option in the main screen). [NEXT] therefore selects the memory banks in ascending order, [PREV] in descending order.
Once you have set the two functions as you require, press [EXIT] to return to display of the SET UP menu.

7.8 COMBNATION SAVING SETTINGS

The FUNCTION STORED INTO PISTONS function in the SET UP menu allows you to choose what you wish to save in the general and specific combinations and the Tutti in order to further customise the organ's performance features.
After the FUNCTION STORED field is selected in the SET UP menu, the display will show:

This screen allows you to enable and disable saving of the Tremulant Depth and Speed values, so that you can obtain Tremulants of different modulation depth and speed by recalling the various combinations.
Use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons to select **YES** to enable saving or **NO** to disable it.
Now press the [FIELD ▼] button to display the second saving setting screen:



in which you can decide whether or not to save the status of the Enclosed and the Automatic Pedal. Here again, set **YES** to enable saving or **NO** to disable it.
Finally, press [EXIT] to save the changes made and return to display of the SET UP menu.

8. MIDI

WHAT MIDI IS

The MIDI interface (Musical Instrument Digital Interface) allows instruments of different makes and kinds to communicate with each other, using this very specific protocol of codes. This allows the creation of systems of MIDI instruments, offering much greater versatility and control than is possible with single instruments. To make this communication possible, all MIDI instruments have two or three 5-pin DIN connectors called:

- **MIDI IN:** The connector through which the instrument receives the MIDI data transmitted by other units.
- **MIDI OUT:** The connector through which the instrument sends the MIDI data it has generated to other units.
- **MIDI THRU:** This connector, not always provided on all instruments, is used for connecting several units in series, since it transmits the MIDI data exactly as they are received by the respective MIDI IN port.

Most instruments equipped with MIDI interface transmit MIDI messages which specify, for example, which note has been played and with what dynamic, by means of the MIDI OUT connector. If this connector is connected to the MIDI IN connector of another MIDI instrument, such as an expander, the second instrument will respond exactly to the notes played on the transmitter instrument.
The same type of information transfer is used for recording MIDI sequences. A computer or a sequencer can be used to record the MIDI data generated by the transmitter instrument. If these recorded data are sent back to the instrument, it automatically repeats the recorded performance.
MIDI is able to transmit a multitude of digital data by means of just one cable, and thus just one connector. this is thanks to the MIDI channels. There are 16 MIDI channels, and in a similar way as for radio communications in which two stations can only communicate if they are tuned to the same frequency (or channel), two MIDI instruments connected together are only able to communicate if the transmitter instrument channel is the same as the receiver instrument channel.
MIDI messages subdivide into channel messages and system messages. The following is a short description of these messages:

CHANNEL MESSAGES

NOTE ON
This message is transmitted when a note is depressed on the keyboard. Each Note On message contains the following information:
Note On: when a key has been struck;
Note Number: the key which has been pressed, and therefore the relative note played;
Velocity: note dynamic (i.e. the force applied when the key was struck).
Note messages are expressed as a number from 0 to 127, with middle C represented by number 60.

NOTE OFF
This message is transmitted when a key struck previously is released.
When it is received, the sound of the note relating to the key is switched off. Each Note On message contains the following information:
Note Off: a key has been released;
Note Number: which key has been released;
Velocity: dynamic (i.e. how fast the note was released).

N.B.:
A Note On message with Velocity=0 is considered equivalent to a Note Off message. The Vivace sends the Note On message with Velocity=0.

PROGRAM CHANGE
This message is used to select the programs or sounds of the receiver instrument.
There is also a specific standard called General MIDI which describes which sound should be recalled for each Program Change received. This association is usually described by means of a table included in the user manual of the instrument which adopts the standard.
This message contains the following information:
Program Change: voice or program change;
Program Change Number: the number of the program or voice to be activated;

CONTROL CHANGE
These are control messages (often associated to trimmers or pedals) used to add expression to the performance, allowing you to set (and control in real time if necessary) voice parameters such as volume (CC n.7) or the position of the swell pedals (CC n.11), etc.
This message contains the following information:
Control Change: a controller has been adjusted
Controller Number: which controller has been adjusted
Controller Position: the position of the controller

SYSTEM MESSAGES

SYSTEM EXCLUSIVE
These messages can only be interpreted by an instrument made by the same producer as the transmitter device (in some cases only by the same model). They mainly relate to the instrument's sound generation and programming parameters. The *Vivace* uses these messages to control all the internal parameters and for switching the voices on and off.

REAL TIME
These messages are used for the real-time control of specific modules or functions of a connected instrument. These messages include the Start, Stop, Pause/Continue and Clock commands.
START: the sequencer has started to record or play back a MIDI sequence
STOP: the sequencer has been stopped
PAUSE / *CONTINUE*: the sequencer has been set in stop status
CLOCK: the sequencer speed

N.B.
The Vivace does not transmit / receive the messages described above. They are described for your information only.

The Real Time messages also include the Active Sensing code, sent to keep the dialogue between two MIDI instruments alive. When the receiver instrument does not receive any MIDI data or the Active Sensing code in a time interval of about 300 milliseconds, it considers the MIDI connection to have been deactivated, so it switches off any notes still active. Remember that the transmission and reception of this message is optional, so not all instruments are equipped to handle it.

To access all the *Vivace* MIDI settings, select the MIDI option in the SETTING MENU and press [ENTER].

The functions available are as follows:

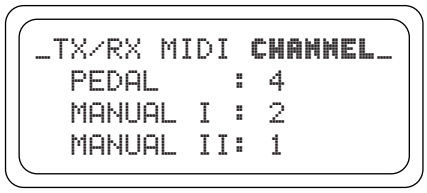
- **TX/RX CHANNEL:** MIDI transmission and reception channel selection.
- **SEND PROG. CHANGE:** Program Change message transmission.

- **TX/RX FILTER:** MIDI filter setting.

Use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] and [ENTER] buttons to select the function required.
Otherwise, press [EXIT] to exit the MIDI submenu and return to display of the SETTING MENU.

8.1 SELECTING THE CHANNELS

To set the MIDI transmission and reception channels, select the TX/RX CHANNEL field in the MIDI submenu:



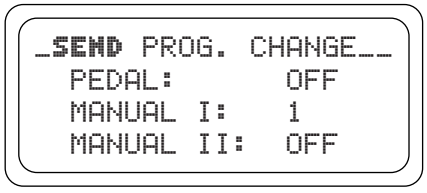
The three fields displayed correspond to the organ's three sections. The number alongside identifies the transmission and reception channel for the section concerned.
As usual, use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to locate the cursor on the display fields and [VALUE +] and [VALUE -] to select the channel required.
Now press [EXIT] to return to the MIDI menu and save the settings made.

N.B.
- *It is not possible to set different reception and transmission channels for the same section.*
- *MIDI 16 channel cannot be selected since it is the system channel used for the exchange of internal codes between Viscount instruments.*

8.2 PROGRAM CHANGE MESSAGE TRANSMISSION

The MIDI Program Change (PG) message allows a specific sound or program (patch) to be recalled in a connected unit. Therefore, you can use this function to select the voice required from a remote module (such as an expander) connected to the [MIDI OUT] port directly from the organ itself.

To display the relative video page, select the SEND PROG. CHANGE field in the MIDI menu and press [ENTER]:



To transmit a PG message, locate the cursor on the section to which the MIDI channel of choice is associated and use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons to set the number of the PG required.

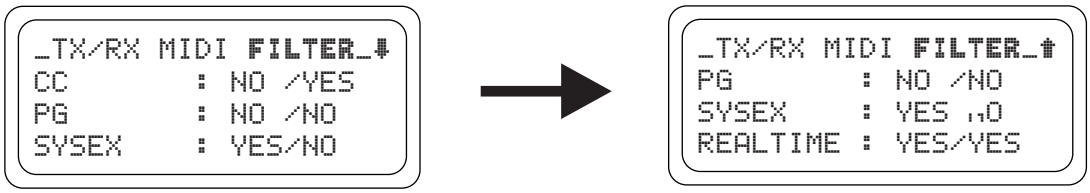
When each value is selected, the relative PG will be transmitted automatically.
If, for example, the pedal board MIDI A channel is number 3, when 20 is selected beside the "PEDAL" field, Program Change n. 20 will be transmitted on the MIDI 3 channel.

It is important to underline that the Program Changes set in this screen **are saved in the general combinations.** To do this, simply select the PG messages in the screen described above and save the combination required.
All this is particularly useful when you are using a remote expander, for example, and wish to obtain a specific voice in combination with the stops activated by means of the combination.
If transmission of the PG is not necessary, saving of the PG can be aborted by selecting the value **OFF**.

8.3 SETTING THE FILTERS

A MIDI filter is a special function which allows a specific message to be cut out **on all the MIDI channels** (if it is a channelled message) in transmission and/or reception.
For example, the Control Change transmission filter allows you not to transmit these MIDI messages on the [MIDI OUT] port on all the MIDI channels controlled by the organ.
Similarly, the reception filter cuts out the CCs received by the organ by means of the [MIDI IN] port on all the channels (i.e. the CCs are not applied).

To set up the MIDI filters select the TX/RX FILTERS field in the MIDI submenu. The following screen appears:



The filters for the following messages (shown in the top left-hand corner of the display) can be switched on and off:

- **CC:** Control Change (control messages)
- **PG:** Program Change (messages for selecting programs/voices)
- **SYSEX** System Exclusive (system exclusive messages)
- **REAL:** Real Time messages (Active Sensing).

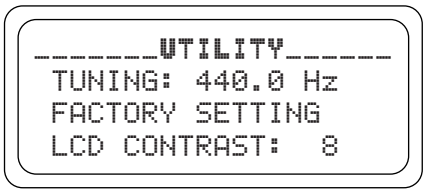
The right-hand side of the display contains the fields for the setting the filters for each type of message. The settings are:

- **NO/NO:** both filters off.
- **YES/NO:** filter only active on messages transmitted
- **NO/YES:** filter only active on messages received
- **YES/YES:** filter active on both received and transmitted messages.

When a filter is activated the relative MIDI message is not transmitted / received.
Press [EXIT] to return to the MIDI menu and save the new settings.

9. UTILITY FUNCTIONS

The UTILITY submenu in the SETTING MENU contains three organ general utility functions: the instrument's tuning, the display contrast and the Factory Setting function.
To display this menu, select the UTILITY option in the SETTING MENU and press [ENTER]:



The fields displayed are:

- **TUNING:** fine tuning of the instrument within a range of 415.3 Hz to 466.2 Hz (adjustments in steps of one tenth of a Hz). The frequency value refers to the third A.

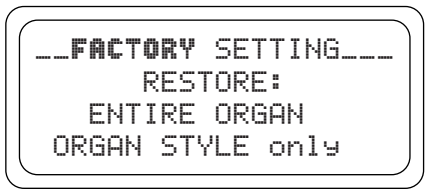
- **FACTORY SETTING:** restores the factory settings.

- **LCD CONTRAST:** display contrast.

9.1 FACTORY SETTING

The Factory Setting procedure allows you to restore the factory settings of all the instrument's internal functions, deleting all the changes made by the user.
The *Vivace* organ also allows you to choose what you want to reset, i.e. whether you wish to restore all the organ's settings or just the individual styles.

To recall this function, use usual buttons to select the FACTORY SETTING option in the UTILITY submenu; the display will show:



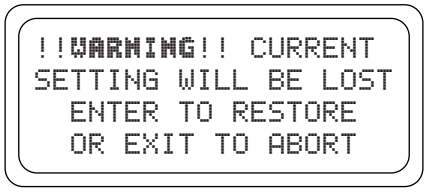
You can use this screen to inform the system for which section of the organ you wish to restore the factory settings, as follows:

- **ENTIRE ORGAN:** all combinations and the organ's functions (transposer, temperament, Ensemble, styles, voices, voice volumes, SET UP functions, MIDI settings and UTILITY parameters).

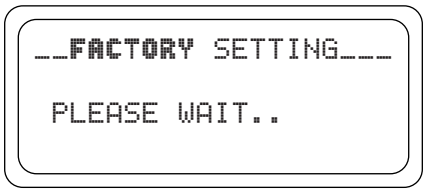
- **ORGAN STYLE ONLY:** just one style (functions stored in selected style).

ENTIRE ORGAN FACTORY SETTINGS

Therefore, if you need to restore all the organ's settings, use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] keys to select the ENTIRE ORGAN option: the system will prompt you to confirm, warning that all the settings you have made will be irretrievably lost:



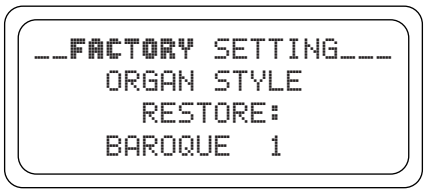
To confirm the Factory Setting procedure press the [ENTER] key, or to abort the operation simply press [EXIT]. Once the Factory Setting operation has been started, the display will show a standby screen for the time taken to reload the factory data:



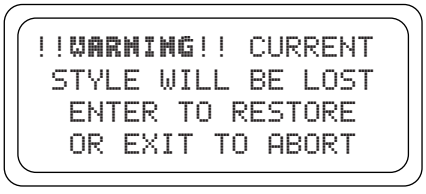
after which the instrument will be rebooted automatically.

INDIVIDUAL STYLE FACTORY SETTINGS

If you wish to restore just one style as programmed by Viscount, select the ORGAN STYLE ONLY option in the Factory Setting screen. The display will show:

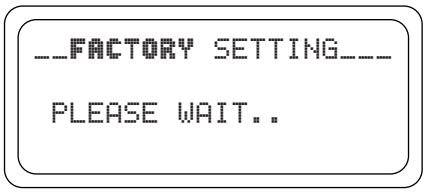


Now use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons to set the style you wish to restore and press [ENTER]:



The system will now inform you that all the changes you have made to the voices, volumes, reverb and equalizers in the selected style will be lost. Now press [ENTER] to continue the operation or [EXIT] to abort.

Once the Factory Setting operation has been started, the display will show a standby screen for the time taken to reload the factory data:



after which the instrument will be rebooted automatically.

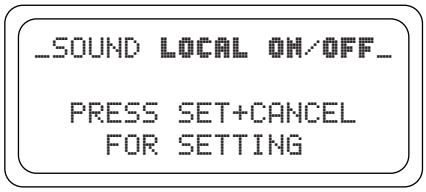
10. APPENDIX

10.1 DEMONSTRATION SONGS

The organ has a number of demonstration (demo) tracks to allow you to fully appreciate the quality its sound qualities and/or those of the changes you have made.
To recall playback of the demo tracks, select the DEMO option from the SETTING MENU.
Use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to select each piece of music. Press [ENTER] to start and stop each piece. Press [EXIT] to leave the DEMO SONG function.

10.2 VOICE LOCAL OFF

Setting a voice in Local Off mode means that it will not be played by the organ's internal sound generation system, but the relative MIDI (System Exclusive) message will be transmitted, so that it can be turned on and played on a connected instrument.
To set a voice Local Off press the [S] (Set) button, keep it pressed and also press the [C] (Cancel) button. All the draw-stops will come on and the display will show the video page:



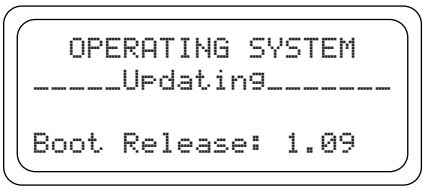
To set a voice in Local Off mode, press its draw-stop so that its light goes out.
After setting the setup required, press [S] and [C] together to save it.
Accessing the Local Off setting function after this will trigger display of the status of the voices as follows:

- Light on: voice in Local On mode (plays with internal generation)
- Light off: voice in Local Off status

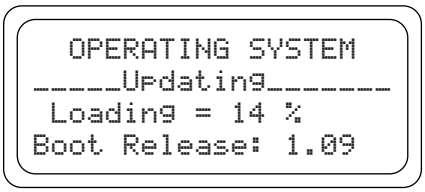
During normal operation, when a voice in Local off mode is switched on, the draw-stop flashes three times then remains constantly lit.

10.3 UPGRADING THE OPERATING SYSTEM

Upgrading the organ's operating system requires use of a MIDI file (extension .MID) reader, by means of which the data in the upgrade file can be transmitted to the organ. A hardware device used for MIDI sequencing, or a computer software package capable of processing this type of file, may be used. Connect the MIDI data output port of the transmitter device (which may be the MIDI OUT connector of a hardware module or of a serial or USB / MIDI interface or Joyport if a computer is used) to the [MIDI IN] connector of the *Vivace*.
Start the updating procedure; when the organ starts to receive the data, the display will show :

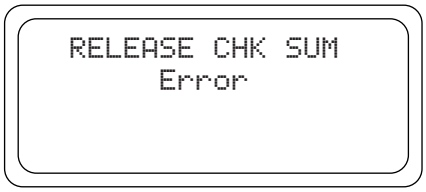


now the display will start to show a percentage of the data received.



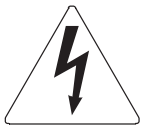
At the end of the procedure, the following video page is displayed:

When the organ is switched on, if the display shows one of the following video page:



If the display looks like the one shown on the left, you must turn the organ off and switch it back on whilst holding down the [FIELD ▲], [FIELD ▼] and [EXIT] buttons at the same time. You can then repeat the updating procedure. If the display looks like the one shown on the right it is possible to re-transmit the MIDI files straight away without having to manually recall the updating procedure.

AVIS IMPORTANT!



Ce simbole sert pour avertir l'utilisateur qu'à l'interieur de ce produit sont présents éléments non isolés soumis à "tensions dangereuses" suffisants à créer un risque d'électrocution.

Ce simbole sert pour avertir l'utilisateur qu'à l'interieur de la documentation de l'appareil sont présentes importantes instructions pour l'utilisation correcte et la manutention de l'appareil.

ATTENTION
AFIN D'EVITER LES RISQUES DE CHOC ÉLECTRIQUE:
NE PAS OUVRIR LE COUVERCLE (OU PANNEAU ARRIERE)
L'UTILISATEUR NE PEUT EFFECTUER AUCUNE REPARATION
PUOR TOUTE REPARATION EVENTUELLE, FAIRE APPEL A
UN PERSONNEL QUALIFIE

"INSTRUCTIONS PERTAINING TO A RISK OF FIRE, ELECTRIC SHOCK, OR INJURY TO PERSONS" CONSIGNES DE SÉCURITÉ IMPORTANTES

AVIS:

1) Lire ces consignes.
2) Conserver ces consignes.
3) Observer tous les avertissements
4) Suivre toutes les consignes.
5) Ne pas utiliser cet appareil à proximité de l'eau. Ne pas exposer cet appareil aux égouttures et aux éclaboussements. Ne pas poser des objets contenant de l'eau, comme des vases, sur l'appareil.
6) Nettoyer uniquement avec un chiffon sec.
7) Ne pas obstruer les ouvertures de vintilation. Installer en respectant les consignes du fabricant.
8) Ne pas installer à proximité d'une source de chaleur telle que radiateur, bouche de chaleur, poêle ou autres appareils (dont les amplificateurs) produisant de la chaleur.
9) Ne pas annuler la sécurité de la fiche de terre. La troisième broche est destinée à la sécurité. Quand la fiche fournie ne s'adapte pas à la prise électrique, demander à un électricien de remplacer la prise hors normes.
10) La prise de courant doit etre installée prés de l'appareil et doit etre facilement accessible
11) Protéger le cordon afin que personne ne marche dessus et que rien ne le pince, en particulier aux fiches, aux prises de courant et au point de sortie de l'appareil.
12) Utiliser uniquement les accessoires spécifiés par le fabricant.
13) Utiliser uniquement avec un chariot, un pied, un trépied, un support ou une table spécifié par le fabricant ou vendu avec l'appareil. Si un chariot est utilisé, déplacer l'ensemble chariot-appareil avec pré-caution afin de ne pas le renverser, ce qui pourrait entraîner des blessures.

14) Débrancher l'appareil pendant les orages ou quand il ne sera pas utilisé pendant longtemps.
15) Confier toute réparation à du personnel qualifié. Des réparations sont nécessaires si l'appareil est endommagé d'une façon quelconque, par exemple: cordon ou prise d'alimentation endommagé, liquide renversé ou objet tombé à l'intérieur de l'appareil, exposition de l'appareil à la pluie ou à l'humidité, appareil qui ne marche pas normalement ou que l'on a fait tomber.

INSTRUCTIONS A CONSERVER

INHALTSVERZEICHNIS

1. Wichtige Hinweise 75
1.1 Benutzung und Pflege 75
1.2 Hinweise zu dieser Bedienungsanleitung 75

2. Bedienungseinrichtungen und Anschlüsse 77
2.1 Das Frontpaneel 77
2.2 Bedienungseinrichtungen auf den Trennfeldern zwischen den Manualen 78
2.3 Bedienungseinrichtungen auf der Pedalklaviatur 80
2.4 Anschlüsse unter den Manualen 81

3. Zentrale Steuereinheit 83
3.1 Enschalten und Haupt-Bildschirmmaske 83
3.2 Uebersicht über die Konfigurationsfunktionen des instruments 84

4. Organ Style 86

5. Auswechseln und regeln der Lautstärken der Stimmen 87
5.1 Regelung der Lautstärken der Stimmen 87
5.2 Auswechseln der Stimmen 88
5.3 Kontrolle der Plättchen 90

6. Temperaturen 91

7. Allgemeine Einstellungen des Instruments 92
7.1 Einstellung der Tremolos 93
7.2 Wahl des Nachhalls 93
7.3 Einstellung des Equalizers 95
7.4 Kanalisierung der Signale auf den Audioausgängen 96
7.5 Einstellung der Lautstärken der Aaudioausgänge 96
7.6 Allgemeine Einstellungen der Manuale 97
7.7 Einstellungen der Ventile [PREV] und [NEXT] 98
7.8 Einstellungen zur Sicherung der Kombinationen 98

8. MIDI 99
8.1 Wahl der Kanäle 101
8.2 Uebertragung der Program change-Meldungen 101
8.3 Einstellung der Filter 102

9. Utility-Funktionen 103
9.1 Factory Setting 103

10. Anhang 105
10.1 Demo-Stücke 105
10.2 Local off der Stimmen 105
10.3 Aktualisierung des Betriebssystems 106

1. WICHTIGE HINWEISE

1.1 BENUTZUNG UND PFLEGE

- Behandeln Sie die Strukturen und die Bedienungseinrichtungen (Knöpfe, Register, Tasten, usw.) der Orgel mit Sorgfalt.

- Stellen Sie das Instrument nicht in der Nähe von Störungsquellen, wie Radio- oder Fernsehgeräten, Bildschirmen, usw. auf, da diese starke Interferenzen verursachen könnten.

- Stellen Sie die Orgel nicht in der Nähe von Wärmequellen, in feuchten oder staubigen Räumen oder in der Nähe von starken Magnetfeldern auf.

- Das Instrument darf nicht der direkten Sonnenbestrahlung ausgesetzt werden.

- Auf keinen Fall Fremdkörper oder Flüssigkeiten in das Instrument geben.

- Verwenden Sie für die Reinigung ausschließlich einen weichen Pinsel oder Druckluft und niemals Reinigungsmittel, Lösungsmittel oder Alkohol.

- Verwenden Sie für den Anschluss an Verstärker- und Verteileranlagen nur hochwertige, abgeschirmte Kabel. Fassen Sie die Kabel zum Herausziehen aus der Steckdose immer am Stecker an und ziehen Sie niemals direkt am Kabel; achten Sie beim Aufwickeln der Kabel darauf, dass diese nicht geknickt werden und keine Knoten entstehen.

- Vergewissern Sie sich vor dem Herstellen der Verbindungen, dass die anderen Einheiten (im Besonderen Verstärker- und Verteilersysteme) auch wirklich ausgeschaltet sind, um störende oder sogar gefährliche Signalspitzen zu vermeiden.

- Schliessen Sie das Netzkabel an eine geerdete Steckdose an.

- Kontrollieren Sie, ob die Spannung mit der der Orgel, siehe Markierung neben der Seriennummer der Orgel, übereinstimmt.

- Wird das Instrument längere Zeit nicht benutzt, sollte der Netzstecker gezogen werden.

1.2 HINWEISE ZU BEDIENUNGSANLEITUNG

- Bewahren Sie dieses Handbuch sorgfältig auf.

- Dieses Handbuch ist integrierender Bestandteil des Instrumentes. Die in diesem Handbuch enthaltenen Beschreibungen und Illustrationen sind unverbindlich.

- Der Hersteller behält sich das Recht vor, unter Beibehaltung der essentiellen Merkmale des Instrumentes jederzeit und ohne rechtzeitige Aktualisierung dieser Veröffentlichung allfällige Änderungen an Komponenten, Details und Zubehör vorzunehmen, die er zur Verbesserung des Produktes oder aus baulichen oder kommerziellen Gründen für wichtig erachtet.

- Alle Rechte sind vorbehalten. Die auch nur auszugsweise Reproduktion in jeglicher Form dieses Handbuches ist ohne die ausdrückliche schriftliche Genehmigung des Herstellers untersagt.

- Alle in diesem Handbuch angeführten Markennamen und -zeichen sind Eigentum der jeweiligen Produzenten.

- Lesen Sie alle Beschreibungen und Informationen genau durch. Sie werden danach keine Zeit unnütz verschwenden und Ihr Instrument besser nutzen können.

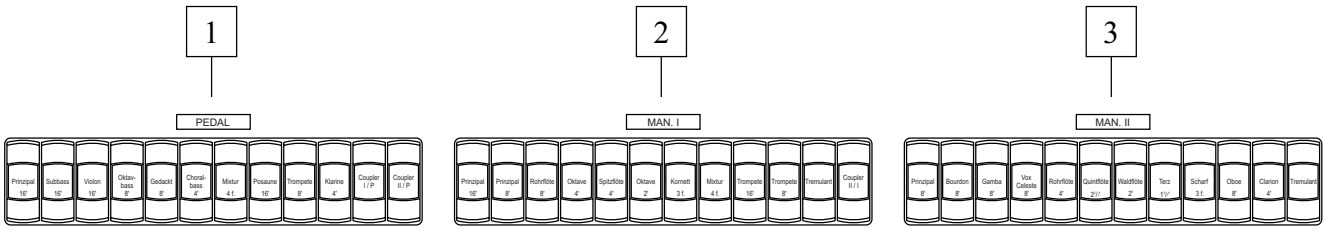
- Die zwischen eckigen Klammern ([]) stehenden Siglen oder Nummern beziehen sich auf die Tasten, Sliders, Potentiometer und Verbinder auf dem Instrument.
  So steht zum Beispiel [ENTER] für die Taste ENTER.

- Die Illustrationen und die Masken des Displays sind rein informativ und können sich von den effektiven Displayanzeigen unterscheiden.

2. BEDIENUNGSEINRICHTUNGEN UND ANSCHLÜSSE

2.1 DAS FRONTPANEEL

Auf dem Frontpaneel über den beiden Manualen befinden sich die in Abschnitten zusammengefassten Plättchen zum Einschalten der Orgelregister.



1. **Abschnitt [PEDAL]:** in diesem Abschnitt befinden sich die Plättchen der Register der Pedalklaviatur sowie die Kopplungen:

   - **[I/P]:** die Register der ersten Handklaviatur erklingen auch auf der Pedalklaviatur.
   - **[II/P]:** die Register der zweiten Handklaviatur erklingen auch auf der Pedalklaviatur.

2. **Abschnitt [MAN. I]:** hier befinden sich die Register und das Tremolo der ersten Handklaviatur und die Kopplung:

   - **[II/I]:** die Register der zweiten Handklaviatur erklingen auch auf der ersten Handklaviatur.

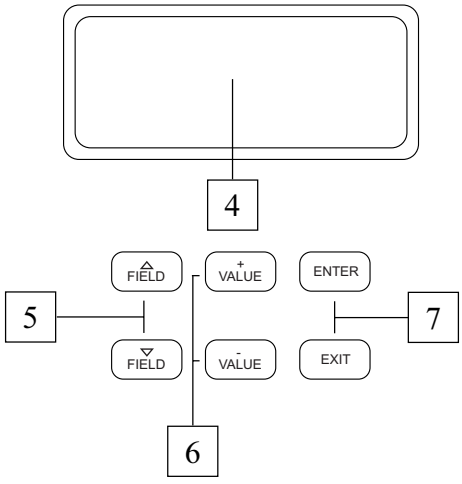
3. **Abschnitt [MAN. II]:** Register und Tremolo der zweiten Handklaviatur.

Auf der linken Seite des Spieltisches befinden sich die Regler für Lautstärke, Halleinstellung und die Displayeinstellungen (worüber alle Einstellungen und Konfigurationen ablesbar sind).

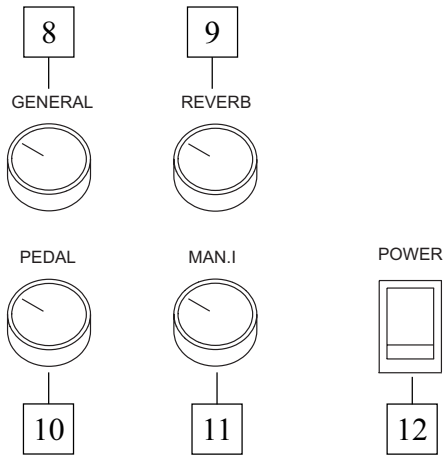
4. **Display:** Alphanumerisches Display mit 20 Auswahlmöglichkeiten auf 4 Ebenen für die Anzeige aller funktionsrelevanten Masken.

5. **Drucktasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼]:** mit diesen Drucktasten kann der Cursor innerhalb der Displaymasken bewegt werden. Die Drucktaste [FIELD ▲] versetzt den Cursor um ein Feld nach oben (über das gerade gewählte Feld), [FIELD ▼] um ein Feld nach unten.

6. **Drucktasten [VALUE +] und [VALUE -]:** Drucktasten zum Einstellen der Parameter. [VALUE +] inkrementiert den Wert, [VALUE -] dekrementiert ihn.



7. **Drucktasten [EXIT] und [ENTER]:** Drucktasten zum Aufschalten bzw. Verlassen der MENÜseiten. [ENTER] dient zum Betreten des MENÜs oder der Funktion auf dem Display oder zum Bestätigen allfälliger vom System gestellten Anfragen. [EXIT] dient zum Verlassen der aufgeschalteten Maske und Zurückkehren zu der vorherigen Maske oder Annullieren allfälliger vom System gestellten Anfragen.



8. **Potentiometer [GENERAL]:** regelt die allgemeine Lautstärke der Orgel.

9. **Potentiometer [REVERB]:** regelt den Level des digitalen Nachhalleffekts.

10. **Potentiometer [PEDAL]:** Lautstärke der Pedalklaviatur.

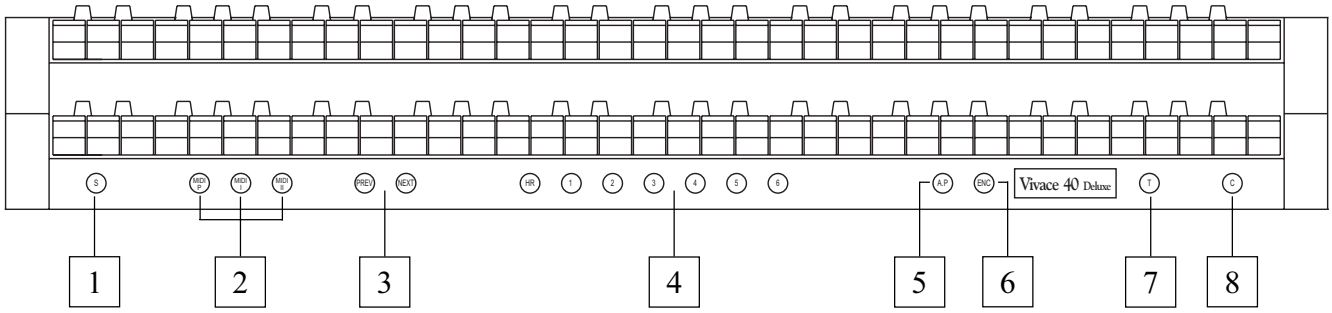
11. **Potentiometer [MAN. I]:** Lautstärke der ersten Handklaviatur.

12. **Schalter [POWER]:** Schalter zum Ein- und Ausschalten der Orgel.

ACHTUNG!
Vermeiden Sie wiederholtes und schnelles Aus- und Einschalten der Orgel. Warten Sie nach dem Ausschalten des Instruments mindestens 10 Sekunden, bevor sie es wieder einschalten.

2.2 BEDIENUNGSEINRICHTUNGEN AUF DEN TRENNFELDERN ZWISCHEN DEN MANUALEN

In den Trennfeldern der Manuale befinden sich die Ventile der korrigierbaren Kombinationen, Tutti, Kopplungen und anderen Zusatzfunktionen.



1. **Ventil [S]:** “Set” (oder Fixierer) zum Fixieren der Kombinationen. Dazu drückt man einfach das Ventil [S], hält es gedrückt und drückt die zu fixierende Kombinationen oder das Tutti.

2. **Ventile [MIDI I], [MIDI II] und [MIDI P]:** in diesem Abschnitt befinden sich die Ventile, mit denen die Übertragung der MIDI-Notencodes auf [MIDI OUT] (in der Wanne unter dem ersten Manual) auf der Grundlage der auf den Manualen gespielten Noten aktiviert werden. Die LEDs der einzelnen Ventile zeigen den Status der Übertragung auf dem jeweiligen MIDI-Kanal nach der folgenden Regel an:

   - Ventil aktiviert: Übertragung der Notencodes freigegeben
   - Ventil deaktiviert: Übertragung der Notencodes deaktiviert

   [MIDI I] steuert die Übertragung der auf dem ersten Manual gespielten Noten, [MIDI II] die auf dem zweiten Manual gespielten Noten, [MIDI P] die auf der Pedalklaviatur gespielten Noten.

ANM.:
- *Diese Ventile aktivieren/deaktivieren nur die Übertragung der MIDI-Notencodes (Noten On und Noten Off), im Gegensatz zu allen anderen von der Orgel vorgesehenen MIDI-Meldungen, die immer unabhängig vom Status der betreffenden Funktion übertragen werden.*
- *Diese Ventile steuern nur die Übertragung der MIDI-Noten. Der Empfang ist immer freigegeben.*

3. **Ventile [NEXT] und [PREV.]:** Sequenzer der allgemeinen Kombinationen. [NEXT] wählt die Kombinationen in ansteigender Reihenfolge, [PREV.] in absteigender Reihenfolge.

4. **Allgemeine Kombinationen:** in diesem Abschnitt befinden sich die einrichtbaren allgemeinen Kombinationen des Instruments. Der Aufruf einer Kombination wird durch das Aufleuchten des entsprechenden Ventils bestätigt. Darüber hinaus kann man die Ventile [NEXT] für die Einzelwahl der Kombinationen in ansteigender Reihenfolge verwenden und [PREV.] für den Aufruf in absteigender Reihenfolge (Sequenzer der Kombinationen).

   Neben Kombinationen gibt es ein Ventil [HR] (Handle Register), das auch unter dem Namen 0 bekannt ist und, wenn es aktiviert ist, automatisch den Status der Register speichert. Die Hauptfunktion dieses Ventils besteht darin, bei der Benutzung der Kombinationen die "von Hand vorbereitete" Registerkombination wiederherzustellen, wenn das Ventil [HR] eingeschaltet war. Es wird daran erinnert, dass die Konfiguration der HR nicht verändert wird, indem man die Register manuell ein-/ ausschaltet, wenn eine Kombination gewählt ist (also mit deaktiviertem HR).

ANM.:
Der Inhalt des HR bleibt nicht gespeichert, wenn man die Orgel abschaltet.

   In jedem Kombinationen (inkl. HR und Tuttiv) - unabhängig davon, kann man speichern:
   - den Status (ein / aus) der Register
   - den Status der Kopplungen
   - den Status der Tremoli (auch mit anderen Modulationstiefen und Geschwindigkeiten durch Aktivierung der entsprechenden Funktion des Menüs SET-UP, die im Abschnitt 7.9 beschrieben wird)
   - den Stil (Orgel Style)
   - die MIDI-Steuerungen (Punkt 2) und die Program Change, die mit der Funktion SEND PROGRAM CHANGE eingestellt werden (Abschnitt 8.2)
   - Enclosed und das Automatic Pedal speichern (indem man die entsprechende Funktion aktiviert - siehe Abschnitt 6.9).

   Zum Fixieren der Kombinationen siehe Punkt 1.

5. **Ventil [A.P.]:** dieses Ventil steuert den Status der Funktion Automatic Pedal, mit dem die Register der Pedalklaviatur mit den ersten 32 Noten des Man. I gespielt werden. In diesem Fall wird die Pedalklaviatur der Orgel deaktiviert und die Register werden monophon mit Priorität auf der ernsteren Note.

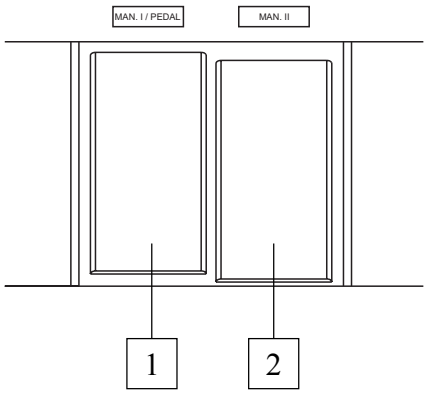
6. **Ventil [ENC]:** drückt man dieses Ventil, aktiviert man die Funktion Enclosed, über die die allgemeine Lautstärke der Orgel mithilfe des Schwellbügels [MAN. II] geregelt wird.

ANM.:
Wenn das Enclosed aktiviert wird, werden die Lautstärken des ersten Manuals und der Pedalklaviatur sofort der Position des Bügels [MAN. II] entsprechend eingestellt. Wird das Enclosed deaktiviert, werden die Lautstärken der o. a. Abschnitte sofort der Position des Bügels [MAN. I / PEDAL] entsprechend neu eingestellt.

7. **Ventil [T]:** Drucktaste zum Ein- und Ausschalten des Tutti. Die Stimmenbesetzung des Tutti kann programmiert werden. Zum Fixieren einer neuen Konfiguration die gewünschten Register und Kopplungen aktivieren, dann [S] drücken, gedrückt halten und das Ventil [T].

8. **Ventil [C]:** Annullierer (oder Cancel) zum Abschalten aller Register, Tremolo, Kopplungen und Ventile auf den Trennfeldern der Manuale, die eventuell eingeschaltet sind, und damit Löschen und Wiedereinschalten das HR.

2.3 BEDIENUNGSEINRICHTUNGEN AUF DER PEDALKLAVIATUR



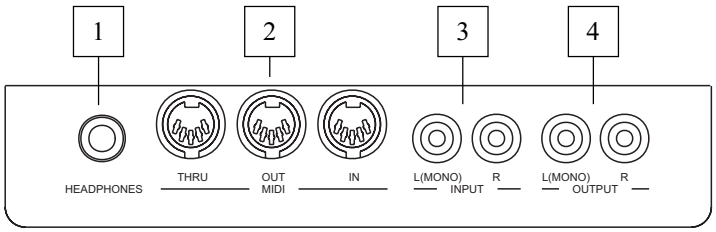
1. **Pedal [MAN. I / PEDAL]** (nicht vorhanden in der Vivace 20)**:** Schwellpedal zum Regeln der Lautstärke der ersten Hand- und der Pedalklaviatur.

2. **Pedal [MAN. II]:** mit diesem Schwellpedal regelt man die Lautstärke der zweiten Handklaviatur.

ANM.:
Die Bedienungseinrichtungen der potentiometergesteuerten Lautstärken auf der linken Seite der Manuale ermöglichen den Ausgleich der Abschnitte und wenn einmal die für das richtige und gewünschte Klanggleichgewicht besten Lautstärken gefunden worden sind, ist kein häufiges Nachstellen mehr erforderlich.
Die Schwellbügel hingegen ermöglichen eine ständige Lautstärkenregulierung, so dass alle gewünschten dynamischen Effekte erzielt werden können. Die Schwelbügel regeln aber nicht nur die Lautstärke, sondern simulieren auch die Variation des Klangbildes der Register, analog zu dem, was in den Schwellkästen der Pfeifenorgeln passiert.

2.4 ANSCHLÜSSE UNTER DEN MANUALEN

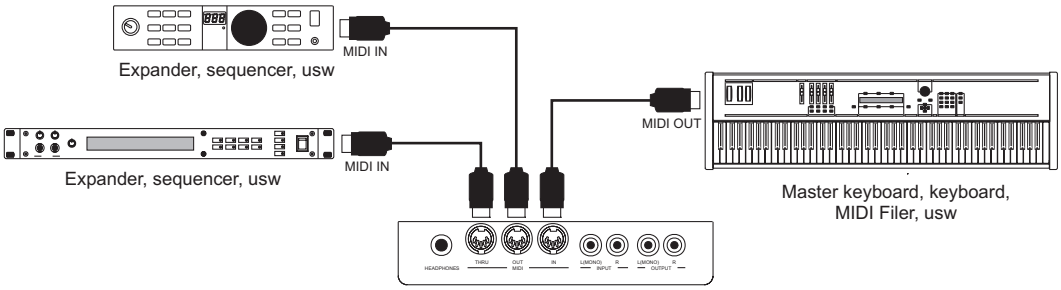
Im linken Teil der Orgel, unter den Manualen und den seitlichen Paneelen, befindet sich eine kleine Wanne mit diversen Verbindern für den Anschluss der Orgel an externe Audio- und MIDI-Vorrichtungen.



1. **Verbinder [HEADPHONES]:** Klinkenbuchse zum Anschließen von Kopfhörern. Ist der Kopfhörer eingeschaltet, ist die interne Verstärkung der Orgel deaktiviert.

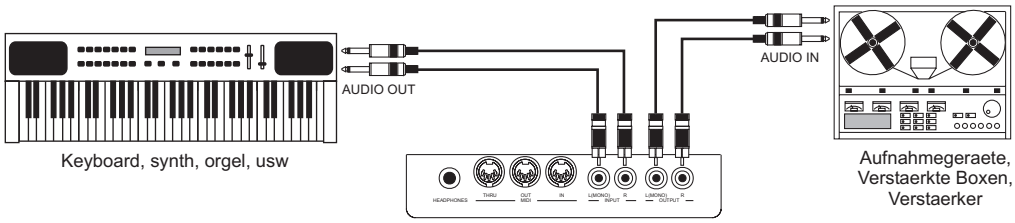
> ***ANM.:***
> *Für eine optimale Leistung des Ausgangs [HEADPHONES] sollten Sie Kopfhörer mit einer Mindestimpedanz von 16Ω.*

2. **Verbinder [MIDI]:** fünfpolige DIN-Buchsen zum Anschließen von Instrumenten mit MIDI-Schnittstelle. Mit der Buchse [IN] können Sie die von den externen MIDI-Quellen erzeugten MIDI-Daten empfangen, die Buchse [OUT] überträgt die vom *Vivace* erzeugten MIDI-Meldungen, die Buchse [THRU] überträgt die von der Buchse (IN) empfangenen MIDI-Daten.



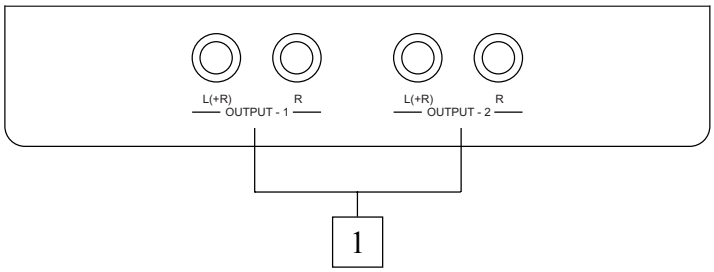
3. **Verbinder [INPUT]:** RCA-Linieneingänge zum Spielen anderer Instrumente mit der orgelinternen Verstärkung. Bei einer Mono-Quelle darf nur der Anschluss [L(MONO)] benutzt werden.

4. **Verbinder [OUTPUT]:** RCA-Linienausgänge des nicht verstärkten Signals zum Anschließen von zusätzlichen verstärkten Boxen, externen Verstärkeranlagen oder Aufnahmeanlagen. Wenn Sie ein Mono-Signal benutzen wollen, dürfen Sie nur die Schnittstelle [L(MONO)] verwenden.



Auf der rechten Seite, unter den Klaviaturen, finden Sie 2 Stereo Ausgänge.

Der wesentliche Unterschied zwischen diesen Ausgängen und den Ausgängen in der link Wanne, dass bei letzteren das allgemeine Signal der Orgel vorhanden ist, bei den linke Ausgängen hingegen werden die Signale der einzelnen Manuale und der Pedalklaviatur den jeweiligen Displayeinstellungen entsprechend auf die einzelnen Ausgänge kanalisiert und geregelt (weitere Infos siehe Abschnitt 7.5 und 7.6).



1. **Verbinder [OUTPUT 1] und [OUTPUT 2]:** Klinkenstecker-Linienausgänge für das mit der Funktion External Output Router eingestellten Kanalisierung eingestellte Orgelsignal. Bei der werkseitigen Einstellung (Factory Setting) sind die Signale wie folgt aufgeteilt:

    - [OUTPUT 1]: Gesamtsignal
    - [OUTPUT 2]: hall signal

3. ZENTRALE STEUEREINHEIT

Wie im vorherigen Kapitel angeführt wurde, befindet sich im auf der linken Seite des Spieltisches die zentrale Steuereinheit aller internen Funktionen der *Vivace*. Die Orgel verfügt über diverse Steuerfunktionen zum optimalen Personalisieren des Instruments. Es handelt sich nicht um einfache allgemeine Einstellungen, sondern um Einstellungen zum detaillierten Konfigurieren der Orgelkomponenten: für die Klangkonfiguration können Sie den Musikstil des Instruments wählen, die den Plättchen zugeordneten Register austauschen und deren einzelnen Lautstärken regeln. Weitere Einstellungen betreffen die externen Ausgänge hinsichtlich der Pegel, des Equalizing und der Kanalisierung der Signale.
Die Orgel gestattet auch eine freie und komplette Konfiguration der MIDI-Schnittstelle und die klassischen Einstellungen der Tremoli, der Nachhalle, der Manuale und der Pedalklaviatur, den internen Grafikequalizer und die Ventilfunktionen.

3.1 EINSCHALTEN UND HAUPT-BILDSCHIRMMASKE

Wenn Sie die Orgel mit dem Schalter [POWER] auf dem linken Paneel einschalten, werden innerhalb weniger Sekunden alle Verstärkungsschaltkreise aktiviert und alle internen Systeme konfiguriert und das Instrument ist betriebsbereit. Auf dem Display erscheint die Produktbeschreibungsmaske:

hier können Sie immer die Version der auf dem Instrument installierten Firmware kontrollieren (O.S. VERSION). Danach erscheint die Hauptmaske:

mit den folgenden Displayfeldern:

- **MEMORY BANK:** mit diesem Parameter können Sie eine der acht Speicherbänke wählen, in die die allgemeinen und/oder dedizierte Kombinationen gesichert werden sollen.
  Diese Funktion bietet nicht nur insgesamt 48 Kombinationen, sondern ist besonders nützlich, wenn das Instrument von mehreren Musikern benutzt wird: denn jeder Musiker kann seine eigenen Programmierungen in einer anderen Speicherbank sichern.

- **TRANSPOSER:** Tonarten-Transposition mit einem Bereich von +5 / -6 Halbtönen (Einstellung nach Halbtönen).

- **ENSEMBLE:** mit diesem Parameter können Sie sechs Pegel natürlicher Mikroverstimmungen zwischen zwei Pfeifen einstellen, um so die zeitlich bedingten nicht perfekten Intonationen der

Orgelpfeifen und die Temperatur zu simulieren. Für perfekt gestimmte Register wählen Sie den Wert **-**.

o **MENU:** Feld für den Zugriff auf alle internen Konfigurationsfunktionen der Orgel.

WIE SIE SICH AUF DEN MASKEN BEWEGEN

Der Cursor der Masken wird vom aufblitzend Feld dargestellt. Wie im Abschnitt 2.1 angegeben, benutzen Sie zum Bewegen des Cursors die Drucktasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼]. [FIELD ▲] versetzt den Cursor auf das höhere Feld, [FIELD ▼] auf das niedrigere Feld. Hat ein Menü mehrere Masken, steht oben rechts ein Pfeilsymbol, das anzeigt, dass es mehrere und/oder folgende Seiten gibt.

es gibt Seiten nach dieser Seite

es gibt Seiten vor dieser Seite

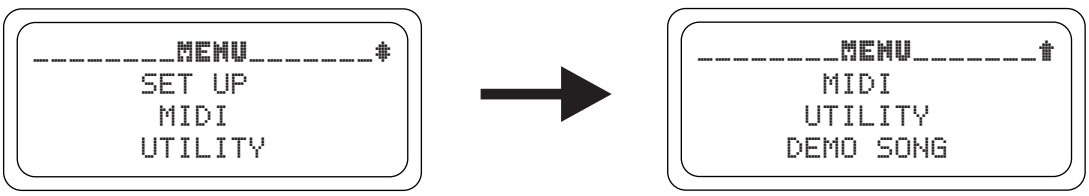
es gibt Seiten vor und nach dieser Seite

Zum Aufschalten eines Untermenüs oder einer Funktion drücken Sie die Taste [ENTER], zum Verlassen der aktuellen Maske die Drucktaste [EXIT]. Für die Einstellung der Parameter oder die Wahl der diversen Einstellungen / Optionen benutzen Sie die Drucktasten [VALUE +] und [VALUE -].

3.2 ÜBERSICHT ÜBER DIE KONFIGURATIONSFUNKTIONEN DES INSTRUMENTS

Wählt man das Displayfeld MENU auf der Hauptseite, wird das Menü mit allen Einstellungen der Orgel aufgeschaltet. Die erste Bildschirmmaske sieht folgendermaßen aus:

geht man mit dem Cursor nach unten, kann man mit der Taste [FIELD ▼] den zweiten und drittes Menüabschnitt aufschalten:



o **ORGAN STYLE:** Wahl des Musikstilsder Orgel.

- **VOICES:** Konfigurationsfunktionen aller Stimmen der Orgel, wie das Laden der alternativen Stimmen, die Regelung der Lautstärken und die Überprüfung der Plättchen der Register.

- **SET UP:** in diesem Untermenü sind alle allgemeinen Einstellungen der Orgel zusammengefasst, wie die Einstellung der Tremolos und der Equalizer, die Wahl des Nachhalltyps, die Regelung der Signale auf den hinteren Ausgängen, die Konfiguration der Manuale und der Ventile auf den Trennfeldern.

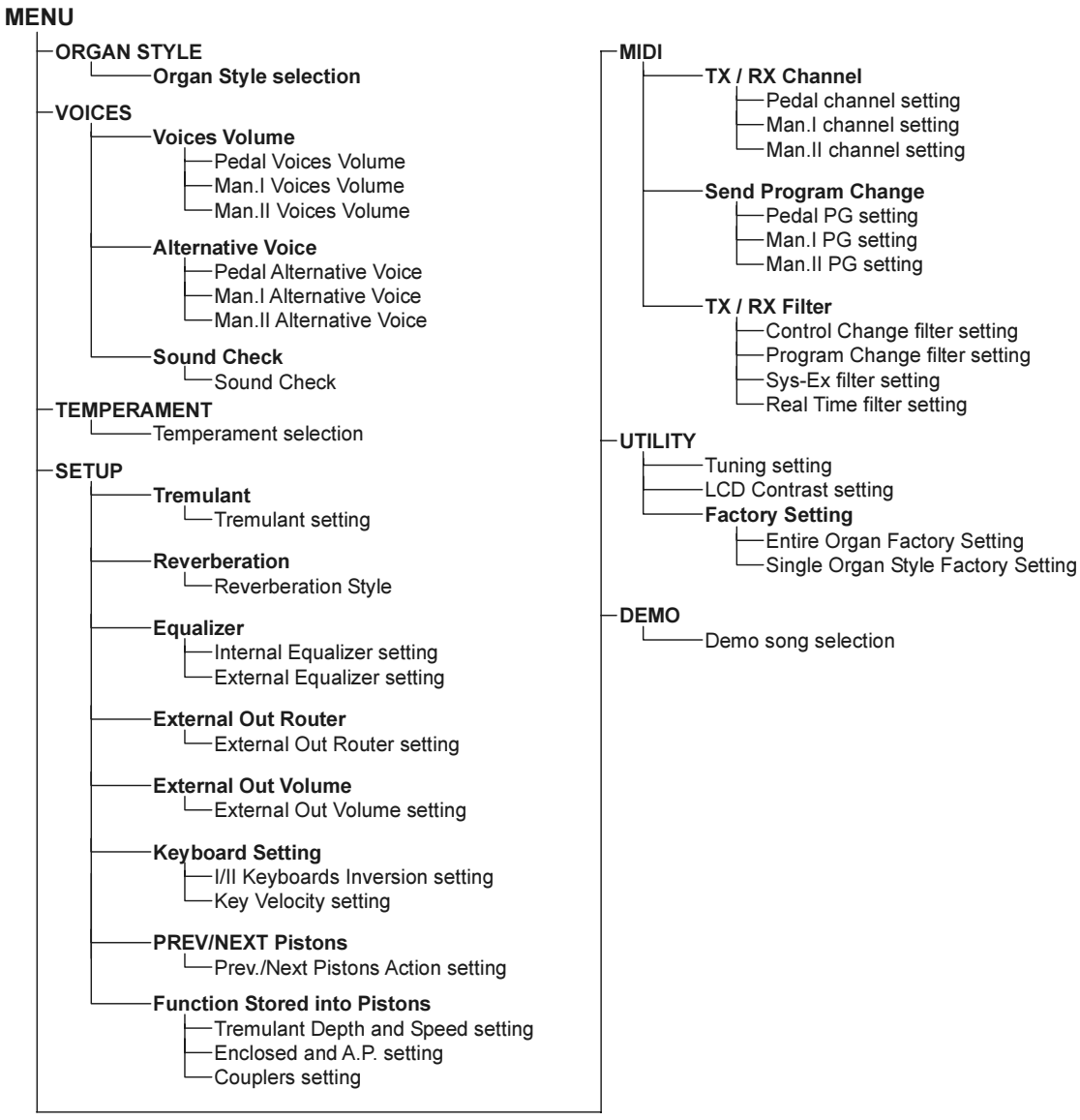
- **TEMPERAMENT:** Einstellungen zum Wechseln der Temperaturen.

- **MIDI:** Konfiguration der MIDI-Schnittstelle der Orgel.

- **UTILITY:** Utility-Funktionen wie die Regelung der Feinintonation des Instruments, des Displaykontrasts und der Aufruf des Factory Setting.

- **DEMO SONG:** Sammlung einiger Demo-Stücke.

Den Zugriff zum gewünschten Untermenü erhält man, indem man das entsprechende Feld auf dem Display mit den Tasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] wählt und [ENTER] drückt. Mit der Tasten [EXIT] hingegen kehrt man zur Hauptseite zurück. Für ein besseres Verständnis der diversen Untermenüs folgt nun eine Tabelle mit der Übersicht über den Aufbau aller Orgelfunktionen.



4. ORGAN STYLE

Ein wichtiges Merkmal der Serie *Vivace* ist, dass sie drei verschiedene Orgelstile bietet - *Barock*, *Romantisch* und *Symphonisch* - und man deshalb einen der auszuführenden Literatur perfekt angepassten Klang wählen kann. Darüber hinaus gibt es eine Variation für jeden Stil (zum Beispiel: Symphonik) und damit insgesamt 5 Orgelstile.
Außerdem speichert jeder Stil automatisch die an der Klangkonfiguration vorgenommenen Variationen mit den Funktionen Austauschen der Stimmen und Regelung der Lautstärken der Stimmen. Das bedeutet, dass jeder Stil beliebig veränderbar und personalisierbar ist und die Orgel so extrem flexibel ist.

Die Maske zum Wählen des gewünschten Orgelstils wird aufgeschaltet, indem man auf dem Display ORGAN STYLE im MENU wählt:

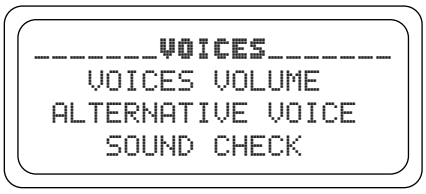
Nach der Auswahl eines Stils muss kontrolliert werden, ob das Plättchen des Frontpaneels und das Register noch übereinstimmen, da sich ja die meisten Stimmen geändert haben (vor allem, wenn man Stile aus anderen Zeiträumen wählt, geringere Änderungen hat man beim Laden der Variation des bereits vorhandenen Stils, zum Beispiel Baroque 2 und Baroque 1).
Zum Überprüfen der den Plättchen zugeordneten Stimmen benutzt man die Funktion SOUND CHECK - siehe Abschnitt 5.3.

Wie bereits in der Einleitung zu diesem Abschnitt beschrieben wurde, darf nicht vergessen werden, dass die Orgelstile den Status der Funktionen speichern:

- ALTERNATIVE VOICE (jedem Plättchen zugeordnete Stimmen)
- VOICE VOLUME (Lautstärken der Stimmen)
- REVERBERATION (Nachhalleffekt-Typ)
- INTERNAL EQUALIZER (Equalizer für die interne Verstärkung)
- EXTERNAL EQUALIZER (Equalizer für die hinteren Audio-Ausgänge)

5. AUSWECHSELN UND REGELN DER LAUTSTÄRKEN DER STIMMEN

Eine wichtige Innovation der Serie *Vivace* ist die Möglichkeit, die ursprünglich den Plättchen des Frontpaneels zugeordneten Stimmen durch andere bereits im orgelinternen Speicher vorhandene Stimmen. In der Praxis handelt es sich um ein einfaches, rasches Austauschen der Stimmen, mit dem jedoch jederzeit und beliebig die gesamte Klangkonfiguration der Orgel geändert werden kann, mit großen Vorteilen für die Personalisierung des Instruments und die Benutzung der Orgel durch mehrere Organisten (von denen jeder über sein eigenes Stimmenset hat). Eine weitere Konfiguration der Register ergibt sich aus der Regelung der Lautstärke der einzelnen Stimmen. Alle Verwaltungsfunktionen für die Stimmen werden über das Feld VOICES im MENU aufgerufen. Die Bildschirmmaske sieht wie folgt aus:



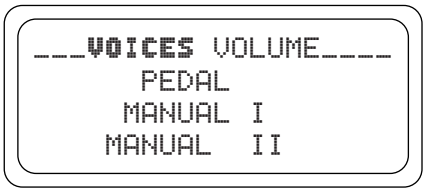
und bietet die folgenden Funktionen:

- **VOICES VOLUME:** Regelung der Lautstärke der Stimmen.
- **ALTERNATIVE VOICE:** Auswechseln der Stimmen.
- **SOUND CHECK:** Überprüfung und Kontrolle der den Plättchen zugeordneten Stimmen.

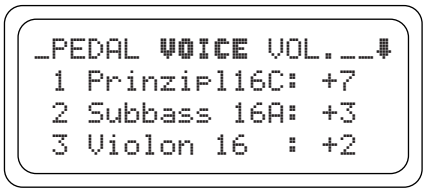
Zum Aufschalten der gewünschten Funktion wählt man das entsprechende Feld auf dem Display mithilfe der Tasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] und drückt [ENTER]. Mit dem Taster [EXIT] (Ausgang) können Sie zurück in das Stimmenmenü (Voicemenue) gelangen

5.1 REGELUNG DER LAUTSTÄRKEN DER STIMMEN

Die Funktion VOICES LAUTSTÄRKE gestattet die Regelung der Lautstärke jeder einzelnen Stimme innerhalb eines Bereiches von -9 dB bis +9 dB. Jede vorgenommene Änderung wird sofort gespeichert und kann in Echtzeit abgehört werden, damit der Benutzer die gewünschte Einstellung schneller findet. Da es sich bei den Lautstärken der Stimmen um den Stilen der Orgel zugeordnete Parameter handelt, werden sie von diesen gespeichert. Wählt man einen anderen Stil, müssen auch die Lautstärken dem gewählten Stil entsprechend neu konfiguriert werden. Die an den Lautstärken vorgenommenen Änderungen gehen jedoch nicht verloren, wenn andere Stile aufgerufen werden und bleiben in “ihrem” Stil gespeichert. Zum Aufrufen dieser Funktion wählt man VOICES VOLUME im MENU und auf dem Display erscheint die Maske:



Es werden die drei Abschnitte der Orgel angezeigt. Man wählt nun den Abschnitt, in dem die Stimme liegt, deren Lautstärke man regeln möchte oder drückt das entsprechende Plättchen des Frontpaneels.



Auf dem Display sieht man die ersten drei Stimmen des aufgerufenen Abschnitts (und die Nummer des Plättchens); man benutzt nun die Drucktasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] zum Anwählen der gewünschten Stimme.
Hat man hingegen das Plättchen benutzt, werden die Stimme und die Lautstärke sofort angezeigt.

Für die Regelung benutzt man die Drucktasten [VALUE +] und [VALUE -]. Der neue Wert kann sofort abgehört werden und wird sofort gespeichert; mit [EXIT] kehrt man zur Hauptseite zurück.

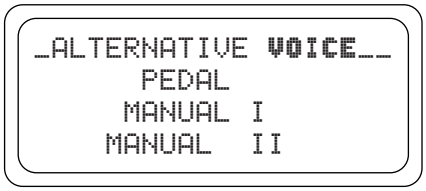
WICHTIGE HINWEISE

- *Die Lautstärken der einzelnen Stimmen werden automatisch im gerade aktiven Stil (Orgel Style) gespeichert (siehe auch Abschnitt4).Das bedeutet, dass beim Aufrufen eines anderen Stils die Lautstärken den im zuletzt aufgerufenen Stil beschriebenen Werten entsprechend neu eingestellt werden. Ladet man dann wieder den Stil, in dem die Lautstärken der Stimmen geändert wurden, werden diese den letzten Änderungen entsprechend neu konfiguriert.*
- *Will man die ursprünglichen Lautstärken aller Stile oder eines speziellen Stils wieder herstellen, ruft man die Funktion FACTORY SETTING auf - siehe Abschnitt 9.1.*

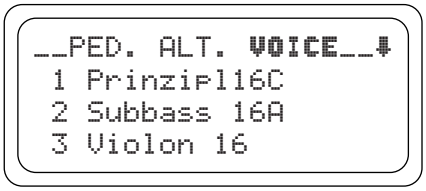
5.2 AUSWECHSELN DER STIMMEN

Wie am Beginn dieses Abschnittes bereits beschrieben wurde, ist die *Vivace* mit einer interessanten und nützlichen Funktion zum Auswechseln der Stimmen ausgestattet.
Die Orgel verfügt über eine große interne Stimmenbibliothek mit diversen Variationen der Originalstimmen.

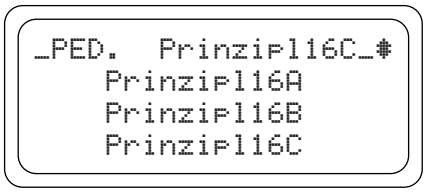
Zum Aufrufen der betreffenden Funktion wählt man das Feld ALTERNATIVE VOICE im Untermenü VOICES; auf dem Display erscheint die erste Seite:



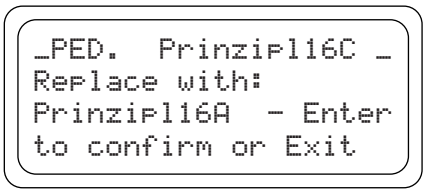
Hier wählt man den Abschnitt der Orgel, in dem sich das Plättchen der auszuwechselnden Stimme befindet, oder man drückt (wie zum Aktivieren) das Plättchen selbst auf dem Frontpaneel. Im ersten Fall erscheinen auf dem Display die ersten drei Stimmen des gewählten Abschnitts:



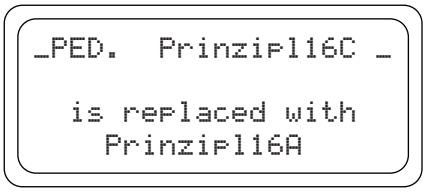
Drückt man hingegen direkt auf das Plättchen, erscheint auf dem Display die folgende Anzeige:
Nun kann man mit den Drucktasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] die auszuwechselnde Stimme wählen. Hat man den Cursor auf die Stimme gesetzt, drückt man [ENTER]:



Auf diesr Maske informiert das System im oberen Displayabschnitt über die Stimme, die ausgewechselt werden soll, im mittleren Abschnitt stehen die möglichen Ersatzregister für dieses Plättchen.
Auch in diesem Fall kann man mit den Drucktasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] alle Ersatzstimmen abgehen, die sofort abgehört werden können, indem man den Cursor auf die Felder der angezeigten Stimmen versetzt. Hat man die gewünschte Stimme gefunden, drückt man [ENTER]:



Nun informiert das System über die “alte” Stimme (im oberen Displayabschnitt), die “neue” Stimme (im mittleren Abschnitt) und verlangt eine Bestätigung zum Weitermachen, da das neue Register noch nicht definitiv geladen ist, sondern lediglich zur Beurteilung abgehört werden kann.
Wie auf dem Display angegeben drückt man [ENTER] zum Bestätigen des Austauschvorganges oder [EXIT] zum Annullieren.
Bestätigt man den Befehl, ersetzt das System die alte Stimme definitiv durch die neue Stimme und meldet den positiven Ausgang des Vorganges mit:



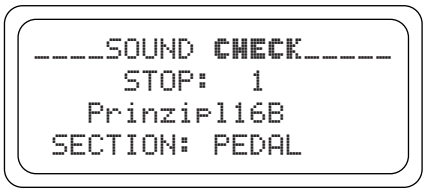
Nach dem Austauschen der Stimme/n muss man die Etiketten auf den Plättchen des Frontpaneels kontrollieren und feststellen, ob sie noch mit den Registern übereinstimmen, die nun aktiviert werden. Dazu benutzt man die Funktion SOUND CHECK, die im nächsten Abschnitt behandelt wird.
Mit [EXIT] verlässt man diese Funktion.

WICHTIGE HINWEISE

- *Die für jedes Plättchen geladenen Stimmen werden automatisch im gerade aktiven Stil (Orgel Style) gespeichert (siehe auch Abschnitt 4). Das bedeutet, dass beim Aufrufen eines anderen Stils die Stimmen anhand des zuletzt aufgerufenen Stils neu eingestellt werden. Ladet man dann wieder den Stil, in dem die Stimmen geändert worden waren, werden die Stimmen anhand der letzten Änderungen neu konfiguriert.*
- *Wird eine Ersatzstimme geladen, wird ihr der für die in diesem Plättchen vor dem Austausch vorhandene Lautstärkenwert zugewiesen.*
- *Zum Reaktivieren der Originalstimmen aller Stile oder eines speziellen Stils ruft man die Funktion FACTORY SETTING auf - siehe Abschnitt 9.1.*

5.3 KONTROLLE DER PLÄTTCHEN

Hat man einen anderen Stil gewählt oder alternative Stimmen geladen, kann es sein, dass die Etiketten auf den Plättchen nicht mehr der aufgerufenen Stimme entsprechen. Deshalb muss kontrolliert werden, ob Stimme und Plättchen noch übereinstimmen und wenn dies nicht der Fall ist, muss das Etikett ausgewechselt werden. Dazu benutzt man die Funktion SOUND CHECK. Zum Aufrufen der betreffenden Funktion wählt man das Feld SOUND CHECK im MENU mithilfe der bereits erwähnten Wahltasten. Die Bildschirmmaske sieht wie folgt aus:



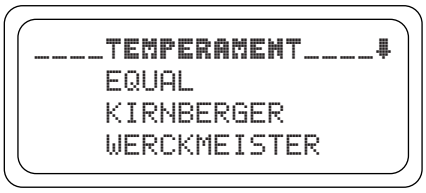
Das Feld **STOP** zeigt die Nummer der Plakette, die gerade kontrolliert wird (und auf dem Paneel eingeschaltet ist) und in der Zeile darunter die Stimme, die dem betreffenden Plättchen gerade zugeordnet ist. **SECTION** gibt den Zugehörigkeitsabschnitt an. Mit den Drucktasten [VALUE +] und [VALUE -] oder durch direktes Einwirken auf die Plättchen kann man alle Register abgehen. Hat man die Etiketten aller Register kontrolliert, drückt man [EXIT], um zum Menü VOICES zurückzukehren.

AUSWECHSELN DER ETIKETTEN

Wie wir gesehen haben, kann es notwendig sein, dass man nach der Wahl eines Stils oder dem Laden von Ersatzstimmen die Etiketten der Register austauschen muss, weil diverse Stimmen anders sind und es keine Übereinstimmung mehr gibt zwischen dem Namen des Registers und der im Speicher geladenen Stimme. Das Auswechseln ist kein Problem, da sie einfach in das Register gedrückt werden. Man zieht einfach das Etikett mit den Fingern heraus oder holt es mithilfe eines kleinen Schraubendrehers heraus (siehe Abbildung) und steckt das korrekte Etikett hinein. Um neue Registerplättchen zu kaufen, wenden Sie sich bitte an Ihren Händler.

6. TEMPERATUREN

Wählen Sie die Voice TEMPERAMENT im MENU, zeigt das Display die Liste der historischen Temperaturen. Sie können eine perfekt gestimmte Temperatur **EQUAL** wählen, oder die klassischen Temperaturen **KIRNBERGER, WERCKMEISTER, PYTHAGOREAN, MEANTONE, VALLOTTI.**



KURZE ANMERKUNG ZU DEN TEMPERATUREN

Beim "natürlichen" Stimmverfahren, das auf dem akustischen Phänomen der Harmonien beruht, ist es nicht möglich, dass zwei wichtige Intervalle im "reinen" Zustand (d.h. ohne Schwebungen) nebeneinander bestehen: die große Terz und die reine Quinte. Deshalb wurden im Laufe der Jahrhunderte zahlreiche Kompromisslösungen ausgearbeitet, die als TEMPERATUREN bezeichnet werden. Sie privilegieren das eine oder das andere Intervall und variieren sie in vielfältiger Weise. In der Antike und im Mittelalter bis zu den letzten Jahrzehnten des 15. Jahrhunderts war das „pythagoreische" Stimmsystem in Gebrauch, bei dem die Quinten vollkommen rein gestimmt wurden. Die sich hieraus ergebende große Terz klang besonders unangenehm und wurde daher als dissonant angesehen. Die Musik jener Zeit war jedoch vorwiegend einstimmisch und die ersten Formen polyphoner Vokal- und Instrumentalmusik machten von der Quinte großzügigen Gebrauch. Mit Beginn der Renaissance und dem Aufblühen des polyphonen Gesangs wurde die große Terz allmählich als konsonant empfunden. Die Instrumente mit fester Stimmung wie die Orgel und das Cembalo wurden dieser neuen Situation angepasst, indem man eine „mitteltönige" Temperatur anwandte, welche die große Terz gegenüber der Quinte privilegierte. Dieser Temperatur kommt eine besondere Bedeutung zu, da sie ab dem 16. Jahrhundert bis zu Beginn des 18. Jahrhunderts normalerweise in Europa verwendet wurde. Die Vivace verfügt über sechs Temperaturen, zuerst die "mitteltönige" oder MEANTONE.

MEANTONE

- *8 reine große Terzen: Es – G / B – D / F – A / C – E / G – H / D – F# / A – C# / E – G#.*
- *4 nicht benutzbare große Terzen (kleine Quarten): H – D# / F# - A# / C# - E# / As – C.*
- *1 so genannte "Wolfsquint" (zunehmende Quinte, stark dissonant): As - Es*
- *Sehr unregelmäßige chromatische Tonleiter (folglich erweisen sich die chromatischen Kompositionen als sehr charakteristisch).*
- *Mit dieser Temperatur verwendbare Tonarten: C-Dur D-Dur G-Dur A-Dur B-Dur und die jeweiligen Moll-Tonarten.*

Die folgenden Temperaturen erlauben hingegen den Gebrauch aller Dur- und Moll-Tonarten, auch wenn sich die Tonarten mit mehr Alterierungen im Gegensatz zu dem, was bei der aktuellen gleichstufigen Temperatur geschieht, als vielfältig charakterisiert erweisen.

WERCKMEISTER

Diese vom Organist und Musiktheoretiker Andreas Werckmeister entwickelte Temperatur empfiehlt sich für Interpretation des deutschen Musikrepertoires des ausgehenden 17. Jahrhunderts.

KIRNBERGER

Diese Stimmung von Johann Philipp KIRNBERGER, einem Schüler von J.S. Bach, eignet sich für die Komponisten des deutschen Barock und die Werke von Bach.

PYTHAGOREAN

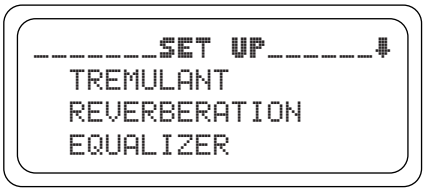
Charakteristisch für diese Temperatur ist, dass alle V-Intervalle natürlich sind, mit Ausnahme der "Wolfquinte" im Intervall As-Es, die stark abfallend ist. Diese Temperatur geht auf das Mittelalter bis zum 15. Jahrhundert zurück und kann daher auch für Stücke aus dieser Zeit benutzt werden.

VALLOTTI

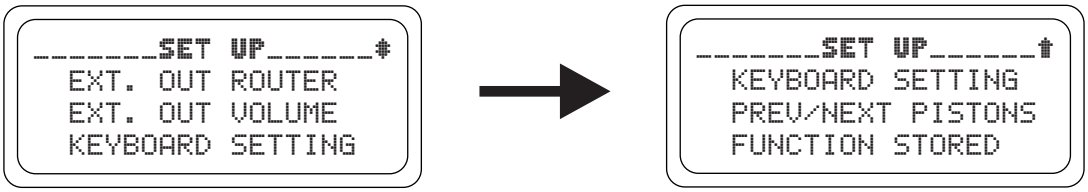
Diese Temperatur des Italieners Francescantonio Vallotti wurde später in England von Thomas Young wieder aufgenommen. Besonders wirkungsvoll kann sie für das italienische Repertoire des 18. Jahrhunderts, aber auch für das englische Repertoire des gleichen Zeitraums verwendet werden.

7. ALLGEMEINE EINSTELLUNGEN DES INSTRUMENTS

Alle allgemeinen Konfigurationsfunktionen der Orgel, die nicht direkt an die Stimmen oder die MIDI-Schnittstelle gebunden sind, sind im Untermenü SET UP zusammengefasst, das aufgerufen wird mit dem gleichnamigen Feld auf dem Display im MENU. Zuerst wird die folgende Seite aufgeschaltet:



Da die Liste der Einstellungen sehr lang ist, ist das Menü auf drei Seiten aufgeteilt. Man muss also mit dem Cursor nach unten gehen, um die restlichen Funktionen aufzuschalten:



Es folgt eine kurze Beschreibung der diversen Einstellungen:

- **TREMULANT:** Einstellung der Tremolos für jedes Manual.
- **REVERBERATION:** Wahl des gewünschten Nachhalltyps.
- **EQUALIZER:** Einstellungen am Equalizers.
- **EXT. OUT ROUTER:** Kanalisierung der Manuale und Pedalklaviatur auf den Audioausgängen [OUTPUT 1] und [OUTPUT 2].
- **EXT. OUT VOLUME:** Regelung der Lautstärken der Audioausgänge.
- **KEYBOARD SETTING:** Funktionseinstellungen der Manuale.
- **[PREV] / [NEXT] PISTONS:** Funktion der Ventile [PREV] und [NEXT] auf den Trennfeldern.
- **FUNCTION STORED:** Einstellungen der Fixierung der Kombinationen.

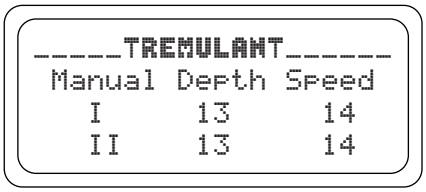
Wie üblich benutzt man die Drucktasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] zum Versetzen des Cursors und [ENTER] zum Aufschalten der Masken der gewünschten Funktion. Mit [EXIT] kehrt man zum MENÜ SETTING zurück.

7.1 EINSTELLUNG DER TREMOLOS

Bei der Pfeifenorgel ist es von grundlegender Bedeutung, dass der Luftdruck konstant ist, damit ein regelmäßiger und „gehaltener“ Klang erhalten werden kann; trotzdem wurden einige mechanische Vorrichtungen zum Erzeugen von mehr oder weniger starken regelmäßigen Variationen im Luftfluss eingeführt.
Dank dieser Variationen konnte ein “bebender” Effekt erzielt werden, der einige Soloklänge (wie die Vox Humana) angenehmer und die Klangfarben der Zungen ausdrucksvoller machte.

Mit den Plättchen [TREMULANT] kann der betreffende Effekt aktiviert/deaktiviert werden.

Mit der Funktion TREMULANT kann die Modulationsstärke und -geschwindigkeit der Tremolos jedes Manuals geregelt werden. Hat man also das Feld TREMULANT im Setup-Menü gewählt, erscheint auf dem Display die Seite:



mit den aktuellen Werten von **DEPTH** (Modulationsstärke) und **SPEED** (Modulationsgeschwindigkeit) der Tremolos der beiden Manuale.

Mit [EXIT] kehrt man zum Setup-Menü zurück und sichert die neuen Einstellungen.

ANM.:
Die Parameter Depth und Speed können mit in jeder allgemeinen und im Tutti unterschiedlichen Werten gesichert werden. Dazu aktiviert man deren Speicherung mit der Funktion Function Stored - siehe Abschnitt 7.9.

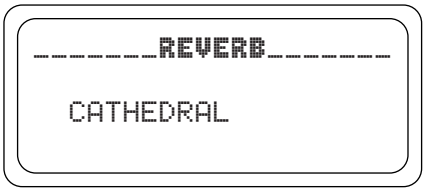
7.2 WAHL DES NACHHALLS

Der Nachhall ist das Resultat einer Reihe von Klangreflektionen, die sich in einem geschlossenen Raum ausbreiten.
Der Wert und die Stellung jeder Reflektion hängt stark von vielen Faktoren ab, die im Raum wirken, wie zum Beispiel den Abmessungen, den Baumaterialien und den im Raum befindlichen Gegenständen sowie der Position des Zuhörers usw.
Mit den digitalen Signalprozessoren auf den *Vivace*-Orgeln können die komplexen Nachhallsituationen, die sich in den für Pfeifenorgeln typischen Räumlichkeiten von Natur aus stellen, künstlich nachgestellt und damit der für eine ausgezeichnete Klangqualität erforderliche Nachhalleffekt erzeugt werden.

Zweck der Funktion REVERBERATION im Setup-Menü ist die Wahl des Nachhalleffekttyps, der von der großen Kirche mit starkem Nachhall mit dichten akustischen Reflektionen bis zu kleinen Räumen mit kurzem, gedämpftem Nachhall reicht.
Mit dieser Funktion können acht verschiedene Nachhalleffekte eingestellt werden.

Mithilfe des Potentiometers [REVERB] auf dem linken Paneel kann man auch die gewünschte Stärke des Effekts einstellen.

Zum Einstellen des gewünschten Nachhalls wählt man das Feld REVERBERATION im Setup-Menü und drückt [ENTER]:



Verfügbar sind:

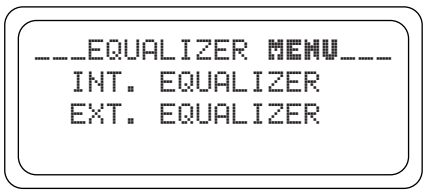
- **CATHEDRAL:** Typischer Nachhall einer Kathedrale
- **BASILICA:** Typischer Nachhall einer Basilika
- **GOTHIC CHURCH:** Typischer Nachhall einer gotischen Kirche
- **BAROQUE CHURCH:** Typischer Nachhall einer barocken Kirche
- **ROMANIC CHURCH:** Typischer Nachhall einer romanischen Kirche
- **MODERN CHURCH:** Typischer Nachhall einer modernen Kirche
- **PARISH:** Typischer Nachhall einer Pfarrkirche
- **CAPPELLA:** Typischer Nachhall einer Kapelle

Mit den Drucktasten [VALUE +] und [VALUE -] wählt man den gewünschten Nachhalltyp und mit [EXIT] speichert man die Wahl und kehrt zurück zum Setup-Menü .

ANM.:
- *Der orgelinterne Nachhall wirkt sich auch auf die an den Buchsen [INPUT] unter den Manualen ankommenden Signale aus.*
- *Die Orgelstile speichern den Nachhalltyp. Das bedeutet, dass es möglich ist, Orgelstile mit verschiedenen Nachhalltypen zu haben und der Nachhall sich beim Aufrufen eines anderen Stils ändern könnte.*

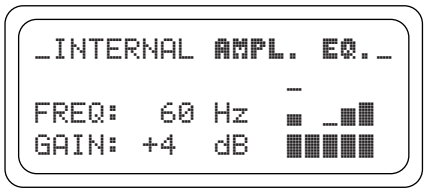
7.3 EINSTELLUNG DES EQUALIZERS

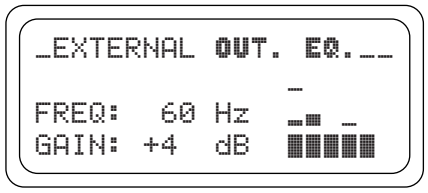
Ihre *Vivace* Orgel ist mit zwei grafischen 5-Band-Equalizers ausgestattet. Der interne Equalizer dient zur Regelung des Signals, das verstärkt wird und durch die internen Lautsprecher hörbar wird.
Der externe Equalizer dient für das Signal, das an die Audio-Ausgänge ([OUTPUT 1] und [OUTPUT 2]) geschickt wird. Um diese Einstellungen im Display zu sehen, wählen Sie das Feld EQUALIZER und drücken Sie [ENTER]:



- **INT. EQUALIZER:** Anzeige der internen Equalizer-Einstellungen

- **EXT. EQUALIZER:** Anzeige der Equalizer-Einstellungen für die Audio-Ausgänge





Wie man sehen kann, befinden sich auf der rechten Seite die folgenden Parameter:

- **FREQ:** Haupteingriffsfrequenz.

- **GAIN:** Gewinn der Signale mit Frequenzen um die vom Parameter FREQ. angegebenen Werte

Mit den Drucktasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] kann die Eingriffsfrequenz gewählt werden; mit den Drucktasten [VALUE +] und [VALUE -] regelt man die Abschwächung (negative Werte) bzw. die Verstärkung (positive Werte) des Signals in einem Bereich von ± 8 dB.

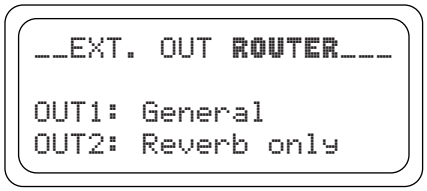
Auf der rechten Seite wird außerdem im Echtzeit die grafische Darstellung des Equalizers gezeigt.

Auch in diesem Fall nimmt man die gewünschten Einstellungen vor und drückt dann [EXIT], um diese zu speichern und zum Setup-Menü zurückzukehren.

ANM.:
- *Die Einstellungen des externen Equalizers wirken sich auch auf die Signale auf den Ausgängen RCA [OUTPUT] in der Wanne unter den Manualen aus.*
- *Im Orgel Style werden auch die Equalizers-Einstellungen gespeichert. Man kann also über Orgelstile mit verschiedenem externem Equalizing verfügen und beim Aufrufen eines anderen Stils könnte der Equalizer Änderungen erfahren.*

7.4 KANALISIERUNG DER SIGNALE AUF DEN AUDIOAUSGÄNGEN

Eine weitere interessante Funktion der *Vivace* ist die Möglichkeit, die Signale der einzelnen Manuale und der Pedalklaviatur an einen oder an beide Audioausgänge zu senden.
Denn auf diese Weise kann man eine Positionierung der Laden an verschiedenen Stellen simulieren, indem man die externen Lautsprecher wie gewünscht aufstellt.
Zum Aufschalten der Einstellungsseite wählt man das Feld EXT. OUT ROUTER im Setup-Menü:



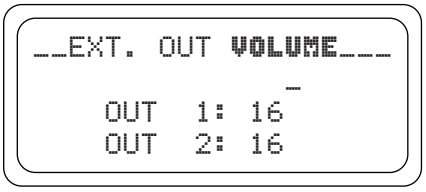
Es werden die beiden Audioausgänge **OUT1** ([OUTPUT 1]) und **OUT2** ([OUTPUT2]) angezeigt.
Für jeden Ausgang kann die Quelle des Signals eingestellt werden, d. h.:

- **PEDAL:** nur das Pedal.
- **MAN.I:** nur das erste Manual.
- **MAN.II:** nur das zweite Manual.
- **PEDAL + MAN.I:** Pedal und erstes Manual.
- **PEDAL + MAN.II:** Pedal und zweites Manual.
- **MAN.I + MAN.II:** erstes und zweites Manual.
- **GENERAL:** Gesamtsignal.
- **REVERB ONLY:** hall signal.

Wie üblich mit den Drucktasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] den Cursor bewegen und mit [VALUE +] und [VALUE -] die Werte einstellen.
Zum Schluss mit [EXIT] die neuen Einstellungen speichern und zum Setup-Menü zurückkehren.

7.5 EINSTELLUNG DER LAUTSTÄRKEN DER AUDIOAUSGÄNGE

Eine weitere Konfiguration für die Audioausgänge ist die ausgangsweise Regelung der Lautstärken. Dazu wählt man das Feld EXT. OUT VOLUME im Setup-Menü; auf dem Display erscheint die Maske:



mit den folgenden Parametern:

- **OUT 1:** Lautstärke des Ausgangs [OUTPUT 1].

- **OUT 2:** Lautstärke des Ausgangs [OUTPUT 2].

Alle Lautstärken können in einem Bereich von 1 bis 32 mit dem folgenden Verhältnis in dB eingestellt werden:

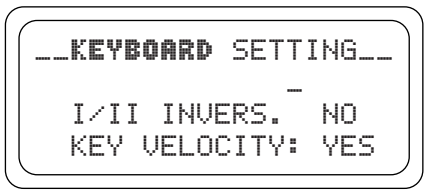
- 32: 0 dB
- 20: -12 dB
- 16: -16 dB
- 10: -22 dB
- 1: -31 dB

Selbstverständlich entsprechen auf dem Display angezeigten Zwischenwerten Zwischenwerte der Lautstärke des Signals.

ANM.:
- *Die Einstellungen auf den Lautstärken der hinteren Ausgänge wirken sich auch auf die Signale auf den Ausgängen RCA [OUTPUT] in der Wanne unter den Manualen aus.*

7.6 ALLGEMEINE EINSTELLUNGEN DER MANUALE

Die Funktion KEYBOARD SETTING - sie wird mit der gleichnamigen Option des Setup-Menüs aufgerufen - umfasst zwei verschiedene Parameter für die Funktion der Manuale der Orgel. Die Bildschirmmaske sieht wie folgt aus:



mit den folgenden Display-Optionen:

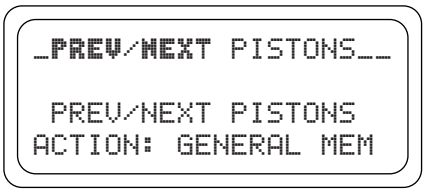
- **I/II INVERS.:** Umkehrung der Manuale, so dass die Register des ersten Manuals mit dem zweiten Manual gespielt werden und umgekehrt.

- **KEY VELOCITY:** Aktivierung der Dynamik der Tasten der Manuale. Ist die Funktion aktiv, kann man die Orchesterstimmen spielen und die MIDI-Noten nach der Dynamik, mit der die Tasten der Manuale gedrückt werden, übertragen. Ist die Funktion deaktiviert, werden die Noten immer mit fest vorgegebener Dynamik gespielt, die dem MIDI-Wert 100 entsprechen.

Zum Aktivieren der beiden Funktionen wählt man mit den Drucktasten [VALUE +] und [VALUE -] den Wert **YES** oder **NO** zum Deaktivieren. Mit den Drucktasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] versetzt man den Cursor, mit [EXIT] speichert man die neuen Einstellungen und kehrt zum Setup-Menü zurück.

7.7 EINSTELLUNGEN DER VENTILE [PREV] UND [NEXT]

Das Setup der *Vivace* ermöglicht die Festlegung der Funktion der Ventile der Kombinationen für den sequentiellen Aufruf der allgemeinen Kombinationen [PREV] und [NEXT]. Zum Einstellen dieser Funktionen wählt man das PREV/NEXT PISTONS im Setup-Menü und auf dem Display erscheint die Maske:

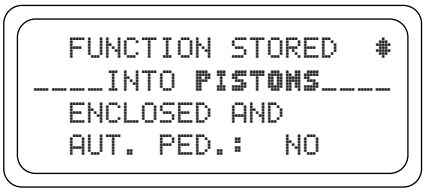


Wählt man **GENERAL MEMORY**, arbeiten die Ventile als normale Sequenzer und rufen die einzelnen allgemeinen Kombinationen in ansteigender oder absteigender Reihenfolge auf. Mit **MEMORY BANK** hingegen erfolgt die Sequenzen-Wahl nicht mehr auf den Kombinationen, sondern auf den Speicherbänken (Option MEMORY BANK der Hauptmaske). [NEXT] ruft die Speicherbänke in ansteigender Reihenfolge auf, [PREV.] in absteigender Reihenfolge. Die beiden Funktionen wie gewünscht einstellen. Mit [EXIT] kehrt man zur Anzeige des Setup-Menüs zurück.

7.8 EINSTELLUNGEN ZUR SICHERUNG DER KOMBINATIONEN

Mit der Funktion FUNCTION STORED INTO PISTONS des Setup-Menüs kann man wählen, was in den allgemeinen, den Sonder-Kombinationen und im Tutti gespeichert werden soll oder nicht und so die Orgel zusätzlich personalisieren.
Wählt man das Feld FUNCTION STORED im Setup-Menü, erscheint auf dem Display:

Auf dieser Maske kann man den Sicherungsvorgang der Werte von Depth und Speed der Tremolos aktivieren/deaktivieren und so über Tremolos mit unterschiedlicher Modulationsstärke und -geschwindigkeit verfügen, wenn man die diversen Kombinationen aufruft. Mit den Tasten [VALUE +] und [VALUE -] **YES** wählen, um das Sichern zu aktivierten, **NO**, um es zu deaktivieren.
Drückt man nun die Taste [FIELD ▼], erscheint die zweite Einstellung für das Sichern:



mit der man den Status des Enclosed und des Automatic Pedal speichern kann oder nicht. Auch in diesem Fall wird das Speichern mit **YES** aktiviert und mit **NO** deaktiviert. Mit [EXIT] werden die vorgenommenen Änderungen gesichert und man kehrt zur Anzeige des Setup-Menüs zurück.

8. MIDI

WAS IST DAS?

Mit einer MIDI-Schnittstelle (MIDI steht für Musical Instrument Digital Interface, also digitale Schnittstelle für Musikinstrumente) können Musikinstrumente anderer Marken und Arten untereinander über dieses spezifische Protokoll von Codes kommunizieren. Dadurch kann man MIDI-Instrumentensysteme erstellen, die vielseitiger sind und eine bessere Kontrolle bieten als einzelne Instrumente. Damit diese Kommunikation möglich ist, sind alle MIDI-Instrumente mit zwei oder drei fünfpoligen DIN-Verbindern ausgestattet, die die folgende Bezeichnung tragen:

- **MIDI IN:** Über diese Buchse empfängt die Maschine die von anderen Einheiten gesendeten MIDI-Daten.
- **MIDI OUT:** Über diese Buchse sendet die Maschine die von ihr erzeugten MIDI-Daten an andere Einheiten.
- **MIDI THRU:** Diese Buchse gibt es nicht auf allen Instrumenten und sie dient zum seriellen Anschluss mehrerer Einheiten, denn sie sendet die MIDI-Daten so, wie sie vom jeweiligen Port MIDI IN empfangen werden, weiter.

Die mit einer MIDI-Schnittstelle ausgestatteten Instrumente übertragen über den Verbinder MIDI OUT MIDI-Meldungen, die zum Beispiel angeben, welche Note gespielt wurde und mit welcher Dynamik sie gespielt wurde. Ist dieser Verbinder an die MIDI IN eines anderen MIDI-Instrumentes angeschlossen, dann antwortet dieses wie ein Expander genau auf die auf dem sendenden Instrument gespielten Noten. Dieselbe Art der Informationsübertragung wird für die Aufnahme von MIDI-Sequenzen benutzt. Ein Computer oder ein Sequenzer können zum Aufnehmen der vom sendenden Instrument erzeugten MIDI-Daten eingesetzt werden. Wenn diese aufgezeichneten Daten wieder an das Instrument gesendet werden, führt dieses automatisch die “Aufnahme” aus.
Die MIDI kann eine Vielzahl von digitalen Daten über ein einzelnes Kabel und damit einen einzigen Verbinder übertragen: dies ist dank der MIDI-Kanäle möglich. Es gibt 16 MIDI-Kanäle und analog zu dem, was bei der drahtlosen Telephonie passiert, bei der zwei Stationen nur miteinander kommunizieren können, wenn sie auf dieselbe Frequenz (oder denselben Kanal) eingestellt sind, können zwei miteinander verbundene MIDI-Instrumente nur miteinander kommunizieren, wenn der Kanal des sendenden Instruments mit dem Kanal des Empfängerinstruments zusammenfällt.
Die MIDI-Meldungen sind in Kanal- und Systemmeldungen unterteilt. Hier eine kurze Erklärung dieser Meldungen:

KANALMELDUNGEN

NOTE ON
Diese Meldung wird gesendet, wenn man eine Note auf der Tastatur drückt. Jede Note On-Mitteilung enthält die Informationen:
Note On: wenn eine Taste gedrückt wurde;
Note Number: die Taste und damit die entsprechende Note, die gespielt wurde;
Velocity: Dynamik der Note (mit wie viel Kraft die Taste gedrückt wurde).
Die Notenmeldungen werden als Zahl von 0 bis 127 ausgedrückt, wobei das mittlere C die Zahl 60 ist.

NOTE OFF
Diese Meldung wird beim Auslassen einer vorher gedruckten Taste der Tastatur gesendet.
Bei Erhalt dieser Meldung wird der Klang der Note dieser Taste deaktiviert. Jede Note On-Meldung enthält die Informationen:
Note Off: eine Taste wurde ausgelassen;
Note Number: welche Taste ausgelassen wurde;
Velocity: Dynamik (mit wie viel Kraft sie ausgelassen wurde).

NB:
Die Note On-Meldung mit Velocity=0 wird einer Note Off-Meldung gleichgesetzt. Die Vivace sendet die Note On-Meldung mit Velocity=0.

PROGRAM CHANGE
Diese Meldung wird für die Wahl der Programme oder der Klänge auf dem empfangenden Instrument benutzt.
Darüber hinaus gibt es einen spezifischen Standard, der General MIDI genannt wird und beschreibt, welcher Klang für jeden empfangenen Program Change aufgerufen werden muss. Diese Zuordnung wird in der Regel beschrieben anhand einer Tabelle im Gebrauchshandbuch des Instrumentes, für das dieser Standard gilt.
Diese Mitteilung enthält die Informationen:
Program Change: Stimmen- oder Programmwechsel;
Program Change Number: die Nummer des zu aktivierenden Programms oder Klanges;

CONTROL CHANGE
Es handelt sich um (oft den Potentiometern oder den Pedalen zugeordneten) Kontrollmeldungen, die benutzt werden, um der "Darbietung" mehr Ausdruckskraft zu verleihen und das Definieren (und eventuell die Echtzeit-Kontrolle) der Parameter der Klangfarben ermöglichen, so zum Beispiel die Lautstärke (CC Nr. 7) oder die Position der Fußschweller (CC Nr.11) usw.
Diese Meldung enthält die Informationen:
Control Change: eine Kontrolle wurde geregelt
Controller Number: welche Kontrolle geregelt wurde
Controller Position: die Position der Kontrolle

SYSTEMMELDUNGEN

SYSTEM EXCLUSIVE
Es handelt sich um Meldungen, die nur von einem Instrument des Herstellers des sendenden Instruments (in manchen Fällen nur von einem analogen Modell) interpretiert werden können und hauptsächlich die Klangerzeugungsparameter und die Programmierungsparameter des Instruments betreffen. Die Vivace benutzt diese Meldungen, um alle internen Parameter zu kontrollieren und zum Ein-/Ausschalten der Stimmen.

REAL TIME
Diese Meldungen werden für die Echtzeit-Kontrolle bestimmter Module oder Funktionen eines angeschlossenen Instruments benutzt. Zu diesen Meldungen gehören die Befehle Start, Stop, Pause/Continue, Clock.
START: der Sequenzer hat damit begonnen, eine MIDI-Sequenz aufzunehmen oder wiederzugeben
STOP: der Sequenzer wurde angehalten
PAUSE / *CONTINUE*: der Sequenzer wurde in den Pausenstatus versetzt
CLOCK: die Geschwindigkeit des Sequenzer

ANM.:
Die oben beschriebenen Meldungen werden von der Vivace nicht gesendet/empfangen. Die Beschreibung hat reinen Informationscharakter.

Zu den Echtzeit-Meldungen gehören auch der Active Sensing-Code, der gesendet wird, um den Dialog zwischen zwei MIDI-Instrumenten aufrecht zu erhalten. Wenn das empfangende Instrument innerhalb von ca. 300 mSek keine MIDI-Daten oder den Active Sensing-Code nicht mehr empfängt, betrachtet es den MIDI-Anschluss als deaktiviert und schaltet eventuell noch aktivierte Noten ab. Es wird daran erinnert, dass die Übertragung und der Empfang dieser Meldung ein Optional ist und daher nicht von allen Instrumenten verwaltet werden kann.

Um alle MIDI-Einstellungen der *Vivace* nutzen zu können, wählt man die Option MIDI im MENÜ SETTING und drückt [ENTER]:

Nun können die folgenden Funktionen aufgerufen werden:

- **TX/RX CHANNEL:** Wahl der MIDI-Sende- und Empfangskanäle

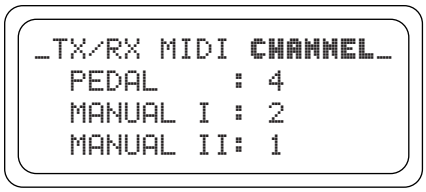
- **SEND PROG. CHANGE:** Übertragung der Program Change-Meldungen.

- **TX/RX FILTER:** Einstellung der MIDI-Filter.

Mit den Tasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] und [ENTER] wählt man die gewünschte Funktion.
Mit [EXIT] verlässt man das Untermenü MIDI und kehrt zur Anzeige von MENÜ SETTING zurück.

8.1 WAHL DER KANÄLE

Zum Einstellen der MIDI-Übertragungs- und Empfangskanäle wählt man im Untermenü MIDI die Option TX/RX CHANNEL:

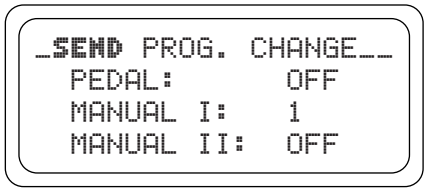


Die drei angezeigten Felder entsprechen den drei Abschnitten der Orgel. Die Zahl daneben gibt den Sende- und Empfangskanal für diesen Abschnitt an. Wie üblich mit den Tasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] den Cursor auf die Displayfelder positionieren und mit [VALUE +] und [VALUE -] den gewünschten Kanal wählen. Nun mit [EXIT] zum MIDI-Menü zurückkehren und die vorgenommenen Einstellungen speichern.

ANM.:
- *Es können keine anderen Empfangs- und Sendekanäle für denselben Abschnitt eingestellt werden.*
- *Der Kanal MIDI 16 kann nicht gewählt werden, da er als Systemkanal für den Austausch von internen Codes zwischen Viscount-Instrumenten benutzt wird.*

8.2 ÜBERTRAGUNG DER PROGRAM CHANGE-MELDUNGEN

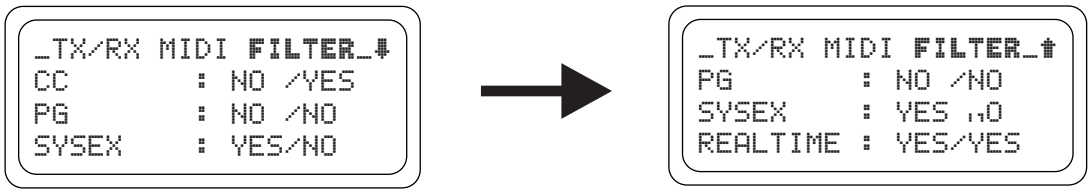
Die MIDI-Meldung Program Change (PG) ermöglicht den Aufruf eines bestimmten Klangs oder eines bestimmten Programms (patch) in einer angeschlossenen Einheit. Mit dieser Funktion kann man also in einem externen Modul (einem Expander zum Beispiel), das an die Schnittstelle [MIDI OUT] angeschlossen ist, den gewünschten Klang wählen, indem man direkt auf der Orgel einwirkt.
Zum Aufschalten dieser Bildschirmseite wählt man im MIDI-Menü die Option SEND PROG. CHANGE und drückt [ENTER]:



Zum Senden einer PG positioniert man den Cursor auf den Abschnitt, dem der gewünschte MIDI-Kanal zugeordnet ist und stellt mit Hilfe der Tasten [VALUE +] und [VALUE -] die Nummer der gewünschten PG ein. Bei jedem gewählten Wert wird automatisch die entsprechende PG gesendet.
Ist zum Beispiel der Kanal MIDI A des Pedals die 3 und wählt man 20 neben dem Feld "PEDAL", wird der Program Change Nummer 20 auf dem Kanal MIDI 3 gesendet.
Es wird ausdrücklich darauf hingewiesen, dass die auf dieser Bildschirmseite eingestellten Program Change **in den allgemeinen Kombinationen gespeichert werden**. Dazu wählt man einfach die PG in der o. a. Bildschirmmaske und fixiert die gewünschte Kombination.
Das alles ist besonders praktisch, wenn man zum Beispiel bei der Benutzung eines externen Expanders über eine bestimmte Klangfarbe in Kombination mit den über die Kombination eingeschalteten Registern verfügen will. Ist die Übertragung der PG nicht erforderlich, kann man deren Speicherung annullieren, indem man den Wert **OFF** wählt.

8.3 EINSTELLUNG DER FILTER

Ein MIDI-Filter ist eine spezielle Funktion, mit der die Sendung und/oder der Empfang einer besonderen Meldung **auf allen MIDI-Kanälen gesperrt werden kann** (bei kanalisierter Meldung).
Der Übertragungsfilter für die Control Change zum Beispiel macht es möglich, dass diese MIDI-Meldungen nicht auf der Schnittstelle [MIDI OUT] auf allen von der Orgel verwalteten MIDI-Kanälen gesendet wird.
Analog dazu blockiert der Empfangsfilter auf allen Kanälen die CC (sie werden also nicht angewandt), die von der Orgel über die Schnittstelle [MIDI IN] empfangen werden.
Zum Konfigurieren der MIDI-Filter wählt man die Option TX/RX FILTERS im Untermenü MIDI; es erscheint die Seite:



Hier können Sie die Filter für die folgenden Meldungen aktivieren oder deaktivieren (im linken Teil des Displays):

- **CC:** Control Change (Kontrollmeldungen)
- **PG:** Program Change (Meldungen für die Wahl von Programmen/Klangfarben)
- **SYSEX:** System Exclusive (Exklusivsystemmeldungen)
- **REAL:** Echtzeitmeldungen (Start, Stop, Continue, MIDI Clock und Active Sensing).

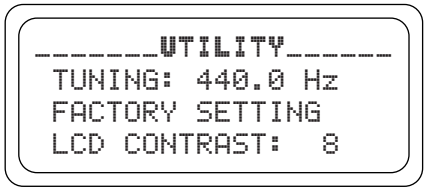
Im rechten Abschnitt des Displays befinden sich die Felder zum Einstellen der Filter für jeden Meldungstyp. Daraus ergibt sich:

- **NO/NO:** beide Filter sind deaktiviert
- **YES/NO:** aktiver Filter nur für die gesendeten Meldungen
- **NO/YES:** aktiver Filter nur für die eingegangenen Meldungen
- **YES/YES:** aktiver Filter sowohl für die eingegangenen, als auch für die gesendeten Meldungen.

Wenn ein Filter aktiviert ist, wird die entsprechende MIDI-Meldung nicht gesendet/eingegangen.
Mit [EXIT] kehrt man zum Menü MIDI zurück und speichert die neuen Einstellungen.

9. UTILITY-FUNKTIONEN

Das Untermenü UTILITY im MENÜ umfasst die drei allgemeinen Funktionen Intonation des Instruments, Display-Kontrast und Factory Setting.
Zum Aufschalten dieses Menüs wählt man die Option UTILITY im MENÜ und drückt [ENTER]:



Es werden die folgenden Felder angezeigt:

- **TUNING:** Feinintonation des Instruments von 415,3 Hz bis 466,2 Hz (Einstellung in Zehntelhertz). Der Frequenzwert bezieht sich auf das A"'.

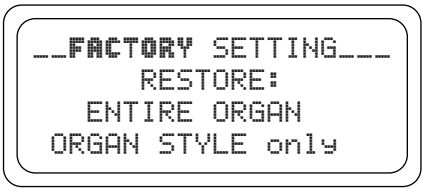
- **FACTORY SETTING:** Wiederaufnahme der Werkseinstellungen.

- **LCD CONTRAST:** Display-Kontrast.

9.1 FACTORY SETTING

Mit der Factory Setting-Funktion können die werkseitigen Einstellungen für alle orgelinternen Funktionen wieder hergestellt und damit die vom Benutzer vorgenommenen Änderungen gelöscht werden.
Auf der *Vivace* kann man aber auch auswählen, ob alle Einstellungen oder nur einzelne Stile initialisiert werden sollen.

Zum Aufrufen dieser Funktion wählt man mit den bereits bekannten Tasten die Option FACTORY SETTING im Untermenü UTILITY; auf dem Display erscheint die Maske:



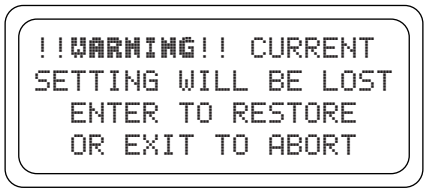
Nun muss man dem System mitteilen, für welchen Orgelabschnitt die Initialisierung durchgeführt, d.h., die werkseitigen Einstellungen wieder hergestellt werden sollen:

- **ENTIRE ORGAN:** alle Kombinationen und Funktionen der Orgel (Transposition, Temperaturen, Ensemble, Stile, Stimmen, Lautstärken der Stimmen, SETUP-Funktionen, MIDI-Einstellungen, UTILITY-Parameter).

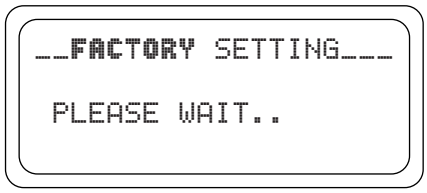
- **ORGAN STYLE ONLY:** nur ein Stil (Diese Funktion speichert den ausgesuchten Stil).

FACTORY SETTING DER GESAMTEN ORGEL

Wenn alle Einstellungen der Orgel rückgesetzt werden sollen; mit den Tasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] die Option ENTIRE ORGAN wählen: das System verlangt nun nach einer Bestätigung, dass der Vorgang ausgeführt werden soll und weist darauf hin, dass alle vom Benutzer vorgenommenen Einstellungen definitiv verloren gehen:



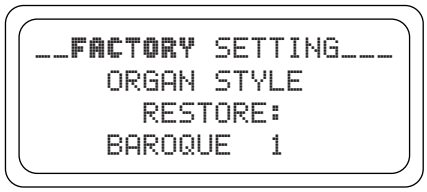
Zum Bestätigen des Factory Setting drückt man die Taste [ENTER], zum Annullieren des Vorgangs einfach [EXIT]. Sobald der Vorgang gestartet wird, erscheint auf dem Display eine Wartemeldung, die so lange bleibt, bis die Werksdaten wieder geladen sind:



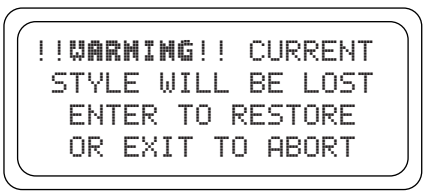
danach wird das Instrument automatisch wieder eingeschaltet.

FACTORY SETTING DES EINZELNEN STILS

Soll nur für einen einzigen Stil die Werksprogrammierung wieder hergestellt werden, muss man auf der Factory Setting-Seite die Option ORGAN STYLE ONLY wählen; auf dem Display erscheint die Maske:

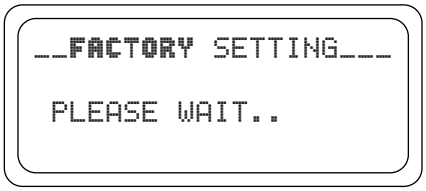


Nun kann man mit den Tasten [VALUE +] und [VALUE -] den gewünschten Stil auswählen und mit [ENTER] bestätigen:



Das System ist nun informiert, dass Sie alle bisherigen Einstellungen ausser den Stimmen, Lautstärke, Hall und den Equalizereinstellungen für den gewählten Stil verändert haben. Drückt man [ENTER], wird der Vorgang fortgesetzt, mit [EXIT] wird er abgebrochen.

Hat man den Factory Setting-Vorgang gestartet, erscheint auf dem Display eine Wartemeldung, bis die Werksdaten geladen sind:



danach wird das Instrument automatisch wieder eingeschaltet.

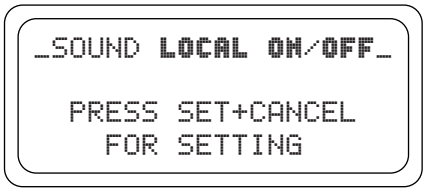
10. ANHANG

10.1 DEMO-STÜCKE

Die Orgel verfügt über einige Demo-Stücke (demo), mit denen die Klangqualität des Instruments und/ oder die vom Benutzer vorgenommenen Änderungen besser beurteilt werden können. Zum Aufrufen und Ausführen der Demo-Stücke wählt man die Option DEMO SONG im MENU. Drücken Sie die Taster [FIELD ▲] und [FIELD ▼], um das Musikstück auszuwählen. Mit Drücken auf [ENTER] beginnt die Wiedergabe, ein weiterer Druck auf [ENTER] beendet die Wiedergabe. Um die DEMO SONG Funktion zu beenden, drücken Sie [EXIT].

10.2 LOCAL OFF DER STIMMEN

Eine Stimme in Local Off einzustellen, bedeutet, dass sie nicht über die interne Erzeugung der Orgel funktioniert, sondern dass von dieser Stimme die entsprechende MIDI-Information (exklusiver Systemcode) gesendet wird, sodass sie auf einem angeschlossenen Instrument eingeschaltet und gespielt werden kann. Zum Einstellen des Local Off der Stimmen müssen Sie die Taste [S] (Set) gedrückt halten und [C] (Cancel) drücken. Alle Zugriegel werden eingeschaltet und auf dem Display erscheint die folgende Maske:



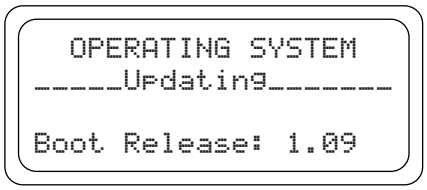
Um eine Stimme in Local Off zu positionieren, betätigen Sie den entsprechenden Register, damit dessen Licht erlischt. Wenn Sie die gewünschte Konfiguration eingestellt haben, drücken Sie gleichzeitig [S] und [C], um sie zu speichern. Bei späteren Zugriffen auf die Einstellung des Local Off wird der Status der Stimmen nach der folgenden Regel angezeigt:

- Licht leuchtet: Stimme in Local On (funktioniert mit der internen Erzeugung)
- Licht aus: Stimme in Local Off

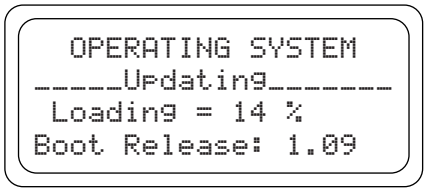
Wenn man beim normalen Betrieb eine Stimme in Local Off eingeschaltet wird, blinkt das Register zwei Mal und dann leuchtet es fix auf.

10.3 AKTUALISIERUNG DES BETRIEBSSYSTEMS

Zum Aktualisieren des Betriebssystems der Orgel kann man einen MIDI-Dateien-Leser (Dateien mit der Erweiterung .MID) benutzen, über den man die in der Aktualisierungsdatei enthaltenen Daten an die Orgel übertragen kann. Dazu kann man eine Hardware-Vorrichtung für das MIDI-Sequencing oder ein Anwendungsprogramm für Computer zur Verwaltung dieses Dateityps benutzen. Man muss also den Port für den Ausgang der MIDI-Daten der sendenden Vorrichtung (das kann der Verbinder MIDI OUT eines Hardware-Moduls oder einer seriellen oder USB/MIDI-Schnittstelle oder des Joyport sein, wenn man einen Computer benutzt) an die Buchse [MIDI IN] der *Vivace* anschließen. Nun startet das Update, die Orgel ist mit den Einstellungen der Daten fertig, wenn das Display folgendes anzeigt:

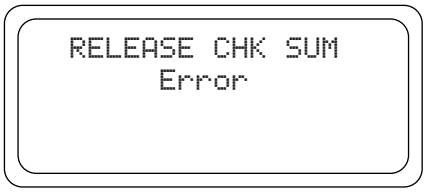


Wird auf dem Display der Prozentsatz der erhaltenen Daten angezeigt.



Sobald der Aktualisierungvorgang abgeschlossen ist, erscheint:

Wenn nach dem Einschalten der Orgel folgende Anzeige am Display erscheint:



Wenn im Display eine Anzeige wie im Bild auf der linken Seite erscheint, schalten Sie die Orgel wieder aus, drücken Sie gleichzeitig die Taster [FIELD ▲], [FIELD ▼] und [EXIT] und schalten die Orgel, während Sie diese Taster gedrückt halten, wieder ein. Dann wiederholen Sie den Update-Prozess. Wenn im Display eine Anzeige wie im Bild auf der linken Seite erscheint, kann der Update-Vorgang gleich wiederholt werden, ohne die Orgel auszuschalten.

MIDI IMPLEMENTATION CHART

Viscount Vivace 40 Deluxe - 40 - 30 Deluxe - 30 - 20 Version: 1.0
Classic Organ Date: 04/10/06

FUNCTION…		TRANSMITTED	RECEIVED	REMARKS
BASIC	Default	1÷15	1÷15	
CHANNEL	Changed	1÷15	1÷15	
MODE	Default	Mode 3	Mode 3	
	Messages	********	********	
	Altered	********	********	
NOTE		30÷101	0÷127	
NUMBER	True Voice	36÷96	30÷101	
VELOCITY	Note ON	O	O	
	Note OFF	X	X	
AFTER	Key's	X	X	
TOUCH	Ch's	X	X	
PITCH BENDER		X	X	
CONTROL	7	O	O	Volume
CHANGE	11	O	O	Expression
	120	O	O	All sound off
	121	O	O	Reset All Controllers
	123	O	O	All Notes Off
PROGRAM		O	X	
CHANGE	True#			
SYSTEM EXCLUSIVE		O	O	
SYSTEM	Song Pos	X	X	
COMMON	Song Sel	X	X	
	Tune	X	X	
SYSTEM	Clock	X	X	
REAL TIME	Commands	X	X	
AUX	Local On-Off	X	X	
MESSAGES	All notes off	O	O	
	Active Sense	O	O	
	Reset	X	X	
NOTES:				

Mode 1: Omni On, Poly Mode 2: Omni On, Mono O=YES
Mode 3: Omni Off, Poly Mode 4: Omni Off, Mono X=NO

viscount

Viscount International S.p.A.
Via Borgo n.° 68/70 – 47836 Mondaino (RN), ITALY
From Italy: TEL: *0541-981700* ***FAX:*** *0541-981052*
From all other countries: TEL: *+39-0541-981700* ***FAX:*** *+39-0541-981052*
E-MAIL: *organs@viscount.it*
WEB: *http://www.viscount.it*